



COMUNE DI BRESCIA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA ANNO 2016





COMUNE DI BRESCIA
Settore Coordinamento Partecipate

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

ANNO 2016

Indice

Introduzione	pag. 5
---------------------	---------------

Il Bilancio Consolidato

• <i>Elementi e quadro normativo</i>	pag. 7
• <i>Entità consolidate</i>	pag. 11
• <i>Relazione sulla Gestione</i>	pag. 15
• <i>Prospetti di bilancio</i>	pag. 49
• <i>Nota integrativa</i>	pag. 57
• <i>Prospetto di raccordo</i>	pag. 90
• <i>Determinazione Area di consolidamento ed elenchi</i>	pag. 91

Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute

• <i>Il Comune di Brescia Holding</i>	pag. 107
• <i>Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella 1)</i>	pag. 108
• <i>Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella 2)</i>	pag. 112
• <i>Variazioni intervenute nel patrimonio delle società (tabella 3)</i>	pag. 113
• <i>Addetti (tabella 4)</i>	pag. 116

Introduzione

Il Bilancio consolidato del Gruppo amministrazione pubblica per il 2016 viene redatto in conformità al d.lgs 118/2011 e allo specifico principio contabile applicato, allegato 4/4, così come modificato dal D.lgs. n.126/2014, nei termini che più precisamente vengono illustrati nelle specifiche sezioni.

La Giunta Comunale con proprio provvedimento n. 42 del 31.01.2017 ha formalizzato l'individuazione dell'area di consolidamento dando conto della procedura seguita a tale scopo. In sede di predisposizione del bilancio consolidato, la determinazione dei parametri quantitativi minimi stabiliti dal principio contabile, ai fini dell'esclusione dall'area di consolidamento per irrilevanza, è stata rivista a seguito dei valori rilevati in sede di approvazione dei rendiconti dell'esercizio 2016, ciò ha comportato l'inclusione nel perimetro di consolidamento anche dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Brescia.

Risultano pertanto rientranti nell'area, considerando sia le partecipazioni dirette che le indirette, il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia srl, OMB International srl), Centrale del Latte di Brescia S.p.A. (capogruppo di Biologica srl), Centro Sportivo San Filippo S.p.A., Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione EULO e Agenzia del Trasporto Pubblico Locale.

Si rileva che non è stata, tra l'altro, consolidata la partecipazione di controllo, detenuta unitamente al Comune di Milano, in A2A S.p.A. dal momento che il citato principio contabile prevede, in fase di prima applicazione e con riferimento agli esercizi 2015-2017, l'esclusione delle società quotate in mercati regolamentati e di quelle da esse controllate ai -sensi dell'art. 2359 C.C. Il valore della partecipazione detenuta dal Comune in A2A e negli altri enti partecipati non consolidati trova comunque evidenza nell'attivo patrimoniale del bilancio consolidato, valorizzata nei termini previsti dal principio contabile e descritti in nota integrativa.

Il bilancio consolidato 2016 trae origine dal rendiconto del Comune di Brescia (capogruppo), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 30.03.2017, e dai bilanci redatti dalle società ed enti inclusi nell'area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari.

Per quel che riguarda i documenti di bilancio redatti da società ed enti si segnala che l'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva 34/2013/UE, in tema di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato delle società, ha introdotto novità in tema di redazione e classificazioni delle voci di bilancio.

Tali novità sono state recepite dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare dall'OIC 12 e precisamente:

- a. *componenti straordinarie* - vengono eliminate le voci E21/E22, ma ne è prevista informativa in nota integrativa (indicazione dell'importo e della natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali);
- b. *conti d'ordine* - vengono eliminati dallo Stato Patrimoniale, la relativa informativa è fornita nella nota integrativa;
- c. *saldi verso imprese cosiddette "sorelle"* - vengono introdotte voci dedicate di Stato Patrimoniale e Conto Economico;

- d. *eventi successivi*: la natura e gli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio devono essere inseriti in nota integrativa così come la proposta di destinazione degli utili (o di copertura delle perdite);
- e. *struttura nota integrativa*: le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei prospetti di bilancio.

Inoltre l'OIC 17, recependo la nuova normativa sul *bilancio consolidato*, ha introdotto le seguenti novità:

1. incremento delle soglie quantitative per la redazione del consolidato;
2. maggiore rigidità nei casi di esclusione (solo casi eccezionali);
3. obbligo di rendiconto finanziario consolidato;
4. introduzione del richiamo alla data di acquisizione della partecipazione ai fini dell'eliminazione di quest'ultima in sede di primo consolidamento;
5. il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

Le nuove disposizioni, inoltre, rendono obbligatoria la predisposizione del rendiconto finanziario. L'OIC 10 precisa che il rendiconto finanziario è un prospetto a sé stante e deve indicare l'ammontare e la composizione delle disponibilità.

A fronte delle introduzioni delle novità appena elencate, si rileva però che l'allegato 11 al D.lgs. 118/2011 non le ha recepite. Si è pertanto dovuto, come indicato da Arconet e dai Revisori del Comune di Brescia, chiedere alle entità consolidate da consolidare di fornire, anche gli schemi di bilancio approvati dalle rispettive assemblee societarie, anche gli schemi nel formato precedente alla riforma, al solo fine di renderli omogenei con il rendiconto del Comune e poter redigere il bilancio consolidato secondo il D. Lgs. 118 nei termini vigenti.

Tutto ciò premesso, nelle sezioni che compongono questo volume, vengono presentate ed esaminate le risultanze di bilancio consolidato oltre a dettagliate informazioni sull'andamento degli organismi consolidati nell'esercizio; vengono comparati i dati dell'esercizio 2015 con quelli dell'esercizio 2016 e si dà conto degli scostamenti.

Al fine di ottemperare alle previsioni dell'art. 87, comma 3, dello Statuto comunale e di fornire una visione completa della situazione degli organismi partecipati comunali nel 2016, vengono poi proposti un prospetto riassuntivo che evidenzia per ognuno i dati economici e patrimoniali di sintesi, un prospetto che evidenzia le voci di entrata e di spesa generate sul bilancio comunale 2016 dal rapporto con gli organismi partecipati, il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nel patrimonio delle società e una tabella che presenta per ogni realtà il numero degli addetti nell'esercizio considerato.

Il Bilancio Consolidato
Elementi e quadro normativo

Il **BILANCIO CONSOLIDATO** rappresenta il bilancio di un gruppo, composto da più realtà con distinte personalità giuridiche ma che identificano un'unica entità economica a direzione unitaria. Permette quindi di rappresentare, in modo completo ed economicamente espressivo, il gruppo in termini di situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico. Ciò avviene, in modo semplificato, attraverso le tre seguenti fasi:

- a) aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo (il Comune di Brescia) con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- b) eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
- c) eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (intragruppo).

Il bilancio consolidato si rende necessario poiché l'insieme dei bilanci delle unità che compongono il gruppo non riesce a fornire la rappresentazione veritiera e corretta del reddito e del capitale di gruppo, così come il bilancio di esercizio della controllante non è in grado di fornire la rappresentazione della multiforme realtà economica sottostante, in quanto le entità sono esclusivamente rappresentate dal valore delle partecipazioni.

Il bilancio consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, da:

- conto economico;
- stato patrimoniale;
- allegati, intesi come nota integrativa e relazione sulla gestione.

I RIFERIMENTI NORMATIVI sono contenuti nel D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e relativi allegati, così come modificati dal D.lgs. 126 del 10.08.2014, i quali definiscono, tra l'altro: i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali, il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3), il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4); gli schemi di bilancio (allegato 4/11).

L'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n.126 del 10.08.2014, prevede che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Tale principio stabilisce che il bilancio consolidato deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.


Sempre con riferimento all'allegato 4, il bilancio consolidato di gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dal 2015, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- predisposto in attuazione delle disposizioni di cui al titolo V del decreto e del principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

**Il Bilancio Consolidato
Entità consolidate**

Per l'approfondimento delle modalità operative che hanno portato alla determinazione dell'area di consolidamento per il Gruppo Comune di Brescia, il rinvio è alla sezione "Determinazione area di consolidamento ed elenchi"

CAPOGRUPPO

<p>Comune di Brescia</p>	 <p>COMUNE DI BRESCIA</p>
---------------------------------	--

ENTITA' CONSOLIDATE

<p>Brescia Infrastrutture Srl</p>	 <p>BRESCIA INFRASTRUTTURE</p>
<p>Gruppo Brescia Mobilità SpA</p>	 <p>GRUPPO BRESCIA MOBILITÀ</p>
<p>Gruppo Centrale del Latte di Brescia SpA</p>	
<p>Centro Sportivo San Filippo SpA</p>	
<p>Fondazione Brescia Musei</p>	
<p>Fondazione Brescia Solidale</p>	 <p>Fondazione Brescia Solidale Onlus</p>

<p>Fondazione del Teatro Grande di Brescia</p>	
<p>Fondazione EULO</p>	
<p>Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Brescia</p>	

Il Bilancio Consolidato Relazione sulla Gestione

In questa sezione viene anzitutto presentato il Gruppo Comune di Brescia, illustrando le specifiche realtà che lo compongono. Per le stesse realtà consolidate vengono poi riportate le risultanze 2016.

Come specificato nell'introduzione sia Brescia Mobilità S.p.A. che Centrale del Latte di Brescia S.p.A. sono a loro volta capogruppo di altre società e redigono pertanto un consolidato di gruppo.

Per quel che concerne la gestione 2016 della Capogruppo Comune di Brescia, il rinvio è alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.03.2017 con la quale sono state approvate le risultanze dell'esercizio.

IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

Compongono il Gruppo Comune di Brescia, considerando sia le partecipazioni dirette che indirette, il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia srl, OMB International srl in liquidazione), Centrale del Latte di Brescia S.p.A. (capogruppo di Biologica srl), Centro Sportivo San Filippo S.p.A., Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione E.U.L.O. e Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Brescia.

Di seguito si illustrano le specificità dei soggetti componenti il Gruppo.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.

Brescia Infrastrutture srl ha origine dalla scissione parziale proporzionale (art. 2506 bis c.1 CC) di Brescia Mobilità S.p.A. in una società a responsabilità limitata (società beneficiaria, di nuova costituzione, destinata a divenire società patrimoniale) e in una società di gestione/erogazione. Al nuovo soggetto giuridico, costituito in data 22.12.2011 e operativo dal 1.1.2012, sono stati trasferiti la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici nel Comune di Brescia prima presenti nel patrimonio di Brescia Mobilità S.p.A.. Sono rimaste in capo alla società scissa, Brescia Mobilità S.p.A., tutte le attività che essa svolge a favore del Comune di Brescia in base al contratto programma, direttamente o tramite le proprie controllate, ad eccezione della realizzazione del Metrobus.

Nei primi giorni del 2012 il Comune di Brescia ha acquisito la quota azionaria detenuta, a seguito della scissione proporzionale, da A2A S.p.A. e pari allo 0,2515%: conseguentemente la proprietà di Brescia Infrastrutture risulta detenuta al 100% dal Comune di Brescia. Nel marzo 2012 è stato poi deliberato il conferimento alla Società di beni immobili destinati alla vendita e il cui ricavo è finalizzato al finanziamento delle opere in corso o a copertura di progetti futuri.

Sempre all'inizio del 2012 Brescia Infrastrutture ha incorporato Brixia Sviluppo S.p.A., società anch'essa posseduta interamente dal Comune di Brescia.

A seguito di aumento di capitale, il capitale sociale di Brescia Infrastrutture srl al 31.12.2013 risultava pari ad euro 118.000.000.

Nel febbraio 2014, sempre nell'ambito dell'aumento di capitale da euro 100.000.000 a euro 150.000.000 deliberato in data 27.12.2012 al fine di sostenere finanziariamente la propria Società, il Comune di Brescia ha eseguito un aumento per un importo di euro 10.000.000 portando così il capitale sociale ad euro 128.000.000. Successivamente, con deliberazione n. 357/2014 la Giunta Comunale, confermando gli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, ha deliberato la riduzione del capitale sociale della società per euro 10.000.000 al fine di consentire al Comune di ridurre il proprio debito (operazione da perfezionare entro la fine del 2014). A seguito di tale indirizzo, l'assemblea straordinaria dei soci di Brescia Infrastrutture srl il 15 settembre 2014 ha approvato la riduzione del capitale sociale da 128.000.000 euro a 118.000.000 euro e la Società, previa verifica di mancata opposizione da parte di terzi, ha rimborsato il socio Comune di Brescia.

In data 14 dicembre 2015 l'assemblea ordinaria ha deliberato la distribuzione delle riserve da capitale al socio Comune di Brescia per un importo complessivo pari a euro 11.100.000 di cui euro 2.910.993 da riserva straordinaria e euro 8.189.007 da riserva di capitale disponibile: in data 23 dicembre 2015 è stata erogata la prima tranche per un importo pari a euro 7.000.000 mentre la distribuzione della quota residua di euro 4.100.000 è avvenuta nel primo semestre del 2016. In data 23 dicembre 2016 con apposita assemblea ordinaria è stata deliberata la distribuzione delle riserve da capitale al socio Comune di Brescia per un importo complessivo

pari a 9.600.000 euro di cui 83.385 euro da riserva straordinaria, 4.941.270 euro da riserva di capitale disponibile e 4.575.345 euro da riserva di capitale disponibile da scissione. Sempre in data 23 dicembre 2016 è stata completata la prima tranche di distribuzione delle riserve per un importo pari a 6.000.000 euro mentre la distribuzione della quota residua pari a 3.600.000 euro è stata effettuata in data 28 febbraio 2017.

Ai sensi del proprio statuto Brescia Infrastrutture srl detiene la proprietà delle infrastrutture alla stessa attribuite in sede di scissione di Brescia Mobilità S.p.A., può detenere la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali attinenti sia i servizi pubblici locali, sia le attività rese a favore del Comune di Brescia, che non configurino servizi pubblici locali. Inoltre può detenere la proprietà di fabbricati e di ogni tipologia di immobile, rete, impianto, dotazione patrimoniale. Può svolgere attività, nel campo immobiliare, di predisposizione ed esecuzione di indagini e pratiche amministrative, di ottenimento di licenze, concessioni, permessi ed utenze, di formulazione di preventivi, stime ed analisi, di conferimento di incarichi professionali.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Brescia ai sensi c. 4 art. 2497 bis C.C. Brescia Infrastrutture Srl svolge poi secondo la modalità in house, ricorrendone le condizioni, attività di progettazione interna in materia di lavori pubblici per conto dell'Amministrazione Comunale ai sensi del nuovo D.Lgs. 50/2016. L'affidamento dell'attività di progettazione avviene solamente qualora, per qualsiasi motivo, non sia possibile attingere a personale interno disponibile: il Comune esercita comunque il proprio potere di vigilanza, così come definito specificatamente agli art. 8 e 17 del contratto sottoscritto con la società. Preventivamente a tale scelta, il Comune ha provveduto ad un'attenta analisi di congruità degli sconti praticati sul mercato relativamente le tariffe per le prestazioni tecniche; l'affidamento alla società di tale attività risiede nella consistenza di tali sconti che il Comune ha ritenuto meritevoli di considerazione rispetto a quelli riscontrabili sul mercato. La durata del contratto è triennale con scadenza febbraio 2020.

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

Brescia Mobilità S.p.A., operativa dal 28.12.2001, deriva dalla scissione di ASM Brescia S.p.A. con attribuzione al nuovo soggetto giuridico del ramo semafori, del ramo soste, di studi e progetti per la realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti S.p.A. e del 96% di Sintesi S.p.A. Brescia Mobilità S.p.A., ai sensi del proprio statuto, provvedeva al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari e operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di altri sistemi di trasporto innovativi; alla realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli, autosilo ed autostazioni e impianti connessi; all'attività di noleggio al pubblico di veicoli, motocicli e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico; alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi e informatici e telematici connessi alla mobilità; all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa; all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti. La Società poteva anche, tramite società controllate e/o collegate, svolgere attività di trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; servizi complementari di trasporto di persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; istituzione di agenzie di turismo e viaggi; attività di officina per uso proprio e per conto terzi; gestione del magazzino e vendita di automezzi e di ricambi; attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse; gestione delle aree di sosta per autoveicoli e impianti connessi; esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico; esercizio di servizi di trasporto merci.

Con deliberazione n. 158 del 26.07.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il contratto-

programma che regola i rapporti fra il Comune e la Società relativamente ai servizi pubblici affidati poi sottoscritto dalle parti in data 16.12.2002.

L'assemblea del 30 giugno 2009, per la parte ordinaria, ha stabilito di costituire la società OMB International a socio unico al fine di rilevare da *OMB Brescia S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo* il ramo d'azienda per la produzione di cassonetti e auto compattatori.

Con deliberazione n. 143 del 29.7.2011 il Consiglio Comunale ha assunto determinazioni attinenti il riassetto societario di Brescia Mobilità S.p.A., le realizzazioni e i servizi ad essa affidati. E' stata approvata la scissione proporzionale ex art. 2506 Codice Civile e ss in una società a responsabilità limitata di nuova costituzione proprietaria delle infrastrutture, destinata a diventare società patrimoniale ex art. 113 c. 13 D. Lgs. 267/2000 (Brescia Infrastrutture srl) e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità, società scissa).

Con l'operazione di scissione in Brescia Infrastrutture sono collocati tutti i cespiti che si caratterizzano per l'effettiva non sostituibilità ed assoluta integrazione con il suolo e il sottosuolo (le infrastrutture relative alla metropolitana ed i parcheggi in struttura) nonché le unità di personale strettamente necessarie al funzionamento della società stessa. A Brescia Infrastrutture spetta il compito di completare la realizzazione dell'infrastruttura inerente la metropolitana cittadina, delle opere complementari e di altri connessi interventi incrementativi del patrimonio, nonché degli interventi incrementativi sui parcheggi in struttura. A Brescia Mobilità, società gestionale, spetta lo svolgimento di esercizio dei servizi e delle attività assegnate nonché l'intervento incrementativo patrimoniale sui cespiti a quest'ultima assegnati in sede di scissione, relativi ai parcheggi a raso ed alle attività rese al Comune, ferma la collocazione delle società partecipate da Brescia Mobilità in capo alla stessa società gestionale. Con il medesimo atto di scissione Brescia Mobilità S.p.A. ha ridotto il capitale da euro 231.965.074,12 ad euro 52.000.000,00 detenuto per il 99,75% dal Comune di Brescia e per lo 0,25% da A2A S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.2.2013 è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica, affidando il servizio stesso con la modalità in house providing a Brescia Mobilità.

Nel corso del 2013 il Comune ha approvato uno specifico atto dando indicazioni circa le operazioni di ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo Brescia Mobilità al fine di eliminare diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli e precisamente:

- 1) fusione per incorporazione di Sintesi S.p.A. in Brescia Mobilità S.p.A., ai sensi art. 2501 c.c. e seguenti, con effetto a partire dal 1° gennaio 2013;
- 2) modifica statutaria della controllata Brescia Trasporti al fine di trasformare l'organo amministrativo da collegiale a monocratico, inserendo la figura dell'Amministratore Unico;
- 3) quantificazione dei compensi da assegnare agli amministratori delle società del Gruppo in misura non superiore al 70% dell'indennità annua del Sindaco e degli Assessori del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente/Amministratore Unico e Consiglieri di Amministrazione e comunque nei limiti di legge ove inferiori;
- 4) quantificazione dei compensi da assegnare ai sindaci delle società del Gruppo in misura non superiore all'indennità annua del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente e componenti i Collegi sindacali.
- 5) modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'Assemblea, anche con riferimento al controllo analogo previsto per l'affidamento in house providing di servizi pubblici, formalizzando la competenza assembleare in ordine all'approvazione dei piani programmatici annuali, del bilancio consolidato, alla concessione di fidejussioni per importi superiori ad euro 1.000.000, alla acquisizione e cessione di partecipazioni per importi superiori ad euro 500.000, all'assunzione di mutui di importo superiore a euro 3 milioni ciascuno, il superamento del meccanismo di nomina diretta degli amministratori ex art. 2449-2450 c.c. e la sua riconduzione all'Assemblea della società, nonché la soppressione della possibilità per il CdA di deliberare fusioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis. La modifica riguarda altresì l'oggetto sociale, sottoposto a riordino e semplificazione, nonché la

precisazione che la fissazione dei compensi di amministratori – di competenza assembleare - venga svolta a cadenza annuale.

6) adeguamento degli statuti sociali alle normative di genere di cui al DPR 30 novembre 2012 n. 251.

Nel gennaio 2013 è stato acquisito il 51% del capitale sociale di MetroBrescia srl (altri soci Ansaldo STS spa, Ansaldo Breda spa e Astaldi spa), società che ha quale oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto e la conduzione tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria del metro bus. Al 31.12.2013 Brescia Mobilità spa detiene quindi, oltre a tale partecipazione, il 100% del pacchetto azionario di Brescia Trasporti spa e di OMB International srl. OMB International detiene il 75% del capitale sociale di OMB SISTEMAS INTEGRADOS PARA LA HIENE URBANA SA (Spagna).

Sempre nel 2013 il Consiglio Comunale di Brescia ha dato indicazioni al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al fine di individuare le migliori soluzioni per la valorizzazione di OMB International mediante la cessione dell'azienda considerando la tutela dell'occupazione, la massimizzazione del valore di cessione e la tutela patrimoniale e finanziaria del Comune.

Pertanto nei primi giorni di marzo 2014 è stato definito un Piano Industriale che prevede l'ingresso di nuovi soci in grado di trasferire conoscenze, strutture e organizzazioni, sia commerciali sia tecniche, reputate fondamentali per dare concretezza e operatività a tale Piano, oltre ad assicurare una parte dell'apporto finanziario ipotizzato nel Piano stesso. E' stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione di OMB International per gestire la fase di costituzione di una New-Co, il conferimento alla stessa del ramo produttivo di OMB International Srl e la cessione di quote societarie. Il 12 marzo 2014 OMB International srl ha costituito la società a responsabilità limitata OMB Technology avente un oggetto sociale equivalente a quello di OMB International e un capitale sociale iniziale di euro 10.000,00 interamente versato da OMB International. Si è poi proceduto al conferimento in OMB Technology del ramo aziendale operativo di OMB International, composto da immobilizzazioni materiali e immateriali tra cui ricerca e sviluppo, marchi brevetti e licenze e dal magazzino ricambi, semilavorati e prodotti finiti, di parte del personale di OMB International Srl, della partecipazione nella società controllata OMB SIHU sa e relativi debiti e crediti commerciali, di alcuni debiti e crediti analiticamente individuati, determinando un aumento di capitale in natura. Il valore provvisorio del ramo aziendale operativo è stato individuato al 31 dicembre 2013 con specifica perizia di stima redatta da un professionista indipendente; dopo le necessarie verifiche è stato sottoscritto un successivo atto notarile nel quale sono stati determinati i valori definitivi di conferimento. Alla fine di aprile 2014 sono state quindi cedute le quote della New-Co per una percentuale complessiva del 40% a soggetti terzi, individuati tra coloro che avevano formulato offerta nell'ambito del confronto concorrenziale effettuato. A OMB International sono rimasti in capo i restanti rapporti giuridici, debiti e crediti, e questa Società ha il compito di gestire il rientro dei crediti e il pagamento dei debiti ante conferimento e quelli successivi al conferimento limitatamente a garanzie contrattuali sottoscritte con i clienti o derivanti da completamento di ordini in corso di esecuzione alla data del conferimento. Parte del personale di OMB International è stato ricollocato nelle altre società del Gruppo.

Sempre relativamente ad OMB International srl, è di rilievo segnalare che in data 24 novembre 2015 si è proceduto alla stipula di un atto preliminare di cessione delle quote societarie residue di OMB Technology srl (60%), al quale ha fatto seguito, in data 28 gennaio 2016, la stipula dell'atto definitivo di cessione.

Per quanto riguarda OMB International srl si segnala che l'assemblea straordinaria dei soci del 27 ottobre 2016 ha deliberato la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore che ha assunto le funzioni in data 3 novembre 2016. La nuova denominazione della societaria è "OMB International srl – in liquidazione".

Nel settembre 2015 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione del contratto programma tra il Comune e Brescia Mobilità introducendo una diversa articolazione dei servizi pubblici

comunali affidati in ambito di mobilità che risultano ora suddivisi in:

- servizio di gestione e manutenzione della sosta (su suolo pubblico e in struttura);
- servizi connessi alla gestione della circolazione stradale (segnaletica stradale luminosa, orizzontale e verticale);
- servizi connessi al controllo del traffico (sistema di controllo ZTL, centrali operative, sistemi di sorveglianza e sicurezza);
- servizi di green mobility (bike sharing, car sharing e city logistic).

GRUPPO CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA

La Società, costituita in data 18.12.1995, ha per oggetto la raccolta, il trattamento, la bonifica, la lavorazione e la commercializzazione del latte, la produzione e la commercializzazione di prodotti derivati e ricavati dalla lavorazione del latte e di prodotti caseari ed alimenti in genere, la promozione di iniziative per la diffusione del consumo del latte derivati ed alimentari in genere oltre alla prestazione di servizi dipendenti da contratti di conservazione e deposito per conto di terzi di latte, latticini, derivati ed alimentari in genere.

In data 31.01.1996 era stata stipulata una convenzione fra Centrale del Latte di Brescia S.p.A. ed il Comune di Brescia per la gestione della centrale del latte di via Lamarmora. Nel corso dell'anno 2001 il Comune aveva disposto il conferimento e la cessione alla stessa società dei beni già costituenti il complesso aziendale della centrale comunale del latte ad eccezione degli immobili che rimanevano di proprietà del Comune e che venivano concessi in locazione alla società per trent'anni. Nel corso del 2006 il Comune ha approvato l'alienazione alla Società del complesso immobiliare di cui sopra al prezzo di euro 10.350.000,00.

Con deliberazione n. 193 del 19.12.2013 il Consiglio Comunale ha approvato la cessione del 44% del capitale della Società detenuto dal Comune. Nel corso dell'esercizio 2014 si è provveduto alla cessione a n. 3 acquirenti di complessivi 6 lotti di azioni, ciascuno pari a n. 224.588 azioni corrispondenti al 2,93% del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio 2015 il Comune ha provveduto all'ulteriore cessione di n. 9 lotti di azioni, anche questi corrispondenti al 2,93% del capitale, completando così l'alienazione dei complessivi n. 15 lotti previsti dalla deliberazione n. 193 sopra citata.

Con deliberazione n. 202 del 22.12.2015 il Consiglio Comunale ha approvato l'indirizzo di cedere n. 80.000 azioni, pari a circa l'1% del capitale sociale, riservando la cessione ai dipendenti, ex dipendenti e collaboratori (agenti e autotrasportatori in servizio o cessati) della Società. Con deliberazione di Giunta Comunale sono stati individuati i criteri per la cessione sopra menzionata, determinando le categorie degli aventi diritto di partecipazione alla procedura e precisamente: lavoratori dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2015, ex lavoratori dipendenti pensionati "di Centrale", agenti di commercio monomandatari in servizio al 31/12/2015, ex agenti di commercio monomandatari pensionati "di Centrale", autotrasportatori (padroncini) titolari di ditte individuali al servizio esclusivo della Società al 31/12/2015.

Al termine dell'intera procedura, con determinazione dirigenziale n. 1727 del 20/07/2016 il Responsabile del Procedimento ha preso atto che, in esito all'esperimento della pubblica gara, sono stati aggiudicati in via definitiva complessivamente n. 131 lotti, ciascuno di n. 400 azioni, a n. 65 soggetti, corrispondenti allo 0,68% del capitale sociale.

Al 31.12.2016 il capitale sociale risulta così ripartito:

Socio	N. azioni	Capitale sociale	In %
Comune di Brescia	3.931.780	3.931.780,00	51,35
Filiera Latte Brescia S.r.l.	969.584	969.584,00	12,66
Iniziative Alimentari S.r.l.	898.352	898.352,00	11,73
Nuova Emilgrana S.r.l.	449.176	449.176,00	5,87

Consorzio dei comuni del bacino imbrifero di Vallecamonica (Bim)	449.176	449.176,00	5,87
Coop. Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia Soc. Coop. Agr.	232.200	232.200,00	3,03
Latte Brescia Soc. Coop. Agr.	449.176	449.176,00	5,87
Agrilatte Soc. Coop. Agr.	224.588	224.588,00	2,93
Dipendenti, ex dipendenti e collaboratori (agenti ed autotrasportatori in servizio o cessati)	52.400	52.400,00	0,68
Totale	7.656.432	7.656.432,00	100,00

La Società detiene il 100% del capitale sociale di BioLogica S.r.l., società costituita nel 2001 con lo scopo di realizzare un progetto per la diffusione di una rete di punti vendita in franchising al dettaglio, specializzati nell'ambito dei prodotti biologici freschi.

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2010, Centrale del Latte S.p.A. redige il bilancio consolidato con il metodo integrale.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

La Società ha per oggetto la realizzazione di impianti sportivi e la loro gestione anche attraverso l'affitto, il comodato, l'acquisto e la vendita degli stessi. Promuove senza scopo di lucro ogni attività sportiva e ogni attività volta a sviluppare in modo educativo la pratica dello sport incentivando la fruizione degli impianti da parte della collettività.

Nel maggio 2005 il Comune ha deliberato l'affidamento alla Società della gestione di diciotto impianti sportivi comunali per la durata di anni venti. Gli elementi di vantaggio individuati in questa nuova modalità gestionale sono la massima autonomia e rapidità, i criteri di managerialità della gestione operativa con miglioramento dei precedenti standard di offerta del servizio, economie di scala, in quanto la Società già gestore delle strutture del palazzetto di via Bazoli può occuparsi delle altre strutture con un know how consolidato ed elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa.

Il 27 maggio 2005 fra il Comune di Brescia e la Società è stato stipulato il Contratto di Servizio che detta le modalità di svolgimento dell'attività di gestione degli impianti affidati e fissa gli obblighi reciproci tra il Comune e la Società.

Nel corso del 2006 sono stati affidati ulteriori tre impianti sportivi comunali, nel 2007 i campi da bocce del Centro sportivo Badia e nel 2008 il campo da calcio "Chico Nova". La Provincia di Brescia, in data 27.09.2012, ha disposto l'affidamento di alcune palestre cittadine (n. 22), per il biennio 2012/2014 al Comune di Brescia: l'accordo prevede a carico del Comune l'onere di effettuare interventi manutentivi sulle strutture entro l'importo annuo di euro 90.000,00. Successivamente il Comune ha trasferito la gestione di tali palestre alla Società San Filippo per migliorare e ottimizzare sul territorio cittadino la pianificazione dell'assegnazione degli spazi alle società sportive. Con il trasferimento della gestione delle palestre provinciali il Comune di Brescia ha previsto, con proprie risorse, di affidare alla San Filippo anche l'esecuzione degli interventi manutentivi. Nel luglio 2015 la Provincia di Brescia ha prorogato, per l'anno sportivo 2016/2017, l'affidamento di 23 strutture di proprietà, al Comune di Brescia che ha l'onere di effettuare interventi manutentivi sulle strutture entro l'importo annuo di euro 50.000,00. Anche in questo caso la gestione e le manutenzioni sono state trasferite al Centro.

E' da ricordare che nel corso del 2014 il Comune di Brescia aveva affidato alla Controllata, con decorrenza 1° luglio 2014, la gestione di ulteriori 12 impianti sportivi comunali, in

prevalenza campi di calcio.

Alla fine dell'anno 2016, la società gestisce in totale n. 36 impianti sportivi comunali e n. 23 palestre cittadine della Provincia.

Al 31.12.2016 il capitale sociale di euro 6.669.109,08 è interamente versato ed è diviso in n. 1.292.463 azioni da euro 5,16 nominali ciascuna; come noto l'intero pacchetto, è detenuto dal Comune di Brescia.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

In data 18.07.2003 veniva costituita una società per azioni denominata Brescia Musei che aveva per oggetto la gestione di attività e servizi per i Musei di Brescia affidati dal Comune e la promozione di attività connesse quali mostre ed eventi artistici, con l'espressa finalità di concorrere a mantenere vivo il legame fra la storia culturale della città e il futuro della stessa e tenendo in particolare considerazione la promozione di Brescia come città d'arte.

Con tale atto venivano messi a disposizione della società i beni immobili e mobili culturali, archeologici, artistici, storici, ecc. di proprietà o in disponibilità del Comune, raccolti nei Civici Musei d'Arte e Storia. I rapporti con il Comune di Brescia erano regolati da apposito contratto di servizio. Alla Società competeva svolgere, tra l'altro, attività di ricerca di soggetti disposti a finanziare interventi di valorizzazione dei musei cittadini; attivare iniziative di promozione, comunicazione e marketing finalizzate alla più ampia fruizione dei musei cittadini; organizzare le attività in modo efficiente, al fine di ampliare la fruizione pubblica dei musei; organizzare nei locali dei musei, secondo indicazioni e direttive fornite dal Comune, particolari mostre di significativo valore, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati; promuovere, coordinare e gestire i cosiddetti servizi aggiuntivi (editoriali, vendita di riproduzioni, realizzazioni di cataloghi ed oggettistica, servizi correlati all'informazione, servizi di book-shop e di ristorazione, di guardaroba, di accoglienza, di guida, di sorveglianza, di vigilanza e di pulizia, di biglietteria, di manutenzione ordinaria delle strutture museali e delle relative aree verdi).

In data 10 luglio 2006 il Consiglio Comunale, a seguito del mutato quadro normativo (riforma del diritto societario) e delle inadeguatezze evidenziate nel frattempo, sotto diversi profili, nell'esperienza gestionale in relazione alla forma giuridica della società per azioni per lo specifico settore di attività, ha approvato, previo consenso favorevole di tutti i soci, la trasformazione della società Brescia Musei S.p.A. in "Fondazione Brescia Musei". Venivano contestualmente approvati l'atto costitutivo, lo statuto ed il nuovo contratto di servizio che sostanzialmente confermava i contenuti dell'affidamento alla società per azioni. L'assemblea straordinaria dei soci della società Brescia Musei S.p.A. del 26 settembre 2006 ha approvato, tra l'altro, la trasformazione della società in fondazione, previo versamento della somma di euro 950.000,00 in conto capitale destinata ad incrementare il patrimonio del nuovo ente, da suddividersi tra i soci proporzionalmente alle rispettive partecipazioni sociali. Il Comune, quindi, ha sottoscritto la quota di propria competenza ammontante ad euro 874.000,00. Sono Fondatori, oltre al Comune di Brescia, la Fondazione Credito Agrario Bresciano, la Fondazione ASM Brescia e la C.C.I.A.A. di Brescia già soci di Brescia Musei S.p.A.. Con successiva deliberazione in data 4.6.2007 il Consiglio Comunale ha apportato modifiche al contratto di servizio per renderlo più adeguato all'espletamento dell'attività affidate. La Fondazione Brescia Musei ha ottenuto l'iscrizione in data 26.01.2007 al registro delle Persone Giuridiche depositato presso la Prefettura di Brescia al n. 300.

In data 29.6.2007 il Consiglio Comunale ha affidato alla Fondazione, sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio, la gestione della sala ex cinema Eden di via Nino Bixio, n. 9 ora denominata "Nuovo Eden" individuata quale contenitore di una programmazione culturale politematica strutturata di iniziative a fruizione pubblica e collettore e coordinatore di progetti culturali connessi alla riqualificazione del quartiere e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della città.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione in data 13.2.2014, ha approvato indirizzi

circa modifiche allo statuto della Fondazione, riconfermando la valenza del soggetto istituzionale nell'ambito del disegno di politica culturale comunale ma indicando quelle variazioni che ne possano determinare un'operatività più aderente ai modelli già sperimentati nel caso di altre realtà istituzionali, specie per quel che concerne il coinvolgimento di soggetti privati e l'introduzione di una guida operativa forte, assicurando così alla Fondazione strumenti adeguati con cui operare nell'ambito di riferimento. Il Consiglio Direttivo della Fondazione in data 8.4.2014 ha conseguentemente approvato il nuovo Statuto.

Nel mese di giugno 2015 è stata prorogata sino al 7 giugno 2016 la scadenza del contratto di servizio in essere con il Comune, in attesa della formalizzazione di una nuova impostazione operativa. Nel successivo mese di novembre l'Amministrazione Comunale ha provveduto a redigere nuovi indirizzi volti alla modifica dello statuto della Fondazione, approvati contestualmente all'accordo, tra Comune e Fondazione, per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale comunale e alla convenzione per il conferimento in uso temporaneo a titolo di concessione gratuita di beni mobili ed immobili. In data 14/1/2016 il Consiglio Direttivo della Fondazione ha approvato il nuovo testo di statuto con una serie di modifiche, proposte dal Consiglio Comunale, tra le quali l'istituzione del nuovo organo della Fondazione detto "Consiglio Generale".

Il Consiglio Generale, costituito dai Fondatori che hanno manifestato la volontà di farne parte, prevede la possibilità di partecipazione allo stesso di eventuali sostenitori.

Il Consiglio Direttivo, sempre nella stessa seduta, ha approvato i due testi deliberati dal Consiglio Comunale di Brescia nel novembre del 2015 e denominati:

- "accordo per la disciplina dei rapporti tra Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden" poi sottoscritto dalle parti il 2/5/2016;
- "schema di convenzione fra il Comune di Brescia e la Fondazione Brescia Musei per la valorizzazione del patrimonio museale e culturale tramite conferimento in uso temporaneo a titolo di concessione in uso gratuita di beni mobili e immobili" poi formalmente accettato dalla parti con scambio di corrispondenza in data 6 giugno 2016.

Il 17 febbraio 2016 il Consiglio Direttivo, a seguito delle dimissioni dei consiglieri espressi dalla Fondazione CAB e dalla CCIAA di Brescia e delle dimissioni di due consiglieri nominati dal Comune di Brescia, è decaduto. Il nuovo Consiglio Direttivo, si è insediato il 4.4.2016.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Con deliberazione n. 264/49801 P.G. del 11.12.2006 il Consiglio Comunale ha approvato la cessazione della gestione diretta dei servizi per anziani e la costituzione della "Fondazione Brescia Solidale". La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue finalità socio-assistenziali e socio-sanitarie a favore delle persone non autosufficienti, disabili, in stato di bisogno o disagio sociale, in particolare a favore di anziani. Allo scopo di realizzare le proprie finalità provvede a gestire servizi e strutture affidati dal Comune di Brescia o autonomamente attivati, per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane, a realizzare interventi e gestire servizi e strutture per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale, a collaborare con gli enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, in specie fondazioni, partecipando alla rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi da promuovere.

Le motivazioni della scelta derivavano dall'evidenziazione di una serie di limiti insiti nella gestione diretta e la possibilità, nel nuovo modello organizzativo, di realizzare contrazioni nei costi complessivamente sopportati.

Il Comune ha assegnato alla Fondazione un fondo patrimoniale di dotazione di euro

1.000.000,00. In data 12.03.2007 veniva costituita la Fondazione e con provvedimento prefettizio in data 11.6.2007 veniva riconosciuta persona giuridica. La Fondazione in data 27 marzo 2012 ha ottenuto l'iscrizione al registro delle ONLUS.

Dopo la formalizzazione del contratto di servizio, con decorrenza 1° settembre 2007 il Comune di Brescia ha affidato la gestione di RSA Villa Elisa, RSA Arvedi 1-2, Centro diurno Integrato Arvedi, Comunità Villa Palazzoli, Alloggi protetti Villa Palazzoli; a partire dal 1.1.2008 è poi stata affidata la gestione di RSA Villa De Asmundis, sita a Rivoltella del Garda, e dal 1.4.2008 il complesso Achille Papa. Nel corso del 2013 è stata modificata la destinazione del complesso De Asmundis con trasformazione della RSA e degli alloggi destinati a soggiorni protetti in comunità per anziani con ridotta autonomia, trasferendo gli attuali utenti della RSA e l'accreditamento dei 21 posti nella nuova RSA di San Polo; è poi stato disposto il trasferimento del servizio di Comunità per anziani e di alloggi protetti di Villa Palazzoli presso la Casa Famiglia dell'area ex Lascito Arvedi, mantenendo i servizi stessi in capo alla Fondazione Brescia Solidale.

Nel corso dell'anno 2015 è stato consolidato il servizio "Rsa aperta" ex DGR 2442/2014 con numero 28 utenti, servizio che ha permesso alla Fondazione di sperimentarsi sulla presa in carico domiciliare.

Complessivamente la Fondazione al 31.12.2016 risponde ai bisogni della popolazione anziana fragile con n. 246 posti a carattere residenziale e n. 55 posti a carattere semiresidenziale. Rispetto all'esercizio precedente vi è un incremento di n. 5 posti presso il CDI Primavera conseguenti all'incremento della capacità ricettiva autorizzato a seguito di presentazione SCIA all'ATS Brescia nel mese di novembre 2016.

Nel mese di ottobre 2016 si è provveduto a trasferire l'UO Villa Palazzoli presso i locali, concessi in locazione dalla Fondazione Richiedei, siti in Gussago, a seguito di richiesta, da parte dell'Amministrazione Comunale di Brescia, di rilascio dell'immobile situato in via Valsorda.

La Fondazione si è anche fatta carico del progetto esecutivo di ristrutturazione e ampliamento della capacità ricettiva dell'immobile sito in Brescia – Via zappa affidato alla Fondazione tramite contratto di servizio, destinato a raccogliere gli ospiti provenienti da Villa Palazzoli – Richiedei.

La struttura della popolazione e gli indicatori demografici di Brescia degli ultimi anni evidenziano un indice di vecchiaia in progressivo incremento. L'aumento dei grandi anziani determina progressivamente l'incremento di persone non autosufficienti con necessità di interventi di varia natura e intensità assistenziale.

In particolare i dati pubblicati recentemente dal Comune di Brescia evidenziano indici di vecchiaia diversificati nelle zone geografiche della città presumibilmente derivanti dalle diverse fasi di urbanizzazione cui è conseguito la distribuzione della popolazione.

L'analisi di tali dati comparati con i servizi già attivi nelle varie zone permette di individuare la tipologia di interventi di cui necessita la popolazione in termini di dislocazione territoriale che di eventuale mobilità sul territorio.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Con deliberazione del Consiglio Comunale 21.12.2009 n. 237/65469 P.G. e conseguente atto notarile in data 30.12.2009 veniva costituita la Fondazione del Teatro Grande di Brescia. Il Comune di Brescia, quale socio unico fondatore, ha dotato la fondazione di un fondo patrimoniale di euro 500.000,00.

Scopo della Fondazione è quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma, di gestire il Teatro Grande di Brescia nonché altri teatri e luoghi di spettacolo promuovendo iniziative di produzione diretta. Con decreto prefettizio n. 3084 del

23.6.2010 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche e contemporaneamente è stato disposto l'obbligo, entro i successivi tre anni, di procedere all'incremento del fondo di dotazione vincolato fino a raggiungere il valore complessivo di euro 800.000,00.

In data 25 giugno 2010 la Società del Teatro Grande ha affidato alla Fondazione del Teatro Grande, nell'ambito della gestione del suo patrimonio immobiliare, la gestione del Teatro Grande di Brescia, allo scopo di incrementarne la fruizione collettiva e la valorizzazione. La durata del Contratto di servizio è stata inizialmente prevista dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2020, con corrispettivo una tantum di euro 150.000,00 e oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della Fondazione; nel 2014 è stato invece concordato di estendere la durata del Contratto da 10 a 30 anni, determinando una significativa riduzione delle quote di ammortamento relative alle migliorie su beni di terzi.

Nel CdA del 2.9.2010 è stato approvato l'ingresso di nuovi soci, sia pubblici che privati, portando il fondo patrimoniale ad euro 880.000,00.

Il fondo patrimoniale risulta, di conseguenza, così suddiviso:

Soggetto/totale	Contributo (euro)	In %
Comune di Brescia	500.000,00	56,818
Regione Lombardia	300.000,00	34,091
CCIAA di Brescia	20.000,00	2,273
Ubi Banco di Brescia	20.000,00	2,273
Fondazione Tassara	20.000,00	2,273
A2A S.p.A.	20.000,00	2,273
Totale	880.000,00	100,000

Con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 5.4.2013 è stato costituito un vincolo di destinazione per la durata di anni 30 sui 30 palchi del Teatro Grande di proprietà del Comune di Brescia, a garanzia della Fondazione del Teatro Grande di Brescia, nella forma prevista dall'art. 2645-ter C.C. a seguito del decreto prefettizio con il quale era stata predisposta l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche.

FONDAZIONE E.U.L.O.

La costituzione della Fondazione E.U.L.O. è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 11.4.2011: il Comune di Brescia, valorizzando l'eredità del disciolto Consorzio E.U.L.O cui si deve la nascita dell'Università bresciana ed in continuità con l'operato dello stesso, ha infatti inteso costituire una fondazione il cui scopo è favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria, il diritto allo studio ed alla ricerca scientifica, lo sviluppo della cultura, della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione, il potenziamento dei rapporti tra il sistema universitario bresciano e il mondo del lavoro per la formazione continua e la formazione manageriale, il supporto al trasferimento a partner esterni dei risultati della ricerca. Quale patrimonio sono stati conferiti alla nuova Fondazione gli immobili utilizzati dalle facoltà di Medicina e di Ingegneria, siti rispettivamente in via Valsabbina e in via Valotti, derivanti dalla liquidazione del Consorzio Eulo e cointestati al 50% con la Provincia di Brescia, per un valore di euro 18.893.000,00.

Nel 2016 la Fondazione è stata attivamente impegnata nella messa in opera di due linee di intervento, in conformità con le funzioni e le mansioni che per statuto le competono. La prima ha riguardato la creazione di una rete di rapporti, con tavoli congiunti di osservazione e concertazione, fra le due Università, Statale e Cattolica, presenti sul territorio bresciano e con Enti e Istituzioni che operano nel settore para-universitario e culturale cittadino (il Conservatorio e le Accademie di Belle Arti, la Fondazione dell'Ateneo di Scienze e Lettere di Brescia); rete che ha costituito un primo indispensabile momento di dialogo fra la Fondazione e le realtà attive nella città nell'ambito della formazione e promozione

universitaria, degli studi e delle eccellenze specialistiche, nonché della cultura e dell'istruzione nel suo complesso.

La seconda linea di intervento è stata quella della informazione/formazione della eccellenza della ricerca universitaria bresciana con l'allestimento di un ciclo di incontri rivolti alla cittadinanza per far conoscere concretamente il lavoro e i risultati nazionali e internazionali che i giovani ricercatori, operanti nel nostro territorio, hanno conseguito nell'ambito delle sfide scientifiche e tecnologiche richieste dalla società odierna.

AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI BRESCIA

L'Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia è ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile. L'Agenzia è istituita ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4.4.2012, n. 6, per l'esercizio associato delle funzioni degli Enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Il Comune ha approvato lo statuto dell'Agenzia con propria deliberazione di Consiglio Comunale n° 98 in data 29.7.2013 e il 23.09.2013, con decreto della Giunta Regionale n° 8486, è stata costituita l'Agenzia stessa. In data 30.12.2014 il Comune con deliberazione G.C. n° 819 ha approvato l'accordo con la Provincia di Brescia in merito al finanziamento e al funzionamento dell'Agenzia stessa.

Vi hanno aderito: Provincia di Brescia per il 45%, Comune di Brescia per il 45% e la Regione Lombardia per il 10%, al fine di favorire l'integrazione e il coordinamento con i servizi ferroviari di propria competenza.

L'Agenzia è costituita con risorse umane, strumentali, finanziarie e patrimoniali messe a disposizione dagli enti partecipanti e con oneri a carico del sistema, secondo quanto previsto dall'art. 7, c. 3, della L.R. 6/2012.

Provvede, pertanto, al raggiungimento dei suoi scopi e allo svolgimento dei suoi compiti con i seguenti mezzi: contributi degli Enti aderenti, stanziamenti ordinari e straordinari della Regione, dello Stato e di altri Enti, rendite patrimoniali e somme ricavate da mutui, eventuali altri proventi, ordinari o straordinari, anche derivanti da atti di liberalità.

RISULTANZE 2016 DELLE REALTA' COMPONENTI IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.

Il conto economico della società nel 2016 vede la riduzione dei ricavi dalle vendite e delle prestazioni rispetto al bilancio 2015 quasi interamente dovuto alla riduzione del canone di affitto della Metropolitana. Tale canone, per il quale era stata formulata al Comune di Brescia una richiesta di integrazione di 1.100.000 euro a fine ottobre 2015 per l'anno 2016, dopo la rivisitazione di varie voci presenti nel contratto, come ad esempio il riferimento al contratto di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti e la riduzione dei costi assicurativi del comparto metropolitana, è stato ridefinito in un valore totale di 20.100.000 (euro 21.000.000 per l'anno 2015).

Nel corso del 2016 la società è stata impegnata in molteplici attività riguardanti il reperimento delle fonti di finanziamento statali, il proseguimento dei cantieri complementari all'infrastruttura, i parcheggi/immobili di proprietà. Si riportano di seguito gli eventi più significativi.

- Nel marzo 2016 è stato inaugurato il nuovo Parcheggio Sant'Eufemia al capolinea Sud della Metropolitana cittadina: ha una capienza di 398 posti auto e sul fronte sud/ovest si affacciano 800 mq di superficie commerciale.
- Realizzazione delle coperture delle scale della Metropolitana, in particolare delle stazioni di Prealpino, Mompiano, Europa, Marconi, Ospedale, Fs, Bresciadue, Lamarmora, Volta e S. Polo Cimabue: queste dieci stazioni, a partire da settembre 2016, sono partiti i lavori affidati mediante gara con offerta economicamente più vantaggiosa.
- Da ottobre 2016 sono iniziati i lavori per la realizzazione di una sala studio presso lo stabile di proprietà situato in corso Mameli n. 23 (Ex Buonissimo) che prevede una radicale ristrutturazione degli spazi esistenti affidati mediante gara; per quanto riguarda il piano terra e il primo piano interrato dell'immobile si è mantenuta la destinazione commerciale originaria e si intenderebbe attivare l'affitto di ramo d'azienda con un importante operatore economico.
- Nel secondo semestre del 2016 è stato avviato un progetto di riqualificazione e valorizzazione dei propri locali del complesso Autostazione (presso il parcheggio degli autobus) attraverso un bando d'affitto.
- La società è stata fortemente impegnata nell'attività di recupero delle fonti di finanziamento fin qui assegnate ed al reperimento di nuovi finanziamenti: con la Delibera CIPE n. 16 del 01/05/2016 si sono ottenuti 6.000.000 euro connessi all'esecuzione di alcune opere in corso di cantierizzazione, fra tutte il nuovo collegamento tra l'atrio alto della Stazione "FS" della Metropolitana e il nuovo tunnel AV della Stazione ferroviaria.
- Sul fronte dei parcheggi in struttura la società ha provveduto alle manutenzioni straordinarie e riqualificazione del parcheggio "Autosilouno" per l'ottenimento del nuovo Certificato Prevenzione Incendi da parte dei Vigili del Fuoco.
- La società prosegue nella valorizzazione delle aree di proprietà con la finalità dell'alienazione definitiva.

Brescia Infrastrutture S.r.l. è una società di tipo patrimoniale che non effettua attività di gestione, che sono demandate a terzi. I ricavi della società sono composti principalmente dalle rendite del proprio patrimonio: i parcheggi in struttura di proprietà sono gestiti da Brescia Mobilità S.p.A. secondo i contratti di locazione sottoscritti a normali condizioni di mercato; alcuni degli altri immobili a uso commerciale o direzionale sono dati in affitto e producono

reddito. Altra fonte di ricavo è rappresentata dal contratto d'affitto con il Comune, ceduto a Brescia Mobilità per l'esercizio della metropolitana. Altri beni che fanno parte del patrimonio, come le aree limitrofe alle stazioni della metropolitana, conferite dal Comune di Brescia, sono destinati alla vendita e attualmente non producono alcun reddito.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2014	40.444.505	32.608.982	7.835.523	92.651
31.12.2015	42.438.757	34.526.509	7.912.248	12.040
31.12.2016	41.599.074	34.125.061	7.474.013	7.600

Nel 2016 il valore della produzione si assesta a euro 41.599.074, rispetto al valore registrato nel 2015 pari ad euro 42.438.757. Le voci che vi contribuiscono maggiormente sono i ricavi delle vendite e delle prestazioni, che registrano un valore pari a euro 24.361.465 e derivano dagli affitti della metropolitana leggera completa di rete, strutture, mezzi, impianti e attrezzature, dei parcheggi in struttura e della pensilina deposito biciclette da Brescia Mobilità S.p.A., delle pensiline e paline che sono situate lungo il percorso delle cosiddette linee alta mobilità (LAM) da Brescia Trasporti S.p.A., del parcheggio degli autobus situato presso l'autostazione di Brescia. Di rilievo anche i contributi in conto esercizio che registrano un valore pari a euro 16.310.894 e sono costituiti dalla quota annua di contributi in conto impianto ricevuti da Stato, Regione e Comune per la metropolitana. I costi di produzione ammontano a euro 34.125.061: le voci che contribuiscono maggiormente a tale valore complessivo sono spese per servizi per euro 4.599.668 (di cui premi assicurativi per euro 2.497.375), euro 1.015.241 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, euro 25.182.452 per ammortamenti materiali. La differenza tra il valore e i costi della produzione è pari a euro 7.474.013 (7.912.248 nel 2015).

Al 31 dicembre 2016 si registrano proventi e oneri finanziari per un valore negativo di euro 6.617.677: a fronte di proventi finanziari per euro 5.785 gli oneri per mutui relativi alle immobilizzazioni sono stati pari a euro 6.612.574. Il risultato prima delle imposte è di euro 856.336 mentre le imposte sono pari a euro 848.736. L'utile netto, pari a euro 7.600, risulta in decremento rispetto al dato 2015 (euro 12.040).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si segnala per l'attivo il decremento dei crediti che passano da euro 38.089.839 nel 2015 a complessivi euro 16.307.499 nell'esercizio 2016; in particolare decrementano i crediti verso altri che passano da euro 31.883.296 del 2015 ad euro 8.566.758 del 2016 (crediti verso Stato e Regione per finanziamento Metrobus). Per il passivo si rileva il decremento dei debiti che passano da un valore di euro 167.678.738 del 2015 ad un valore di euro 155.888.320 del 2016, in particolare calano i debiti verso le banche che passano da euro 142.956.988 nel 2015 a euro 139.570.834 nel 2016, decrementano poi i debiti verso fornitori che passano da euro 3.456.141 nel 2015 ad euro 2.311.971 nel 2016. Al 31.12.2016 sono in essere mutui verso Banca Popolare di Milano per acquisto parcheggi Ospedale Nord e Crystal Palace (inizialmente euro 10.000.000), verso UBI Banco di Brescia per la costruzione della metropolitana (inizialmente euro 18.000.000), verso Banca Popolare di Milano per acquisto stabile S. Eufemia per parcheggio metro (inizialmente euro 5.580.000) e verso Cassa Depositi e Prestiti per costruzione metropolitana (inizialmente euro 123.740.000). Diminuiscono i ratei e risconti passivi in conseguenza della diminuzione di risconti di contributi da Stato, Regione e Comune per la metropolitana che passano da euro 591.614.994 nel 2015 a euro 574.970.757 nel 2016.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario si segnalano le seguenti macrovoci:

- flusso finanziario della gestione reddituale che passa da un valore positivo di euro 37.475.898 dell'esercizio 2015 ad un valore positivo di euro 24.695.201 dell'esercizio 2016 (-34,1%);
- flusso finanziario dell'attività di investimento che passa da un valore negativo del 2015 pari ad euro 26.347.408 ad un valore negativo di euro 2.528.311 del 2016;
- flusso finanziario dell'attività di finanziamento che decrementa da un valore negativo di euro 14.877.950 dell'esercizio 2015 ad un valore negativo di euro 12.986.154 dell'esercizio 2016;
- disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 che incrementano da un valore positivo di euro 6.474.155 dell'esercizio 2015 ad un valore positivo di 15.654.891 dell'esercizio 2016.

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 della capogruppo Brescia Mobilità spa presenta un utile di 1.143.039 euro, con un MOL positivo di 6.650.161 euro e con un risultato operativo (differenza ricavi-costi operativi) di 4.496.154 euro, relativi alla positiva gestione caratteristica.

Il risultato di esercizio è al netto di 1.843.690 euro di imposte e comprende una svalutazione di 1.531.244 euro operata sulla partecipazione nella società controllata OMB International srl in liquidazione, per adeguare il valore della partecipazione precedentemente iscritta al valore del patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2016.

A questo riguardo si evidenzia che, sempre in attuazione degli indirizzi della deliberazione n. 165/2013 del Consiglio Comunale di Brescia che indicava come obiettivi prioritari la progressiva cessione e dismissione della società OMB International srl, anche in considerazione delle previsioni del decreto 175 che non avrebbero consentito la continuità aziendale e rilevando nella messa in liquidazione della Società la modalità che avrebbe assicurato piena trasparenza dei possibili costi aggiuntivi che avrebbero determinato svalutazioni della partecipazione nel bilancio di Brescia Mobilità, in data 27 ottobre 2016 si è tenuta l'assemblea straordinaria del socio unico Brescia Mobilità spa che ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione di OMB International srl, nonché la nomina del Liquidatore che ha assunto le proprie funzioni in data 3 novembre 2016, data di avvio della procedura di liquidazione. Il primo bilancio intermedio di liquidazione di OMB International srl chiude con una perdita di 1.174.571 euro (che include la rendicontazione integrale dell'esercizio 2016, per quanto lo stesso sia scindibile in un periodo infrannuale ante-liquidazione, ovvero 1° gennaio-2 novembre, ed un periodo infrannuale post-liquidazione, ovvero 3 novembre-31 dicembre). Oltre al risultato negativo di esercizio, la riduzione del valore del patrimonio netto della società controllata (che al 31 dicembre 2016 è di 33.515 euro), è stata causata dalla iscrizione nelle riserve di Patrimonio Netto di una "Riserva di liquidazione" pari a euro 391.924 euro che rappresenta la stima più probabile, effettuata dal Liquidatore alla data del 3 novembre 2016, dei ricavi e dei costi previsti per tutta la durata quinquennale della liquidazione.

Tornando alla specifica attività gestionale di Brescia Mobilità si segnalano, oltre alla normale gestione dei servizi affidati secondo i consueti standard di efficienza e sicurezza, l'attivazione nel marzo 2016 del nuovo parcheggio in struttura S. Eufemia-Buffalora, con capacità di 398 posti auto e funzioni di interscambio per gli utenti della metropolitana, realizzato da Brescia Infrastrutture ed affidato alla società per la gestione, e l'implementazione del servizio Bicimia che a fine 2016 conta complessive n. 73 stazioni e n. 751 stalli.

BRESCIA MOBILITA' S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della prod.	Risultato di esercizio
31.12.2014	53.231.032	51.328.316	1.902.716	- 3.983.479
31.12.2015	56.901.105	53.902.601	2.998.504	-9.997.208
31.12.2016	57.468.730	52.972.576	4.496.154	1.143.039

Il valore della produzione nell'esercizio 2016 è pari ad euro 57.468.730. Mentre gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi sono sostanzialmente analoghi all'importo registrato nell'esercizio 2015, risultano notevolmente accresciuti i ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano ad euro 52.216.670, rispetto al valore di euro 50.766.854 registrato nell'esercizio 2015, grazie al corrispettivo di servizio per il Metrobus (euro 28.633.823) e alla voce introiti da tariffe Metrobus (euro 5.445.878) che costituiscono circa il 65% del complessivo importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Nella stessa voce sono presenti, tra l'altro, introiti da parcometri di Brescia per euro 4.134.761 e proventi dei parcheggi per euro 9.741.709.

Del tutto diverso l'andamento dei costi di produzione che registrano al 31 dicembre 2016 un valore complessivo pari ad euro 52.972.576, inferiore al valore registrato nell'esercizio 2015 pari a complessivi euro 53.916.803. La riduzione è dovuta a ammortamenti e svalutazioni che registrano un valore al 31 dicembre 2016 pari a euro 3.146.782 (euro 3.911.831 nel 2015), di cui euro 2.612.897 per ammortamenti immobilizzazioni materiali rispetto ad un valore di euro 3.360.860 dell'esercizio 2015. I costi per godimento di beni di terzi passano da euro 25.224.108 nel 2015 ad euro 24.801.754 nel 2016, di cui euro 20.100.000 sono imputabili ai canoni di affitto del Metrobus corrisposti a Brescia Infrastrutture srl, proprietaria delle strutture.

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per euro 4.496.154, ben superiore al dato 2015 positivo per euro 2.999.086.

Gli oneri e proventi finanziari registrano nel 2016 un valore positivo per euro 69.719, in netto decremento rispetto al valore di euro 332.751 dell'esercizio 2015 a causa della rinuncia, a partire dal 3 novembre 2016, alla maturazione e corresponsione degli interessi sui finanziamenti in corso ad OMB International srl in liquidazione. Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono negative per euro 1.579.144 per la svalutazione della partecipazione in OMB International (euro 1.531.244): il valore della partecipazione è stato svalutato nell'esercizio per adeguarlo al valore del patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2016.

Il risultato di esercizio 2016 registra un utile di euro 1.143.039 (perdita d'esercizio di euro 9.997.208 nel 2015) dopo il pagamento di euro 1.843.690 di imposte sul reddito.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, le voci che registrano significative variazioni nell'attivo sono anzitutto i crediti finanziari verso imprese controllate che passano da euro 10.966.081 a fine 2015 ad euro 9.401.321 al 31 dicembre 2016. Il valore che residua è relativo a finanziamenti soci remunerati nei confronti di OMB International srl finalizzati a sostenere le necessità finanziarie della Società nel periodo 2012-2015, dei quali euro 2.400.000 destinati a finanziamenti soci effettuati dalla stessa OMB International a OMB Technology srl, la cui restituzione avverrà, come da accordi, in modo graduale.

Attualmente è prevista la recuperabilità futura dei finanziamenti soci che residua a seguito

delle operazioni di ricapitalizzazione effettuate alla controllata OMB International srl in liquidazione.

Le partecipazioni in imprese controllate rimangono sostanzialmente stabili passando da euro 14.887.601 del 2015 ad euro 14.921.116 del 2016, mentre i crediti decrescono da euro 17.250.161 euro del 2015 ad euro 16.237.308 del 2016 in conseguenza del decremento dei valori verso le controllate Brescia Trasporti S.p.A. e Metro Brescia srl e del decremento dei valori verso i clienti e verso l'erario. Nel passivo diminuiscono i debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio che passano da un valore di euro 2.592.989 a fine 2015 a euro 1.938.110 al 31 dicembre 2016.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario si segnalano le seguenti macrovoci:

- flusso finanziario della gestione reddituale che passa da un valore positivo di euro 841.997 dell'esercizio 2015 ad un valore positivo di euro 9.186.346 dell'esercizio 2016 (+991%);
- flusso finanziario dell'attività di investimento che passa da un valore negativo del 2015 pari ad euro 6.267.797 ad un valore negativo di euro 1.395.223 del 2016;
- flusso finanziario dell'attività di finanziamento che decrementa da un valore positivo di euro 2.196.702 dell'esercizio 2015 ad un valore negativo di euro 5.524.081 dell'esercizio 2016;
- disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 che incrementano da un valore positivo di euro 1.690.708 dell'esercizio 2015 ad euro +3.957.750 dell'esercizio 2016.

A BRESCIA TRASPORTI S.p.A., come noto, a seguito di gara, è affidata la gestione del trasporto pubblico su gomma della città e dei 14 comuni dell'area urbana di Brescia. La durata del relativo affidamento è rideterminata, ai sensi della vigente normativa regionale, sino al 30 giugno 2019, data entro la quale dovrebbe esservi il subentro del nuovo gestore ai sensi della procedura di gara che sarà effettuata, presumibilmente, nel corso del 2018, dall'Agenzia del trasporto pubblico locale del bacino di Brescia.

Nell'esercizio 2016 l'Amministrazione Comunale, con delibera n. 274 del 17/5/2016, ha confermato le percorrenze dell'anno 2015 pari a km 8.344.932 e la corresponsione del corrispettivo chilometrico pari a 2,1061 euro/km per complessivi 17.575.262 euro.

La stessa Amministrazione a parziale e straordinaria deroga del contratto di servizio, ha erogato per l'intero 2016, quale corrispettivo per mancato incremento tariffario, euro 860.000 anziché euro 2.276.000. Nell'area urbana di Brescia, anche nel 2016 il numero complessivo dei passeggeri trasportati (autobus più metropolitana) ha registrato un significativo aumento. Sono stati trasportati infatti oltre 53,2 milioni di passeggeri, di cui 36,2 milioni serviti da Brescia Trasporti rispetto (35,2 milioni nel 2015). I passeggeri trasportati con servizio su gomma sono aumentati pertanto del 2,93% rispetto al periodo precedente. Anche dal punto di vista della soddisfazione dei clienti, sulla base di 3 indagini effettuate nel corso dell'anno da società esterne, è emerso un miglioramento del giudizio complessivo del servizio: da 7,82 su base 10 nel 2015 a 8,02 nel 2016.

Anche per l'anno 2016 è stata confermata l'attenzione verso l'attività di contrasto all'evasione tariffaria: i passeggeri controllati nel corso dell'anno sono stati 309.474 (+18,5% rispetto al 2015). Le sanzioni elevate sono state 16.200 pari al 5,23% dei passeggeri controllati, in diminuzione rispetto al 2015 (- 6,53%). Attraverso la partecipazione della società in NTL (Nuovi Trasporti Lombardi), Brescia Trasporti, con l'AD di Apam, ha positivamente gestito le attività di Apam Esercizio, società di gestione del trasporto pubblico urbano ed interurbano di Mantova.

Passando all'esame delle risultanze di gestione si rileva anzitutto un valore della produzione complessivamente di euro 47.959.860, a fronte di pari dato 2015 di euro 46.868.539 (+0,2%),

in questo ambito aumentano del 3,76% i ricavi da vendite e prestazioni.

I costi della produzione sono pari ad euro 43.416.877 (-2,9% rispetto al 2015). Tra le voci più significative che hanno riguardato la gestione si segnalano i costi “per materie prime, sussidiarie e di merci” per 3.150.552 euro con una diminuzione di 618.579 (-16,4%) rispetto al consuntivo 2015, dovuti a principalmente alla diminuzione del costo del carburante, la voce “servizi e prestazioni” che registra un onere pari a 15.755.206 euro con una diminuzione di 146.643 euro rispetto al 2015 (-0,9%), gli oneri per “godimento di beni di terzi” per 586.400 euro in diminuzione rispetto al 2015 (-755.970 euro corrispondente a -56,3%).

L'onere per il costo per il personale (forza media 440,06 unità) è stato di 20.495.601 euro (+1.495.929 euro rispetto al 2015 corrispondente a +7,9%). Il costo unitario nell'anno per dipendente è stato di 46.575 euro, con un aumento medio del 4,5% a seguito del rinnovo del Ccnl. Inoltre, nel gennaio 2016 vi è stato un passaggio di personale dalla Capogruppo a Brescia Trasporti: trattasi di 16 unità che svolgevano attività a favore della Società nell'ambito del contratto di servizio in essere con Brescia Mobilità, relativo ai servizi amministrativi generali (personale, ragioneria, acquisti ecc.). L'onere per ammortamenti e svalutazioni è di 3.042.197 euro (-55.918 euro rispetto al 2015 corrispondente a -1,8%).

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 4.542.983 (+ euro 3.139.747 nel 2015). In considerazione di proventi e oneri finanziari positivi per euro 347.707 (- 41.412 nel 2015) e maggiori imposte (+43%) il risultato di esercizio 2016 presenta un utile di euro 2.964.116 (euro 1.754.177 nel 2015). Accanto al consolidarsi dell'andamento della gestione in termini positivi, in utile per l'undicesimo anno consecutivo, si rileva, per il solo TPL, il rapporto tra il valore della produzione, al netto dei contributi e dei corrispettivi d'esercizio, ed il costo della produzione che si attesta al 45%, valore sopra la media del settore.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario si segnalano le seguenti macrovoci:

- flusso finanziario della gestione reddituale che passa da un valore positivo di euro 842.435 dell'esercizio 2015 ad un valore positivo di euro 8.138.275 dell'esercizio 2016;
- flusso finanziario dell'attività di investimento che passa da un valore negativo del 2015 pari ad euro 1.801.993 ad un valore negativo di euro 77.071 del 2016;
- disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 che incrementano da un valore positivo di euro 6.174.390 dell'esercizio 2015 ad euro +14.235.594 dell'esercizio 2016.

Per OMB INTERNATIONAL SRL - IN LIQUIDAZIONE, come già evidenziato nella nota relativa alla Capogruppo per le ripercussioni sulla svalutazione della partecipazione, il bilancio include la rendicontazione integrale dell'esercizio 2016, per quanto lo stesso sia scindibile in un periodo infrannuale ante liquidazione, ossia 1° gennaio-2 novembre, ed il periodo infrannuale post-liquidazione, ovvero 3 novembre-31 dicembre. Il risultato della gestione ordinaria per il periodo ante-liquidazione della società nel 2016 è quantificabile con una perdita di euro -348.936. Concorrono a formare questo risultato della gestione ordinaria sopravvenienze attive per euro 151.718 ed i seguenti costi: materie prime per euro 530, servizi per euro 72.295, noleggi per euro 9.000,00, oneri diversi di gestione per euro 4.401, proventi finanziari per euro 15.910, oneri finanziari per complessivi euro 392.317 dei quali per mutui euro 36.593, per finanziamento soci dalla controllante euro 275.724 e per attualizzazione crediti a lunga scadenza euro 80.000. Imposte pari a euro 38.021.

Il risultato del primo periodo di liquidazione 3.11.2016 – 31.12.2016 evidenzia una perdita di euro 825.625.

Parte dei ricavi e dei proventi finanziari conseguiti, nonché dei costi e oneri finanziari sostenuti nel periodo 3 novembre – 31 dicembre 2016, (primo periodo di liquidazione), rispettivamente pari a 1.781 euro e -15.389 euro, sono stati neutralizzati a conto economico con l'utilizzo del fondo ricavi e costi di liquidazione, per quanto già inserito nel fondo stesso. Sono stati inoltre stornati debiti verso fornitori per fatture da ricevere pari a 68.161 euro, relativamente ad un unico fornitore, si è potuto appurare che tali fatture non saranno più

emesse in quanto già saldate.

In considerazione di un'analisi condotta sui crediti, in sede di rendicontazione a fine esercizio si è proceduto, in un'ottica prudentiale, a stanziare un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a 1.000.000 di euro, avuto riguardo in particolare ad una posizione creditoria che presenta alcune criticità nel soggetto debitore.

Il risultato ante imposte del primo periodo intermedio di liquidazione risulta pari a -931.839 euro. Le imposte sono pari a euro 13.786.

Sono state rilevate imposte anticipate per + 120.000 euro, calcolate sulla ripresa fiscale dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, temporaneamente non deducibili fiscalmente. Le imposte anticipate sono state iscritte nella ragionevole ipotesi che il gruppo Brescia Mobilità sarà in grado di produrre utili e imponibili fiscali positivi nei prossimi esercizi. L'aliquota applicata è quella ordinaria (24,0%) prevista a partire dal periodo di imposta 2017 dalla legge di stabilità 2016.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario si segnalano le seguenti macrovoci:

- flusso finanziario della gestione reddituale che presenta nel 2016 un valore negativo di euro 4.045.376;
- flusso finanziario dell'attività di investimento che presenta nel 2016 un valore positivo pari ad euro 5.500.176;
- flusso finanziario dell'attività di finanziamento che presenta nel 2016 un valore negativo pari ad euro 6.241.473;
- disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 che presenta un valore positivo pari ad euro 289.464.

Relativamente a METRO BRESCIA SRL, a febbraio 2017 si è concluso il quarto anno di esercizio della metropolitana che ha celebrato il compleanno con specifici eventi e portando 130.000 passeggeri in una sola giornata. Questo quarto anno è il secondo in cui l'attività di conduzione tecnica è ricaduta sotto il controllo dell'ente concedente (Brescia Infrastrutture S.r.l.) che, anche quest'anno, non ha formulato alcuna osservazione in merito al servizio effettuato. L'efficienza del servizio, misurata secondo il parametro di Service Availability come valore medio mensile è sempre stato superiore al 99%, superiore al target previsto dal contratto pari al 98%. Il servizio si è svolto con regolarità e quindi, con soddisfazione della clientela, come rilevabile dall'esito della indagine sulla soddisfazione degli utenti condotta dal Comune di Brescia che, nella ultima indagine disponibile di maggio 2016, ha assegnato al servizio una votazione media di 8,66 punti su 10.

La produzione complessiva nell'anno contrattuale (12 mesi da marzo 2016 – febbraio 2017), comprensiva delle estensioni richieste dall'Amministrazione Comunale è stata di 1.774.487 treni-km, con un incremento dello 1,51% rispetto al valore teorico contrattuale.

Il traffico passeggeri ha subito un incremento del 6% rispetto all'anno precedente toccando il valore complessivo di 16.045.260 passeggeri trasportati sulla sola linea metropolitana.

Le risultanze di gestione evidenziano anzitutto un valore della produzione complessivamente di euro 17.559.944 a fronte di pari dato 2015 di euro 17.758.477 (-1%). In questo ambito aumentano le variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione che incrementano ad euro 16.647.377 rispetto ad euro 15.959.925 nel 2015: l'attività di conduzione tecnica biennale e di manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera viene valutata come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto delle previsioni legislative e dei principi contabili. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati; per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera.

I costi della produzione sono pari ad euro 15.823.147 (-2% rispetto al 2015). Nello specifico diminuiscono in modo significativo rispetto all'anno precedente i costi per materie prime,

sussidiarie, di consumo e di merci che passano da un valore di euro 2.470.843 dell'esercizio 2015 ad un valore di euro 1.036.396 dell'esercizio 2016. Il costo del personale si attesta a euro 5.627.280 in leggero incremento rispetto al valore dell'esercizio 2015 pari ad euro 5.155.847.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 1.736.797 (+ euro 1.600.559 nel 2015). Il risultato prima delle imposte risulta pari ad euro 1.738.614 rispetto ad un valore di euro 1.583.439 dell'esercizio 2015. Le imposte dell'esercizio risultano pari euro 563.152 (euro 597.081 nell'esercizio 2015); il risultato d'esercizio evidenzia utili per euro 1.175.462 rispetto ad un valore di euro 986.358 nell'esercizio 2015.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario si segnalano le seguenti macrovoci:

- flusso finanziario della gestione reddituale che passa da un valore positivo di euro 4.633.638 dell'esercizio 2015 ad un valore positivo di euro 3.313.544 dell'esercizio 2016;
- flusso finanziario dell'attività di investimento che passa da un valore negativo del 2015 pari ad euro 283.261 ad un valore negativo di euro 232.515 del 2016;
- flusso finanziario dell'attività di finanziamento che passa da un valore negativo del 2015 pari ad euro 924.000 ad un valore nullo del 2016;
- disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 che incrementano da un valore positivo di euro 5.786.203 dell'esercizio 2015 ad euro 8.839.595 dell'esercizio 2016.

Ai sensi del D. Lgs. 127/91 è stato redatto il consolidato del gruppo, che include i bilanci di Brescia Mobilità, di Brescia Trasporti, di Metro Brescia, di OMB International in liquidazione, secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il consolidato di gruppo evidenzia quale risultato finale un utile d'esercizio, al netto della quota di competenza di terzi (euro 978.594), di euro 5.665.439; nel 2015 si era invece rilevato un risultato negativo di euro 5.501.549. Il valore della produzione ammonta a euro 105.319.616 (rispetto a euro 105.321.681 nel 2015).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni 2016 ammontano a euro 87.565.146 rispetto ad un valore di euro 84.104.464 del 2015; le variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione passano da un valore di euro 7.205.001 del 2015 ad un valore di 7.540.173 del 2016; gli altri ricavi e proventi passano da un valore di euro 13.237.123 euro del 2015 ad un valore di 10.003.886 del 2016; i contributi in conto esercizio passano da un valore di euro 5.516.659 del 2015 ad un valore di euro 5.723.644 del 2016; i ricavi e proventi diversi scendono da euro 7.720.464 del 2015 ad euro 4.280.242 del 2016.

Nel corso del 2016 sono state registrate le seguenti principali voci di costo:

- a) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che passano da euro 7.394.973 del 2015 ad euro 4.926.291 del 2016;
- b) servizi che passano da euro 23.477.488 del 2015 ad euro 21.250.776 del 2016;
- c) godimento di beni di terzi che passano da euro 25.639.914 del 2015 ad euro 25.248.282 del 2016: sono compresi in questa voce i corrispettivi di affitto dei parcheggi (pari a 3,6 ml di euro) ed il canone di affitto della metropolitana (pari a 20,1 ml di euro) versati a Brescia Infrastrutture srl per un totale di 23,7 ml di euro;
- d) personale: che passano da euro 32.425.427 del 2015 ad euro 33.500.456 del 2016;
- e) ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamenti al fondo svalutazione crediti che passano da euro 16.911.877 del 2015 ad euro 7.341.029 del 2016;

Il totale dei costi della produzione consolidati passano da euro 119.794.100 del 2015 ad euro 106.585.155 del 2016.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta nel 2016 pari ad euro 11.272.648 rispetto ad un valore negativo di euro 1.717.452 del 2015.

Il risultato d'esercizio risulta nel 2016 positivo per euro 5.665.439 rispetto ad un valore

negativo di euro 5.501.549 nel 2015.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario si segnalano le seguenti macrovoci:

- flusso finanziario della gestione reddituale che passa da un valore positivo di euro 22.612.753 dell'esercizio 2015 ad un valore positivo di euro 16.400.345 dell'esercizio 2016;
- flusso finanziario dell'attività di investimento che passa da un valore negativo del 2015 pari ad euro 9.688.702 ad un valore positivo di euro 3.960.174 del 2016;
- flusso finanziario dell'attività di finanziamento che incrementa da un valore negativo di euro 9.779.635 dell'esercizio 2015 ad un valore negativo di euro 11.765.554;
- disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 che incrementano da un valore positivo di euro 3.144.416 dell'esercizio 2015 ad euro +8.594.965 dell'esercizio 2016.

GRUPPO CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA

L'esercizio 2016 si chiude con un utile netto di euro 3.051.377 (3.196.234 nell'esercizio 2015) nonostante l'andamento complessivo del settore in cui la società opera abbia evidenziato una ulteriore contrazione dei consumi rispetto al dato già verificato nel 2015 sia per il latte pastorizzato che per il latte a lunga conservazione, seppure in misura minore.

L'anno 2016 è stato per la società un anno importante per i risultati raggiunti, pur in una situazione di difficoltà generale, e per le strategie e i programmi di lavoro futuro realizzati: è confermata la crescita in quantità del venduto di latte a lunga conservazione in bottiglie di PET, grazie anche all'aumento delle produzioni per conto terzi, lo sviluppo del "private label" e l'espansione verso nuove aree geografiche. Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati completati lo sviluppo e l'implementazione dell'innovativa bottiglia UHT nel formato da 330 ml ed è entrata a pieno regime la seconda linea di produzione di latte a lunga conservazione inaugurata nel corso del 2015. Le insalate quarta gamma, grazie allo sviluppo di nuove iniziative hanno invertito il trend negativo registrato negli anni scorsi.

Consistente l'attività di marketing e comunicazione che è stata focalizzata sul rafforzamento del marchio Centrale del Latte di Brescia sul territorio bresciano. Nella prima metà del 2016 l'attenzione è stata focalizzata sulla panna fresca e sulla linea "Le filissime"; referenze per le quali sono state realizzate campagne di comunicazione su quotidiani locali e attività sui social network. Durante la seconda metà dell'anno le attività di marketing si sono focalizzate sul lancio del nuovo formato di latte UHT da 330 ml, novità assoluta sul mercato e vera e propria rivoluzione anche a livello impiantistico.

A margine della documentazione di bilancio si rileva che sono continuati, con pari intensità rispetto agli esercizi precedenti, i controlli analitici di laboratorio attraverso i quali viene verificato e certificato il lavoro svolto su ogni fase della produzione e sul prodotto finito:

- a. controllo giornaliero del latte crudo che arriva in cisterna per complessivi 12.000 controlli all'anno;
- b. controlli due volte al mese del latte crudo nelle stalle, per complessivi 1.000 prelievi;
- c. controllo giornaliero sui semilavorati e a metà processo di ogni produzione;
- d. controlli giornalieri chimici, fisici, microbiologici e sensoriali sul prodotto finito;
- e. controllo periodico dell'igiene e della pulizia degli impianti.

Nel corso del 2016, oltre alle attività di Ricerca & Sviluppo solitamente condotte dalla società per qualificare i prodotti, è stato avviato un nuovo progetto finalizzato alla ricerca di nuovi contaminanti nel latte: è stato definito, tramite apposita consulenza, il piano di campionamento, l'esecuzione di esperimenti per l'identificazione e la tracciabilità di contaminanti, la conservazione e la preparazione di contaminati standardizzati per l'interpretazione dei risultati ottenuti.

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2014	58.095.679	54.305.336	3.790.343	2.629.881
31.12.2015	58.452.346	53.803.385	4.648.961	3.196.234
31.12.2016	60.259.129	55.875.513	4.383.616	3.051.377

Il valore della produzione nell'esercizio 2016 ammonta ad euro 60.259.129, in incremento rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno 2015 pari ad euro 58.452.346 (+3,09%). I costi della produzione 2016 incrementano ad euro 55.875.513 rispetto al valore di euro 53.803.385 del 2015 (+3,85%): in particolare incrementano i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che passano da un valore di euro 35.576.324 nell'esercizio precedente ad euro 37.381.096. Tale incremento è attribuibile ai maggiori costi di acquisto legati alle dinamiche di mercato.

La differenza tra valore e costi della produzione decrementa, passando da euro 4.681.483 nel 2015 ad euro 4.383.616 nel 2016 (-6,36%); il risultato prima delle imposte registra un valore pari ad euro 4.377.583 (euro 4.671.297 nel 2015). Il risultato di esercizio 2016 è positivo per euro 3.051.377 (-4,53%) dopo aver scontato euro 1.326.206 di imposte, rispetto ad un utile 2015 di euro 3.196.234 quando le imposte dovute risultavano pari ad euro 1.475.063.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario si segnalano le seguenti macrovoci:

- flusso finanziario della gestione reddituale che passa da un valore positivo di euro 5.711.744 dell'esercizio 2015 ad un valore positivo di euro 2.457.510 dell'esercizio 2016 (-56,97%);
- flusso finanziario dell'attività di investimento che passa da un valore negativo del 2015 pari ad euro 3.475.707 ad un valore negativo di euro 333.527 del 2016;
- flusso finanziario dell'attività di finanziamento che incrementa da un valore negativo di euro 1.186.830 dell'esercizio 2015 ad un valore negativo di euro 1.938.655 (+63,35%);
- le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 che incrementano da euro 2.006.559 dell'esercizio 2015 ad euro 2.191.887 dell'esercizio 2016.

Il bilancio consolidato considera la partecipazione del 100% in Biologica srl utilizzando il metodo integrale. Il documento evidenzia un valore della produzione di euro 60.413.107 (euro 58.671.454 nel 2015, +2,97%) mentre i costi della produzione ammontano a euro 55.737.921 (euro 53.724.667 nel 2015, +3,75%). La differenza tra valore e costi della produzione si attesta a euro 4.675.186 (euro 4.946.787 nel 2015, -5,4%) e l'utile netto di esercizio è di euro 3.192.423 (euro 3.324.631 nel 2015, -3,98%). Centrale del Latte ha intrattenuto nel corso del 2015 rapporti di natura commerciale con la controllata costituiti prevalentemente dalla vendita di prodotti. Le relative transazioni, del valore complessivo di circa 383 migliaia di euro, sono avvenute a normali condizioni di mercato. Biologica srl, società controllata che commercializza i prodotti di Centrale, ha lievemente incrementato il proprio fatturato rispetto all'esercizio precedente ed ha conseguito un utile netto in miglioramento di euro 36.000.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

Il documento di bilancio 2016 evidenzia la crescita del valore e dei costi della produzione rispetto all'esercizio 2015, crescita determinata dalla gestione diretta dell'impianto natatorio

di Mompiano, che si è stabilizzata sugli attuali valori. La società, con l'affermarsi della gestione diretta dell'impianto, prosegue l'obiettivo di incrementare, attraverso una continua ricerca della migliore gestione e conduzione dell'attività, la marginalità di ricavi e costi della produzione: nello specifico si perseguirà, come fatto in precedenza, il contenimento dei costi delle utenze senza però compromettere i livelli qualitativi raggiunti nei servizi erogati all'utenza, attuando investimenti sugli impianti con il ricorso a tecnologie di cogenerazione e coperture isoterme delle vasche.

Si sono consolidati anche i costi relativi alle manutenzioni, in particolare per quelle obbligatorie, che richiedono specifici canoni semestrali o annuali, necessarie per legge o per mantenere in funzione impianti altamente tecnologici, e per gli interventi di manutenzione.

Nell'esercizio, prudenzialmente, sono stati previsti accantonamenti nel fondo rischi su crediti per crediti di dubbia esigibilità che riducono l'effetto positivo del risultato d'esercizio (euro 96.925). Un altro costo rilevante che si è ormai consolidato negli oneri diversi di gestione è l'incidenza della TASI che ha subito negli anni un aumento considerevole.

La piscina di Mompiano, nel 2016, ha fornito un risultato decisamente positivo, determinato da una continua evoluzione del planning di utilizzo, offrendo all'utenza nuove proposte per soddisfare la crescente richiesta di corsi di nuoto, senza compromettere gli spazi del nuoto libero e ottimizzando maggiormente gli spazi delle società sportive. Gli introiti dell'impianto riguardano tutte le attività, dagli interessi del nuoto libero (euro 169.770), dei corsi di nuoto (euro 159.144), delle società sportive (euro 29.024) del lido estivo (euro 189.382) e del bar.

L'utilizzo degli spazi nel 2016 si attesta su valori e trend degli anni scorsi, le numerose attività presenti nel Centro hanno consolidato un'affluenza media quotidiana di circa 1.500 utenti. Una nota di rilievo va attribuita alle attività estive dello sport camp che per dieci settimane, nel periodo estivo, accolgono circa un migliaio di ragazzi che svolgono numerose discipline sportive. Anche nel 2016, per il terzo anno consecutivo, nel mese di novembre è stato proposto da soggetto terzo un torneo internazionale di tennis, che ha ricevuto in termini logistico-organizzativi ampi apprezzamenti da parte degli atleti.

Il valore delle presenze si attesta da anni, secondo una stima empirica, nell'ordine di 500 mila presenze, valore attendibile se rapportato alle reali capacità produttive degli impianti.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2014	2.875.066	2.771.663	103.403	3.277
31.12.2015	3.053.034	2.954.853	98.181	7.072
31.12.2016	3.185.295	3.073.358	111.937	6.869

Il documento di bilancio evidenzia un utile di euro 6.869 in linea con il dato rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a euro 7.072.

Passando all'esame dei dati si rileva che il valore della produzione ammonta ad euro 3.185.295 e incrementa del 4,33% rispetto al dato dell'esercizio 2015: in particolare incrementano i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da euro 3.022.333 dell'esercizio 2015 ad euro 3.118.563 dell'esercizio 2016.

I costi della produzione incrementano e ammontano a euro 3.073.358 (euro 2.954.853 nel 2015, + 4,01%). In particolare incrementano i costi del personale che passano da un valore pari ad euro 418.347 dell'esercizio 2015 ad euro 461.443 dell'esercizio 2016, riconducibili a maggiori ratei relativi a ferie maturate dai dipendenti e non fruiti e all'applicazione degli incrementi retributivi previsti dal contratto nazionale del settore terziario e commercio.

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per euro 111.937 rispetto al dato dell'esercizio 2015 positivo per euro 106.868. Il risultato prima delle imposte è di euro 97.869 (euro 99.702 nel 2015) e sono state corrisposte imposte per euro 91.000 (euro 92.000 nel

2015).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia per l'attivo il decremento dei crediti, che passano da un valore di euro 1.465.009 dell'esercizio 2015 ad un valore di euro 1.122.945 dell'esercizio 2016 in conseguenza del decremento dei crediti verso controllanti che passano da un valore nel 2015 pari ad euro 297.679 nel 2016 ad euro 171.619.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario si segnalano le seguenti macrovoci:

- flusso finanziario dell'attività operativa che passa che passa da un valore negativo di euro 370.968 del 2015 ad un valore positivo di euro 556.279;
- flusso finanziario dell'attività di investimento che passa da un valore negativo del 2015 pari ad euro 245.848 ad un valore negativo di euro 130.015 del 2016;
- flusso finanziario dell'attività di finanziamento che passa da un valore positivo di euro 335.341 dell'esercizio 2015 ad un valore negativo di euro 44.102 dell'esercizio 2016;
- le disponibilità liquide che al 31 dicembre 2016 passano da un valore positivo di euro 298.376 dell'esercizio 2015 ad euro positivo di euro 680.538 dell'esercizio 2016.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

La Fondazione nei primi 5 mesi dell'esercizio 2016 (fino al 7 giugno 2016) ha proseguito nell'attività principale di gestione dei musei civici di Brescia come da contratto di servizio: si tratta del Museo di Santa Giulia con annessa area archeologica del Foro, il Museo delle Armi Luigi Marzoli, il Museo del Risorgimento mentre la Pinacoteca Tosio Martinengo è tuttora chiusa per ristrutturazione.

Detto contratto, scaduto nel mese di giugno 2015, è stato prorogato dal Comune in data 16 giugno 2015 sino al 7 giugno 2016, in attesa della prevista formalizzazione della concessione in uso dei beni culturali ai sensi dell'art. 106, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 42/2004 da parte dello stesso Comune che è avvenuta in data 6 giugno 2016.

A seguito di quanto precede, gli accordi contrattuali hanno previsto, oltre all'adeguamento Istat previsto, un incremento del corrispettivo per euro 93.303 oltre ad IVA per l'estensione degli orari di apertura del Parco archeologico fino a giugno 2016, un incremento del corrispettivo per euro 281.967 oltre ad IVA per l'organizzazione di eventi di valorizzazione e di tutela del patrimonio artistico quali la mostra "Christo and Jeanne Claude projects" e per conferenze e iniziative diverse quali quelle collegate al progetto Smart City.

L'evoluzione dei rapporti con il Comune per il periodo successivo alla scadenza del citato contratto di servizio ha visto la formalizzazione dei seguenti accordi:

- "Accordo per la disciplina dei rapporti tra Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden" e relativo piano allegato, sottoscritto contestualmente dalle parti in data 2/5/2016;
- "Convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale e culturale tramite conferimento in uso temporaneo a titolo di concessione gratuita di beni mobili ed immobili, sottoscritta tra le parti in data 6/6/2016 tramite scambio di corrispondenza tra le parti in pari data.

In relazione a tali accordi, ratificati a seguito della delibera di Giunta n. 564 del 30/09/2016 ad oggetto "Definizione obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione Brescia Musei per il triennio 2016-2018", la Fondazione ha richiesto al Comune, con riferimento al fondo di gestione, un contributo pari a euro 1.447.550, corrisposto nel mese di gennaio 2017.

Tra gli eventi organizzati nel 2016 si ricorda, nell'ambito delle mostre itineranti, la realizzazione del progetto "Brescia, the renaissance in the northern Italy" che prevede la

collaborazione all'organizzazione di un'esposizione itinerante presso tre prestigiose sedi europee (Varsavia, Helsinki ed Enschede) e il prestito di quaranta tra dipinti, reperti archeologici e armi.

Si sono altresì sviluppate le correlate attività didattiche attraverso una serie di iniziative aperte a un pubblico più vasto.

L'attività espositiva si è estrinsecata principalmente con la realizzazione, all'interno del museo di Santa Giulia, delle seguenti esposizioni:

- "Brixia Roma e le genti del Po" inaugurata i primi giorni di maggio 2015 e terminata il 15 febbraio 2016;

- "Marc Chagall, Anni Russi 1907-1924" per il periodo dal 20 novembre 2015 al 15 febbraio 2016;

- "Christo and Jeanne – Claude Water Projects" aperta al pubblico dal 7 aprile al 18 settembre 2016;

- "per una nuova Pinacoteca: un omaggio ai grandi donatori" aperto al pubblico il 17 giugno 2016 in concomitanza con la realizzazione dell'intervento "The Floating Piers" aperto sul lago d'Iseo dal 18 giugno al 3 luglio 2016, in contemporanea alla mostra "le stampe della collezione Tosio: la galleria delle Incisioni nell'appartamento vantiniano" realizzata nelle sale del museo Santa Giulia riservate all'esposizione di disegni e stampe;

- "1916-2016: Cento anni di avanguardia" con mostre "Dada 1916. La nascita dell'Antiarte" e "Romolo Romani 1884-1916 aperte al pubblico dal 2 ottobre 2016 al 26 febbraio 2017.

Sono inoltre da ricordare l'organizzazione di convegni e eventi aziendali e associativi negli spazi museali, la celebrazione dei matrimoni civili e il supporto operativo e segretariale per la gestione del sito Unesco. Le sedi museali gestite hanno visto nel 2016 l'accesso di n. 202.398 visitatori a fronte di n. 155.046 rilevati nell'esercizio 2015.

E' continuata l'attività di gestione ordinaria della sala multimediale "Nuovo Eden" unitamente agli spazi annessi; sono stati inoltre realizzati in collaborazione con enti e istituzioni e grazie ai contributi erogati da questi ultimi numerosi eventi culturali con il coinvolgimento delle varie sedi museali e del "Nuovo Eden". L'afflusso degli utenti si è incrementato del 12% rispetto all'esercizio precedente, passando da n. 47.246 a n. 53.524.

Nel corso del 2016 è proseguita la campagna di sensibilizzazione della cittadinanza denominata "Per una nuova Pinacoteca" finalizzata alla raccolta fondi per il restauro della stessa.

Si segnala, inoltre, che la Fondazione, dal 2014 è dotata di un regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori al fine di favorire concorrenza e pari opportunità tra i fornitori e migliorare l'economicità e la qualità dei servizi prestati.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2014	3.389.268	3.391.296	-2.028	4.579
31.12.2015	4.152.851	4.247.268	-94.417	18.323
31.12.2016	4.854.643	4.628.979	225.664	167.956

Il valore della produzione registra un incremento passando da euro 4.152.851 dell'esercizio 2015 a euro 4.854.643 nel 2016 (+16,9%). In particolare decrementano i ricavi delle vendite e prestazioni, che passano da euro 3.997.627 nel 2015 ad euro 3.147.989 nel 2016 (-21,2%); è da segnalare l'incremento dei corrispettivi da biglietti che passano da euro 841.210 nel 2015 ad euro 1.096.330 e il decremento delle prestazioni di servizi di gestione spazi museali che

passano da euro 2.993.570 nell'esercizio 2015 ad euro 1.558.220 nell'esercizio 2016. Incrementano i contributi in conto esercizio che passano da euro 111.656 dell'esercizio 2015 ad euro 124.117 dell'esercizio 2016 e il contributo in conto esercizio del Comune di Brescia che da un valore nullo dell'esercizio 2015 passa ad euro 1.447.500 del 2016. Incrementano anche i costi di produzione che passano da euro 4.247.268 dell'esercizio 2015 a euro 4.628.979 del 2016 (+8,3%); in particolare incrementano i costi per servizi che passano da euro 2.967.182 dell'esercizio 2015 ad euro 3.191.956 con un incremento pari al 7,5% e gli oneri diversi di gestione che incrementano da euro 72.359 dell'esercizio 2015 ad euro 97.971 dell'esercizio 2016.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore negativo di euro 3.711 dell'esercizio 2015 ad un valore positivo di euro 225.664 dell'esercizio 2016.

I proventi finanziari mostrano un saldo positivo per euro 20.797 e derivano da interessi maturati su titoli detenuti dalla Fondazione.

Il risultato d'esercizio ante imposte registra un risultato positivo per euro 244.662 rispetto al valore positivo di euro 29.394 rilevato nell'esercizio precedente; il risultato d'esercizio evidenzia un utile di euro 167.956 (utile netto di euro 18.323 nel 2015) dopo aver scontato imposte sul reddito d'esercizio per euro 76.706.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario si segnalano le seguenti macrovoci:

- flusso finanziario dell'attività operativa che decrementa passando da un valore di negativo di euro 716.686 del 2015 ad un valore sempre negativo di euro 137.610 del 2016;
- flusso finanziario dell'attività di investimento che passa da un valore positivo del 2015 pari ad euro 428.039 ad un valore negativo di euro 12.080 del 2016;
- le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 che passano da un valore positivo di euro 616.831 dell'esercizio 2015 ad un valore sempre positivo di euro 467.336 dell'esercizio 2016.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

La Fondazione, a seguito del contratto in essere con il Comune di Brescia ha affidati i seguenti servizi:

Tipologia U.O.	Denominazione	Sede	Ricettività
Residenza Sanitario	Arici Sega	Brescia - Via Lucio Fiorentini, 19/b	120 posti
Residenza Sanitario	Villa Elisa	Brescia - Via San Polo, 2	62 posti letto
Comunità famiglia	Achille Papa	Brescia - Via Santellone	10 posti letto
Casa Albergo	Villa Palazzoli	Gussago – Via Richiedei 16	18 posti letto
Casa Albergo	Villa De Asmundis	Rivoltella del Garda - Via Agello, 3	21 posti letto
Alloggi protetti	Achille Papa	Brescia - Via Santellone	5 posti
Alloggi Protetti	Villa De Asmundis	Rivoltella del Garda - Via Agello, 3	8 posti
Centro Diurno	Primavere	Brescia - Via Lucio Fiorentini, 19/b	30 posti
Centro Diurno integrato	Achille Papa	Brescia - Via Santellone	25 posti

Complessivamente la Fondazione, come affermato nella precedente sezione, risponde ai bisogni della popolazione anziana fragile con n. 246 posti a carattere residenziale e n. 50 posti a carattere semiresidenziale.

In corso d'anno si sono susseguiti numerosi incontri tra gli erogatori di servizi per anziani per analizzare i bisogni della popolazione anziana e individuare nuove strategie di presa in carico

anche alla luce di quanto prescritto dalla Legge 23/2015 di riforma del sistema socio-sanitario lombardo. Tra i tanti argomenti discussi due strategie dovrebbero trovare realizzazione nel primo semestre 2017: la gestione diretta della lista d'attesa e l'accreditamento del servizio di sostegno alla domiciliarità ad integrazione socio sanitaria.

La gestione diretta della lista d'attesa da parte della Fondazione permette di rilevare le criticità che le famiglie incontrano nella gestione al domicilio del proprio congiunto che versa in condizioni di fragilità.

Sempre nel 2016 la Fondazione ha consolidato collaborazioni importanti che hanno arricchito, in termini di presenze e di nuove competenze, l'organizzazione nel suo complesso nonché la qualità di vita degli ospiti proponendo iniziative ad integrazione dell'attività programmata e garantendo altresì servizi, quali ad esempio il rasoio dei pazienti afferenti ai Centri Diurni Integrati.

Sono state consolidate le collaborazioni con la scuola dell'infanzia San Polo, le scuole secondari di formazione professionale, l'Università, gli istituti di formazione professionale e le associazioni e istituzioni.

Di particolare importanza la collaborazione con l'Associazione Auser che garantisce i trasporti degli ospiti frequentanti i Centri Diurni Integrati Primavera e Achille Papa.

Sempre relativamente all'attività espletata sono da richiamare gli indici di saturazione pari in media al 99,19% per RSA Arici Sega e al 99,38% per RSA Villa Elisa, al 91,04% per il CDI Achille Papa e al 91,76% per il CDI Primavera.

La reinternalizzazione nel 2014 del servizio di gestione della casa albergo Villa de Asmundis e l'assunzione di personale dipendente ha prodotto buoni risultati sia dal punto di vista economico gestionale che di soddisfazione dell'utenza. L'unità di offerta si presta in particolar modo a candidarsi quale servizio di "residenzialità leggera" previsto dalla DGR 2942/2014 e affiancarsi alla rete di servizi socio sanitari per anziani dell'ASST del Garda; la dislocazione distante dalla città di Brescia non permette quel concetto di prossimità richiesto dalla rete parentale dell'ospite e pur godendo la struttura di una eccellente collocazione in riva al lago non trova sempre il completo gradimento da parte delle famiglie bresciane.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2014	8.801.439	8.741.360	60.079	8.034
31.12.2015	8.697.179	8.477.113	220.066	211.096
31.12.2016	8.835.981	8.651.715	184.266	186.192

Passando all'esame dei dati economici si rileva per il valore della produzione un incremento da euro 8.679.179 dell'esercizio 2015 a euro 8.835.981 del 2016 (+1,6%).

Incrementano i costi di produzione che passano da euro 8.477.113 dell'esercizio 2015 ad euro 8.651.715 dell'esercizio 2016 (+2%).

Tra le voci dei costi di produzione si segnala l'incremento della voce salari e stipendi che incrementa di euro 474.532 passando da un valore di euro 3.223.864 dell'esercizio 2015 ad euro 3.698.396 dell'esercizio 2016.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore positivo di euro 220.066 dell'esercizio 2015 ad un valore positivo pari ad euro 184.266 dell'esercizio 2016 (-16,2%).

Il risultato d'esercizio ante imposte registra nell'esercizio 2016 un valore positivo per euro 186.192 (+211.096 nel 2015), dato che coincide con il risultato d'esercizio poiché non è

prevista la corresponsione di imposte in considerazione della natura di ONLUS riconosciuta alla Fondazione.

Nello stato patrimoniale si evidenzia l'incremento dei crediti che passano da euro 1.071.219 dell'esercizio 2015 ad euro 1.452.255 dell'esercizio 2016 con una crescita del 35,5% derivante dall'incremento dei crediti verso clienti che da euro 1.032.736 del 2015 ammontano ora ad euro 1.398.597.

Da ultimo si rileva che la tariffa per RSA, che rappresenta il 62% dei ricavi complessivi, nel 2016 è rimasta stabile e che dal 2012 il decremento complessivo è stato di euro 4,03 passando da euro 63,03 ad euro 59,00.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario si segnalano le seguenti macrovoci:

- flusso finanziario dell'attività operativa che passa da un valore positivo di euro 416.937 del 2015 ad un valore positivo di euro 124.313 del 2016;
- flusso finanziario dell'attività di investimento che passa da un valore positivo del 2015 pari ad euro 657.115 ad un valore negativo di euro 53.862 del 2016;
- le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 che passano da un valore positivo di euro 2.983.739 dell'esercizio 2015 ad un valore positivo di euro 3.054.190 dell'esercizio 2016.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Il cartellone 2016 ha visto affiancarsi la tradizionale stagione d'opera e di balletto, l'attività concertistica – suddivisa in appuntamenti di musica sinfonica, musica da camera, ma anche musica barocca e contemporanea – e le proposte di danza, oltre ai progetti speciali e agli appuntamenti culturali e per i più piccoli. La stagione si è rivolta ad un pubblico ampio e diversificato, con particolare attenzione ai giovani e agli adolescenti con cui sono stati realizzati anche progetti specifici e innovativi di coinvolgimento anche nell'ottica di un percorso di formazione e valorizzazione dei giovani talenti.

Nel 2016 si sono susseguiti al Teatro Grande di Brescia 89 eventi direttamente organizzati dalla Fondazione a cui si sono aggiunti 4 spettacoli organizzati in collaborazione con altre realtà del territorio.

La stagione 2016 è stata accolta con entusiasmo dal pubblico, registrando un incremento del 41% rispetto all'anno precedente. Per la stagione Opera e Balletto si segnala inoltre che la vendita degli abbonamenti è cresciuta del 7% rispetto al 2015. Nel 2016 la Fondazione ha quadruplicato le presenze rispetto alla data della sua costituzione.

Da segnalare inoltre il significativo incremento del pubblico under 30 che nel 2016 ha raggiunto il valore più alto degli ultimi sei anni con un incremento del 35% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la programmazione artistica, la Stagione d'Opera 2016 ha proposto al pubblico un programma di respiro internazionale, all'insegna della continuità progettuale, dell'innovazione e dell'originalità delle scelte registiche, spaziando nel repertorio da Mozart a Puccini. La Stagione è stata completata con l'opera contemporanea per bambini "Turandot, principessa falena" e con le iniziative di promozione e avvicinamento del pubblico tra cui la Festa dell'Opera, progetto fortemente caratterizzante la proposta artistica della Fondazione nella sua quinta edizione, coinvolgendo dall'alba alla mezzanotte decine di migliaia di persone in un percorso affascinante ed emozionante, dedicata al melodramma italiano.

Per quanto concerne la programmazione musicale, nel corso del 2016 l'offerta ha spaziato dalla musica sinfonica e da camera alla musica contemporanea, dal barocco alle contaminazioni.

Anche nel 2016 gli appuntamenti con la grande danza hanno contribuito a fare della città di Brescia un importante polo di attrazione delle più prestigiose compagnie e delle migliori promesse della danza internazionale.

Diversi i progetti speciali realizzati dalla Fondazione nell'anno 2016, con l'obiettivo di far vivere il Teatro Grande al di là della proposta di spettacolo, aprendo ad iniziative culturali collaterali che avvicinino un pubblico diverso da quello della fruizione strettamente teatrale, con un ciclo di Conversazioni.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2014	2.771.630	2.862.181	-90.551	-126.504
31.12.2015	3.167.434	3.083.683	83.751	19.929
31.12.2016	3.969.069	3.942.288	26.781	7.857

Dal punto di vista economico e finanziario nel 2016 il valore della produzione ha avuto un significativo incremento che si è tradotto in una maggiore e più diversificata crescita dell'attività e dall'altro in un incremento di attività di restauro e adeguamento tecnologico del Teatro. L'avvio dei lavori di restauro è stato possibile anche grazie al finanziamento del bando Cult City promosso congiuntamente da Regione Lombardia e Comune di Brescia. Il contributo della Provincia di Brescia pari a 200.000 euro ha permesso, inoltre, da un lato di consolidare e rafforzare l'attività e dall'altro di espandere le attività culturali della Fondazione anche in provincia con un articolato programma dedicato all'opera.

Un dato importante è la crescita dell'Art Bonus che passa dai 30.000 euro del 2015 ai 259.000 euro del 2016 beneficiando anche della campagna informativa e promozionale avviata sui tre quotidiani locali.

Le quote di partecipazione alla gestione dei soci sono rimaste in linea con il 2015 mentre le entrate straordinarie sono legate ai diversi contributi pubblici che incrementano da euro 201.894 del 2015 ad euro 337.541 del 2016 (+135.647), alle quote riparto coproduzioni che passano da un valore nullo del 2015 ad un valore di euro 348.737 del 2016 e al finanziamento del Bando Cariplo che resta costante ad euro 200.000 come nell'esercizio 2015.

Dal punto di vista economico il 2016 ha visto un incremento legato ai ricavi caratteristici di circa il 19% rispetto all'esercizio precedente e un deciso aumento dei contributi da parte di privati soci, di privati non soci e di enti pubblici che hanno attestato il volume dei ricavi ad euro 3.969.069 in luogo dei precedenti euro 3.167.434. Relativamente ai costi vi è stato un sostanziale incremento degli stessi sotto il profilo totale mentre nello specifico crescono i costi per servizi e aumentano i costi riferiti al personale dipendente. Tale aumento è legato alla trasformazione in contratti a tempo indeterminato di precedenti contratti a tempo determinato, grazie ai benefici contributivi del Jobs Act.

Il valore della produzione nell'esercizio 2016 si attesta ad euro 3.969.069, in aumento rispetto al valore registrato nell'esercizio 2015 pari ad euro 3.167.434. I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2016 si attestano ad euro 844.394, i contributi dei soci fondatori e di altri erogatori ammontano a complessivi euro 2.526.378 euro. I costi della produzione registrano nell'esercizio 2016 un valore complessivo di euro 3.942.288 in aumento rispetto al valore registrato nel 2015 di euro 3.083.683. Non sono stati accantonati ulteriori fondi rischi rispetto a quanto già accantonato (euro 100.000) nell'esercizio precedente per far fronte a qualsiasi evenienza economico-finanziaria dovesse presentarsi nel corso degli anni futuri. La differenza tra valore e costi di produzione nell'esercizio 2016 è positiva per euro 26.781 (nel 2015 la differenza era positiva per euro 66.324). Il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2016 registra un valore positivo pari ad euro 7.857, dopo aver scontato imposte per euro 27.132 (euro 46.165 nel 2015).

Per quanto attiene il rendiconto finanziario si segnalano le seguenti macrovoci:

- flusso finanziario della gestione reddituale che incrementa passando da un valore di euro 145.414 del 2015 ad un valore di euro 271.853 del 2016;
- flusso finanziario dell'attività di investimento che passa da un valore negativo del 2015 pari ad euro 92.589 ad un valore negativo di euro 43.455 del 2016;
- flusso finanziario dell'attività di finanziamento che passa da un valore positivo del 2015 pari ad euro 287.722 ad un valore negativo di euro 158.737 del 2016;
- le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 che passano da un valore positivo di euro 443.987 dell'esercizio 2015 ad un valore positivo di euro 156.265 dell'esercizio 2016.

FONDAZIONE E.U.L.O.

In rispondenza alle finalità statutarie, e con riferimento agli obiettivi gestionali specifici individuati per la Fondazione Eulo si segnala che:

- o è stato organizzato un ciclo di incontri da novembre 2015 a maggio 2016 dal titolo "La ricerca e la città. Brescia e le sue Università", rivolti alla cittadinanza e ai diversi contesti del territorio, volti a divulgare e presentare le eccellenze formative, i nuovi saperi e gli ambiti di ricerca più innovativi presenti sul territorio, volti a divulgare e presentare le eccellenze formative; è stato inoltre pubblicato un opuscolo riassuntivo con una breve presentazione delle ricerche, che è stato distribuito alla cittadinanza;
- o è stato emesso un "Bando per l'attribuzione di finanziamenti per ricerche", per cui sono stati stanziati euro 90.000, al fine di sostenere i progetti più meritevoli dei giovani ricercatori bresciani;
- o è stata istituita la Commissione valutatrice con l'incarico di selezionare i progetti pervenuti nell'ambito del bando, i cui membri confluiranno nel Comitato scientifico nominato in data 9 dicembre 2016;
- o sono stati organizzati un evento musicale di Madrigali cinquecenteschi, inserito nel calendario degli importanti concerti di musica barocca del Teatro Grande e nell'ambito delle manifestazioni cittadine del Fuori-Expo, e una annessa giornata di seminario esplicativo rivolto alle scuole bresciane, in particolare al Liceo Gambara.

La Fondazione ha provveduto, inoltre all'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza con la costruzione della sezione dedicata "Amministrazione trasparente " sul proprio sito internet.

FONDAZIONE E.U.L.O.				
Esercizio	Ricavi	Costi	Differenza tra ricavi e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2014	104.892	25.691	79.201	75.613
31.12.2015	40.642	11.174	29.468	25.612
31.12.2016	190.020	258.392	- 68.372	- 72.298

L'esercizio 2016 evidenzia un notevole aumento dei ricavi che passano da un valore di euro 40.642 dell'esercizio 2015 ad un valore di euro 190.020 del 2016: di fatto il valore della produzione è costituito da contributi in conto esercizio di euro 122.500 e da una sopravvenienza attiva pari ad euro 67.519,40 (accordo con Aler per pagamento di una quota pari al 30% delle fatture già emesse). I costi di produzione incrementano da un valore di euro 11.174 dell'esercizio 2015 ad un valore di euro 258.392 dell'esercizio 2016, di cui euro 109.540 imputabili ai contributi erogati, euro 70.564 per IMU pagata al Comune ed euro 64.517 per una sopravvenienza passiva relativa allo stralcio del credito da rimborso IMU non dovuto dal Comune.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da euro 29.468 dell'esercizio 2015 ad

euro - 68.372 nell'esercizio 2016. Anche il risultato prima delle imposte passa da euro 29.592 registrato del 2015 ad euro -68.318 del 2016; analogamente il risultato d'esercizio da euro 29.592 nel 2015 ammonta ad euro -68.318 nell'esercizio 2016 imputabile, come sopra evidenziato, allo stralcio del credito da rimborso IMU non dovuto dal Comune.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenziano nel passivo i debiti che decrescono da euro 98.163 dell'esercizio 2015 ad euro 34.059 dell'esercizio 2016.

AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI BRESCIA

L'Agenzia per il trasporto pubblico locale è ente pubblico non economico e in quanto tale è tenuto all'applicazione del d.lgs 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e ai suoi allegati.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Agenzia del TPL				
Esercizio	Ricavi	Costi	Differenza tra ricavi e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2015	12.879.657	12.609.624	270.033	270.248
31.12.2016	67.193.703	66.179.367	1.014.335	1.028.179

Il bilancio economico patrimoniale dell'esercizio 2016 evidenzia un notevole aumento sia dei ricavi che dei costi di gestione. I ricavi passano da un valore di euro 12.897.657 dell'esercizio 2015 ad un valore di euro 67.193.703 del 2016: di fatto i componenti positivi della gestione sono quasi interamente riconducibili a proventi da trasferimenti e contributi da altre Amministrazioni, in particolare dalla Regione Lombardia per l'esercizio della delega attribuita agli enti locali coinvolti (funzione congiuntamente affidata all'Agenzia) ed agli ulteriori apporti finanziari che gli enti partecipanti, Provincia e Comune di Brescia, attribuiscono all'Agenzia a copertura delle spese della relativa attività di gestione corrente.

I predetti trasferimenti vengono disposti con decreto della Regione Lombardia in attuazione delle specifiche norme regionali che hanno previsto il subentro dell'Agenzia del TPL nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e disposto, conseguentemente, il trasferimento all'Agenzia delle risorse per la gestione dei servizi stessi, nonché delle risorse per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti.

I componenti negativi della gestione sono costituiti prevalentemente da trasferimenti correnti. A decorrere dal 1.7.2016, l'onere dei servizi di trasporto pubblico extraurbano incombe direttamente sull'Agenzia e pertanto, dalla medesima data, le risorse regionali (contributi e CCNL) non vengono più trasferite alla Provincia come effettuato in precedenza. Diversamente avviene per il Comune di Brescia, a favore del quale l'Agenzia continua a riversare le risorse assegnate dalla Regione, conservando l'Ente predetto, la gestione del servizio urbano e l'onere del pagamento al gestore Brescia Trasporti S.p.A.

XXXXXXXXXX

Sulla scorta dei documenti di bilancio approvati dal Consiglio Comunale e dalle assemblee delle realtà partecipate si è provveduto all'attività di consolidamento, nei termini dettagliati in sede di nota integrativa, determinando i dati di consolidato 2016 di seguito riassunti.

**Il Bilancio Consolidato
Prospetti di Bilancio**

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2016	Anno 2015
	1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0	0
	I	B) IMMOBILIZZAZIONI			
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
	1	costi di impianto e di ampliamento		5.245	18.466
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		5.060	10.580
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		484.353	466.961
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		23.339.620	24.341.206
	5	avviamento		0	0
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti		178.200	159.271
	9	altre		8.622.241	9.137.519
		Totale immobilizzazioni immateriali		32.634.719	34.134.003
	II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
	1	Beni demaniali		165.844.152	166.473.696
	1.1	Terreni		3.539.030	3.533.412
	1.2	Fabbricati		60.596.808	60.470.280
	1.3	Infrastrutture		101.365.579	102.127.269
	1.9	Altri beni demaniali		342.735	342.735
	III 2	Altre immobilizzazioni materiali		1.322.796.506	1.340.582.522
	2.1	Terreni		614.391.092	663.522.458
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0
	2.2	Fabbricati		236.387.134	235.695.033
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0
	2.3	Impianti e macchinari		233.527.003	245.966.987
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		5.528.719	5.663.287
	2.5	Mezzi di trasporto		85.958	67.746
	2.6	Macchine per ufficio e hardware		108.812	420.562
	2.7	Mobili e arredi		1.445.006	1.855.833
	2.8	Infrastrutture		8.185	0
	2.9	Diritti reali di godimento		0	0
	2.99	Altri beni materiali		231.314.597	187.390.616
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		233.330.439	241.018.368
		Totale immobilizzazioni materiali		1.721.971.097	1.748.074.586
	IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
	1	Partecipazioni in		688.393.395	419.763.622
	a	<i>imprese controllate</i>		679.250.000	410.515.308
	b	<i>imprese partecipate</i>		9.024.136	9.129.055
	c	<i>altri soggetti</i>		119.259	119.259
	2	Crediti verso		69.437	2.461.828
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		0	0
	b	<i>imprese controllate</i>		0	2.400.000
	c	<i>imprese partecipate</i>		0	0
	d	<i>altri soggetti</i>		69.437	61.828
	3	Altri titoli		1.317.415	1.292.145
		Totale immobilizzazioni finanziarie		689.780.247	423.517.595
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.444.386.063	2.205.726.184

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	12.599.706	12.153.603
	Totale	12.599.706	12.153.603
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	43.154.057	34.249.786
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	42.739.722	34.184.041
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	414.335	65.745
2	Crediti per trasferimenti e contributi	13.087.893	18.871.157
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	12.456.645	16.525.849
b	<i>imprese controllate</i>	0	84.113
c	<i>imprese partecipate</i>	0	0
d	<i>verso altri soggetti</i>	631.248	2.261.195
3	Verso clienti ed utenti	113.566.936	103.851.704
4	Altri Crediti	39.290.728	64.292.042
a	<i>verso l'erario</i>	15.293.732	17.650.784
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	80.700	1.138.915
c	<i>altri</i>	23.916.296	45.502.343
	Totale crediti	209.099.615	221.264.689
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	0	0
2	altri titoli	183.087	982.626
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	183.087	982.626
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	37.567.821	33.501.873
a	<i>Istituto tesoriere</i>	37.567.821	0
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0	33.501.873
2	Altri depositi bancari e postali	51.785.608	31.191.050
3	Denaro e valori in cassa	435.448	467.105
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
	Totale disponibilità liquide	89.788.877	65.160.028
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	311.671.285	299.560.946
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	257.263	15.699
2	Risconti attivi	4.507.288	5.055.945
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	4.764.551	5.071.644
	TOTALE DELL'ATTIVO	2.760.821.899	2.510.358.774

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2016	Anno 2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	1.108.721.523	1.108.721.523
II	Riserve	744.690.957	508.897.782
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	134.899.570	125.550.489
b	<i>da capitale</i>	444.431.536	221.765.037
c	<i>da permessi di costruire</i>	165.359.852	161.582.256
III	Risultato economico dell'esercizio	10.096.809	-16.175.670
Patrimonio netto della capogruppo		1.863.509.289	1.601.443.635
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		8.760.565	7.972.692
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		2.562.701	2.570.846
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		11.323.266	10.543.538
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.874.832.555	1.611.987.173
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	338.114	469.184
2	per imposte	2.591.115	1.503.746
3	altri	73.944.812	60.947.327
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		76.874.041	62.920.257
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		8.704.199	8.456.901
TOTALE T.F.R. (C)		8.704.199	8.456.901
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	274.476.282	291.201.494
a	prestiti obbligazionari	0	0
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	514.349	146.210
c	verso banche e tesoriere	262.722.119	287.973.166
d	verso altri finanziatori	11.239.814	3.082.118
2	Debiti verso fornitori	89.209.461	90.195.818
3	Acconti	59.019	531.571
4	Debiti per trasferimenti e contributi	6.442.189	8.290.474
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	726.456	700.447
c	imprese controllate	118.302	2.888.340
d	imprese partecipate	0	100.000
e	altri soggetti	5.597.431	4.601.687
5	altri debiti	22.119.645	19.355.918
a	<i>tributari</i>	8.840.552	6.251.432
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.679.134	3.477.533
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	164.585	2.809.468
d	<i>altri</i>	9.435.374	6.817.485
TOTALE DEBITI (D)		392.306.595	409.575.275
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	73.743	103.307
II	Risconti passivi	408.030.766	417.315.861
1	Contributi agli investimenti	388.108.841	401.912.062
a	da altre amministrazioni pubbliche	388.003.384	401.722.806
b	da altri soggetti	105.457	189.256
2	Concessioni pluriennali	5.796.753	4.852.418

3	Altri risconti passivi	14.125.172	10.551.381
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	408.104.509	417.419.168
	TOTALE DEL PASSIVO	2.760.821.899	2.510.358.774
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	24.666.346	30.777.190
	2) beni di terzi in uso	80.695.357	82.065.315
	3) beni dati in uso a terzi	31.742.275	147.272.053
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
	5) garanzie prestate a imprese controllate	130.400.000	146.400.000
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	1.405.000	1.405.000
7) garanzie prestate a altre imprese	21.301.181	33.832.814	
TOTALE CONTI D'ORDINE	290.210.159	441.752.372	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2016	Anno 2015
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	124.411.501	129.468.735
2	Proventi da fondi perequativi	4.855.472	1.224.374
3	Proventi da trasferimenti e contributi	53.824.961	37.996.879
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	51.345.082	36.216.761
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	40.746	79.611
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.439.134	1.700.507
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	135.901.358	131.549.651
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.869.031	9.268.139
b	Ricavi della vendita di beni	59.822.240	58.476.447
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	71.210.087	63.805.065
5	Variazioni delle riman di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	186.160	130.877
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.625.362	2.196.372
8	Altri ricavi e proventi diversi	49.033.948	47.258.215
	totale componenti positivi della gestione A)	377.838.762	349.825.103
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	44.877.356	45.416.539
10	Prestazioni di servizi	168.315.088	149.676.099
11	Utilizzo beni di terzi	3.091.140	3.136.364
12	Trasferimenti e contributi	21.384.447	22.210.942
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	19.580.879	16.212.587
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0	12.916
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.803.568	5.985.439
13	Personale	109.392.415	107.583.395
14	Ammortamenti e svalutazioni	67.882.894	71.616.496
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.200.236	4.349.692
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	47.319.705	50.521.088
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.490.768	87.297
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	14.872.185	16.658.419
15	Variazioni nelle riman di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-259.940	-1.698.668
16	Accantonamenti per rischi	302.430	278.700
17	Altri accantonamenti	41.341	345.590
18	Oneri diversi di gestione	5.580.525	4.379.802
	totale componenti negativi della gestione B)	420.607.697	402.945.259
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-42.768.936	-53.120.156
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	417.740	28.431.115
a	<i>da società controllate</i>	417.740	28.431.115
b	<i>da società partecipate</i>	0	0
c	<i>da altri soggetti</i>	0	0
20	Altri proventi finanziari	141.834	681.990
	Totale proventi finanziari	559.574	29.113.105
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	11.210.188	14.770.690

a	<i>Interessi passivi</i>	11.207.886	14.770.690
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	2.302	
	Totale oneri finanziari	11.210.188	14.770.690
	totale (C)	-10.650.614	14.342.415
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	56.369.495	0
23	Svalutazioni	47.900	1.570.791
	totale (D)	56.321.595	-1.570.791
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	<u>Proventi straordinari</u>		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0	3.008.312
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.917.509	3.255.886
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.113.043	30.915.805
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	18.316.955	10.522.893
	totale proventi	23.347.507	47.702.896
25	<u>Oneri straordinari</u>		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.919.950	13.055.810
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0	0
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	322.460	1.073.725
	totale oneri	3.242.410	14.129.535
	Totale (E)	20.105.097	33.573.361
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	23.007.142	-6.775.171
26	Imposte	10.347.632	6.829.653
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	12.659.510	-13.604.824
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.562.701	2.570.846
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	10.096.809	-16.175.670

Il Bilancio Consolidato

Nota Integrativa

In questa sezione si dà conto dei principi in base ai quali è stato attuato il consolidamento, dei criteri di valutazione seguiti e si commentano le singole voci componenti i prospetti di bilancio, effettuando raffronti con le voci più significative dell'esercizio precedente.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e a una nozione di partecipazione.

Secondo il principio contabile, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2 lett. b) del D.lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11/ter comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti all'articolo II/ter comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di

servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del citato decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sono anche previsti due casi di esclusione facoltativa dall'inserimento nell'area di consolidamento, anche a fronte della sussistenza dei requisiti formali.

a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Per l'elaborazione del presente bilancio consolidato, è stata rivista l'area di consolidamento inizialmente individuata con deliberazione G.C. n° n.42 del 31.1.2017. Tale revisione è dovuta all'aggiornamento dei parametri quantitativi minimi come esposto nell'introduzione, a seguito dell'approvazione dei rendiconti dell'esercizio 2016, ed ha comportato l'inclusione nel perimetro di consolidamento anche dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Brescia;

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, anche se i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria.

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento del Gruppo Comune di Brescia sono riportate nella sezione specifica. L'area di consolidamento è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, con provvedimento n° 42 del 31.01.2017, le modifiche apportate all'area di consolidamento risultano riportate nella delibera di approvazione del bilancio consolidato.

Data di chiusura dei bilanci da consolidare

La data di chiusura dei bilanci delle singole entità consolidate è omogenea e coincidente con il 31 dicembre.

Operazioni intragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che le entità economiche che compongono il gruppo hanno effettuato con i terzi esterni al gruppo. Sono considerati "terzi esterni" tutte le entità economiche non incluse nell'area di consolidamento. Il bilancio

consolidato si basa, infatti, sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico conseguito di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridicamente autonomi.

In sede di consolidamento sono pertanto eliminati le operazioni e i saldi reciproci, dopo aver verificato l'equivalenza delle partite e accertato le eventuali differenze.

Tali elisioni generalmente non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuate eliminando per lo stesso importo voci attive e passive o singoli componenti del conto economico (crediti e debiti, commerciali e di finanziamento, costi e ricavi, oneri e proventi per trasferimenti o contributi). Altre elisioni hanno, invece, effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non realizzati con terzi.

Le operazioni tra la controllante e le sue controllate che hanno un difforme trattamento fiscale non danno luogo alla completa elisione, ma, come nel caso dell'IVA, rientrano tra i costi del conto economico consolidato. Ad esempio, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dalle entità economiche incluse nell'area di consolidamento.

L'eliminazione di dati contabili non è stata effettuata quando relativa a operazioni infragruppo di importo irrilevante, che non influiscono sulla rappresentazione veritiera e corretta. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici corrispondenti.

Metodi di consolidamento

I metodi di consolidamento rappresentano la modalità operativa attraverso la quale i bilanci delle entità che compongono l'area di consolidamento sono aggregati, dopo aver operato tutte le rettifiche previste nei principi. Ne sono previsti due:

- il metodo integrale, che presuppone il consolidamento totale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, mettendo in evidenza, laddove vi sono i presupposti, gli interessi delle minoranze: è quello utilizzato nel presente bilancio;
- il metodo proporzionale, che presuppone il consolidamento in proporzione alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Per la redazione del presente bilancio consolidato è stato utilizzato il metodo integrale per tutte le entità ad esclusione dell'Agenzia del TPL per il consolidamento della quale è stato utilizzato il metodo proporzionale, conformemente alle disposizioni del principio contabile 4/4, relativamente agli enti strumentali partecipati.

Differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento può derivare, per ciascuna componente del gruppo, dal confronto (ed eliminazione) tra il valore contabile della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto, effettuato, laddove sono disponibili le informazioni necessarie, alla data di acquisto. Se iscritta nell'attivo viene sottoposta ad ammortamento in un periodo di cinque anni; l'iscrizione nel passivo avviene in una riserva del patrimonio netto.

Uniformità dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio individuale della controllante, cioè dell'impresa che redige il bilancio. Qualora alcuni criteri non trovino impiego da parte della capogruppo, si fa riferimento a quelli prevalenti nell'ambito delle entità consolidate.

Sono stati mantenuti criteri non uniformi quando la difformità influenza positivamente la rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, a fronte di criteri di valutazione diversi, non sono stati ricondotti a uniformità qualora gli effetti dell'operazione siano stati ritenuti irrilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione del Comune di Brescia discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Per quanto attiene le singole entità, come emerge dalla sotto riportata tabella, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

Cespiti patrimoniali	Criteri di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie	Costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di oneri accessori e rettificato in caso di perdite durevoli / Criterio del patrimonio netto (1)
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Rimanenze	Costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Disponibilità liquide	Valore nominale
Ratei e Risconti	Quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo
Debiti	Valore nominale

(1)

Contrariamente alle decisioni assunte con riferimento all'esercizio 2014 e 2015, relativamente alla valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, quando è stato applicato il criterio del costo d'acquisto o di sottoscrizione, a partire dall'esercizio 2016 tale criterio è stato affiancato dal criterio del patrimonio netto.

Va ricordato anzitutto che il principio contabile 4/3 del D.lgs 118/2011 "principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" prevede l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle immobilizzazioni finanziarie ma di fatto tale criterio è difficilmente applicabile al rendiconto dell'ente non disponendo, al momento della redazione di tale documento, dei dati consuntivi degli organismi partecipati e quindi del valore del patrimonio netto degli stessi.

Tale difficoltà di applicazione è stata definitivamente affrontata da Arconet nella seduta del 19 ottobre 2016, nel corso della quale è stata data risposta ad uno specifico quesito in merito alla valutazione delle partecipazioni che si riporta di seguito:

i) Quesito bilancio consolidato

Si sottopone il seguente quesito in ordine alla valutazione delle partecipazioni ai fini della formazione dello stato patrimoniale del Comune e del bilancio consolidato.

Nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, il paragrafo 6.1.3 "Immobilizzazioni finanziarie", punto a) "Azioni", dispone: << (...) Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. (...) Ai fini della redazione del proprio rendiconto, gli enti devono esercitare tutte le possibili iniziative e pressioni nei confronti delle proprie società controllate al fine di acquisire lo schema di bilancio di esercizio o di rendiconto predisposto ai fini dell'approvazione, necessario per l'adozione del metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto (...)>>.

Come noto, alla data di approvazione dello schema di rendiconto del Comune da parte della Giunta, non sono ancora maturati i termini per l'approvazione del bilancio di esercizio da parte delle società. Conseguentemente, il metodo del patrimonio netto non risulta mai applicabile.

Se si esclude di applicare il metodo con riferimento al patrimonio netto dell'ultimo esercizio disponibile (n-1), non rimane che applicare il criterio del costo storico in sede di redazione dello Stato patrimoniale del Comune.

In sede di approvazione del bilancio consolidato, invece, i bilanci di esercizio delle società sono disponibili, in quanto il termine di deliberazione da parte del Consiglio comunale è attualmente fissato al 30 settembre dell'esercizio successivo a quello di riferimento.

Tale situazione non è contingente né è risolvibile dal Comune, in quanto per allineare i bilanci sarebbe necessario un differimento, da parte del legislatore, dei termini di approvazione del rendiconto del Comune.

A legislazione vigente, si chiede quale sia il percorso più corretto da seguire:

- a) Iscrivere le partecipazioni al costo di acquisto nello Stato patrimoniale del Comune e – per uniformità con i criteri di valutazione – applicare lo stesso criterio nel bilancio consolidato con riferimento alle partecipazioni non consolidate;*
- b) Iscrivere la partecipazione al costo di acquisto nello Stato patrimoniale del Comune ma applicare il criterio del patrimonio netto in sede di bilancio consolidato con riferimento alle partecipazioni non consolidate, operando le necessarie rettifiche;*

ovvero se vi siano soluzioni alternative.

Risposta:

La Commissione concorda che in coerenza con quanto previsto dai principi contabili, la soluzione corretta è la b).

Alla luce del parere espresso da Arconet si provvede a decorrere dal consolidato 216, ad attuare le necessarie rettifiche alla valutazione al costo di acquisto effettuata in sede di rendiconto del Comune determinandone il valore secondo il criterio del patrimonio netto.

E' necessario anzitutto, individuate nei confronti di quali partecipazioni vadano effettuate le rettifiche di valore. Il più volte citato principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria 4/3, relativo all'esercizio 2016, al

I paragrafo 6.1.3 “Immobilizzazioni finanziarie” al punto a) “Azioni”, parla di “imprese” : << (...) *Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile.*”. Lo stesso principio contabile per l’esercizio 2017, ha sostituito il termine “imprese” con il termine “società” controllate e partecipate, << (...) *Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile.*”. Si è conseguentemente optato, già a partire dall’esercizio 2016, al fine di evitare una ulteriore modifica alle modalità di valutazione, per l’applicazione del metodo del patrimonio netto alle sole società controllate e partecipate, così come definite dagli artt. 11-quater e 11-quinquies del d.lgs 118/2011.

Considerando la definizione di società partecipata, prevista dall’art. 11 quinquies sopra citata:

Art. 11-quinquies Società partecipate (41)

1. Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.....

3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

ne deriva che, per il gruppo Comune di Brescia, così come definito dal d.lgs 118/2011 (vedi sezione Area di consolidamento), la valutazione a patrimonio netto è da applicarsi alla sola partecipazione in A2A SpA, confermandosi negli altri casi la valutazione al costo di acquisto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Le Immobilizzazioni sono pari ad euro 2.444.386.063, composte nei termini di seguito esplicitati.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro **32.634.719**.

La voce più significativa è “**concessioni, licenze marchi e diritti**” per euro **23.339.620** e si riferisce prevalentemente alle entità consolidate Brescia Mobilità e Brescia Infrastrutture; nei conti di Brescia Mobilità, l’importo di euro 5.772.237 si riferisce a lavori di ristrutturazione in alcuni parcheggi in concessione (Fossa Bagni), a software applicativi acquistati a titolo di licenza d’uso, a spese per la licenza di trasporto merci per il progetto Brescia City Logistic e al deposito del marchio Ecologis; nei conti di Brescia Infrastrutture tale voce è esposta per euro 17.544.442 ed è riferita alle spese sostenute per i parcheggi che la Società ha avuto in concessione dal Comune di Brescia e più specificatamente euro 5.000.054 per il parcheggio Stazione, euro 2.958.945 per il parcheggio Piazza Mercato, euro 124.316 per il parcheggio Randaccio, euro 9.461.127 per il parcheggio Arnaldo, i restanti euro 7.283 si riferiscono ad un totem insegna della società posizionato all’ingresso della sede istituzionale in via Triunplina, 14 a Brescia.

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
costi di impianto e di ampliamento	5.245	18.466
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.060	10.580
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell’ingegno	484.353	466.961
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	23.339.620	24.341.206
avviamento	0	0
immobilizzazioni in corso ed acconti	178.200	159.271
altre	8.622.241	9.137.519
Totale immobilizzazioni immateriali	32.634.719	34.134.003

Nella voce “**altre immobilizzazioni immateriali**” per euro **8.622.241** sono state valorizzate, tra l’altro, le spese di investimento per acquisizione di software del Comune pari a euro 4.668.444, ammortizzate al 20%; altri valori rilevanti sono collocati nel bilancio di Brescia Infrastrutture per euro 2.429.511 e sono riferiti ai parcheggi Vittoria, D’Azeglio e S. Donino sempre affidati dal Comune, e nel bilancio di Brescia Mobilità per euro 1.024.061 riferiti in parte alle spese per la realizzazione degli uffici presso la nuova sede e a migliorie su immobili di terzi effettuate presso il deposito di Brescia e Desenzano.

Immobilizzazioni materiali

Nell’ambito delle immobilizzazioni materiali, il cui valore complessivo è pari ad euro **1.721.971.097**, si rilevano anzitutto “**beni demaniali**” presenti per un valore di euro

165.844.152 nel bilancio della capogruppo. I terreni e fabbricati sono utilizzati sia direttamente sia assegnati in comodato, in particolare a Fondazione Brescia Solidale, Fondazione Brescia Musei e Centro Sportivo S. Filippo.

Le “**altre immobilizzazioni materiali**”, per un valore complessivo di **euro 1.322.796.506**, comprendono per euro 5.722.732 fabbricati ed impianti sportivi riferiti al Centro San Filippo, per euro 870.908.367 beni in capo a Brescia Infrastrutture riferiti principalmente alla Metropolitana, per euro 18.893.000 gli immobili conferiti dal Comune alla Fondazione EULO in sede di costituzione nei quali sono ospitate le facoltà di Medicina ed Ingegneria, per euro 34.292.049 fabbricati ed impianti vari dell’intero gruppo Brescia Mobilità, per euro 21.155.521 terreni, fabbricati ed impianti del gruppo Centrale del Latte e per euro 372.316.302 immobili, arredi e macchinari della Capogruppo.

La voce “**immobilizzazioni in corso ed acconti**” per un valore complessivo di **euro 233.330.439**, si riferisce principalmente (euro 232.631.063) al bilancio del Comune. Qui vengono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione e le variazioni, rispetto alla consistenza iniziale, sono in aumento sia a seguito dei pagamenti effettuati sia per gli incrementi per lavori interni e in riduzione per la valorizzazione delle opere terminate ed affluite nelle immobilizzazioni materiali. In questa voce compaiono anche euro 548.466 da imputare a Brescia Infrastrutture per opere riferite alla Metropolitana.

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
Beni demaniali	165.844.152	166.473.696
Terreni	3.539.030	3.533.412
Fabbricati	60.596.808	60.470.280
Infrastrutture	101.365.579	102.127.269
Altri beni demaniali	342.735	342.735
Altre immobilizzazioni materiali	1.322.796.506	1.340.582.522
Terreni	614.391.092	663.522.458
di cui in leasing finanziario	0	0
Fabbricati	236.387.134	235.695.033
di cui in leasing finanziario	0	0
Impianti e macchinari	233.527.003	245.966.987
di cui in leasing finanziario	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	5.528.719	5.663.287
Mezzi di trasporto	85.958	67.746
Macchine per ufficio e hardware	108.812	420.562
Mobili e arredi	1.445.006	1.855.833
Infrastrutture	8.185	0
Diritti reali di godimento	0	0
Altri beni materiali	231.314.597	187.390.616
Immobilizzazioni in corso ed acconti	233.330.439	241.018.368
Totale immobilizzazioni materiali	1.721.971.097	1.748.074.586

Immobilizzazioni finanziarie

Per la Valutazione delle immobilizzazioni finanziarie vedasi il paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Lo scostamento dei valori esposti nel consolidato 2016 rispetto ai dati 2015 è dovuto quasi interamente al cambio del criterio di valutazione.

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, complessivamente pari a euro **689.780.247**, il valore delle partecipazioni è pari ad euro 688.393.395 e comprende le partecipazioni del Comune di Brescia unitamente a quelle di Brescia Mobilità (euro 1.284.199) e di Centrale del Latte (euro 3.955). Per Brescia Mobilità si tratta di partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese. Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle collegate di Brescia Trasporti S.p.A. ed in particolare al 50% del capitale sociale di "Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l." (NTL S.r.l.), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova per un importo totale di euro 1.279.199; nella voce "altri soggetti" sono inserite le quote di partecipazione sempre di Brescia Trasporti S.p.A. (5.000 euro), pari al 5% del capitale sociale, in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a r.l., costituita l'8.7. 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico in Val Trompia.

Per Centrale del Latte di Brescia le partecipazioni si riferiscono a piccole quote della Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano Srl (n. 200 azioni pari ad euro 2.000), della BCC Pompiano e Franciacorta (n. 1 azione pari a 600 Euro) ed di una quota del Consorzio de Alimentaria Qualitate (euro 1.355).

<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
Partecipazioni in	688.393.395	419.763.622
imprese controllate	679.250.000	410.515.308
imprese partecipate	9.024.136	9.129.055
altri soggetti	119.259	119.259
Crediti verso	69.437	2.461.828
altre amministrazioni pubbliche	0	0
imprese controllate	0	2.400.000
imprese partecipate	0	0
altri soggetti	69.437	61.828
Altri titoli	1.317.415	1.292.145
Totale immobilizzazioni finanziarie	689.780.247	423.517.595

Il valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Brescia, inserite nell'attivo patrimoniale consolidato (escluse le consolidate) viene dettagliato nella tabella sotto riportata.

Richiamando le risultanze del rendiconto comunale 2016, le variazioni registrate nella voce, rispetto alla situazione al 31/12/2015, sono sostanzialmente riconducibili al cambio di criterio da valore nominale/costo di acquisto a patrimonio netto per la partecipazione detenuta in A2A SpA.

L'incremento di valore della partecipazioni conseguente all'applicazione del nuovo criterio è stato inserito nelle riserve del patrimonio netto.

Per un dettaglio delle variazioni subite dalle partecipazioni comunali nel corso del 2016 a seguito di cessioni o altro si rinvia alla tabella n° 3 in fondo al volume.

Le partecipazioni del Comune di Brescia							
Denominazione	Capitale sociale (euro)	% posseduta dal Comune	Numero azioni al 31.12.2016	V. N. per azione (euro)	Valutazione partecipazione al valore nominale o costo d'acquisto 31.12.2015 (euro)	Valutazione partecipazione al valore nominale o costo 31.12.2016 (euro)	
A2A S.p.A. ***	1.629.110.744,04	25,00%	783.226.321	0,52	407.277.687	679.250.000	
Totale imprese controllate					407.277.687	679.250.000	
ACB Servizi S.r.l.	100.000,00	15,00%	quota di nominali 15.000,00		15.000	15.000	
Autostrade Centro Padane S.p.A.	30.000.000,00	10,98%	329.321	10,00	3.293.210	3.293.210	
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626,00	0,20%	950.000	1,00	950.000	950.000	
Popolare Banca Etica S.c.p.a.	54.300.000,00	0,04%	500	52,50	26.250	26.250	
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	156.000,00	3,21%	quota di nominali 5.000,00		5.000	5.000	
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	327.914,00	41,97%	2.665	51,64	137.621	137.621	
C.S.M.T. Soc. cons a r. l.	3.207.000,00	13,89%	quota di nominali 445.452,30		445.452	445.452	
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	1.400.000,00	6,00%	quota di nominali 84.000,00		199.437	84.000	
Farcom Brescia S.p.A.	13.410.000,00	20,01%	268.338	10,00	2.683.380	2.683.380	
Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	6.724.158,30	0,15%	100.000	0,10	10.000	10.000	
S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia	10.774.404,00	0,88%	95.024	1,00	203.288	95.024	
Funivie della Maddalena S.p.A.	104.000,00	1,980%	3.960	0,52	2.060	---	
Società semplice del Teatro Grande	109 palchi	proprietà 30 palchi più quota di 291,525/1.000					
Totale imprese partecipate					7.970.698	7.744.937	
Associazione Centro Teatrale Bresciano	219.481,95	21,18%	46.481		46.474	46.481	
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	contributo annuo 20.000,00				20.000	20.000	
Associazione Italia Langobardorum	17.500,00	14,29%	2.500		2.500	2.500	
Associazione Museo dello Sport Bresciano	associazione di 8 soggetti privati e pubblici				0	0	
Consorzio Brescia Energia e Servizi in liquidazione	37.000,00	1,37%	500		500	500	
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	consorzio obbligatorio di 34 comuni				0	0	
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	366.684,40	7,04%	25.823		25.835	25.823	
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	290.000,00	5,17%	15.000		14.995	15.000	
Totale altri soggetti					110.304	110.304	
TOTALE PARTECIPAZIONI					415.358.689	687.105.241	

*** A2A S.p.A. è la sola partecipazione per la quale viene variato il criterio di valutazione rispetto al rendiconto comunale.

La quadratura del valore complessivo delle partecipazioni (euro 689.780.247) si ottiene sommando alle partecipazioni della Capogruppo Comune (687.105.241) le partecipazioni riferite a Brescia Mobilità (euro 1.284.199) e a Centrale del Latte (euro 3.955) sopra dettagliate.

Sempre nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie, la voce “**Crediti verso imprese controllate**” si è azzerata in quanto, il credito di euro 2.400.000, nel bilancio di Brescia Mobilità, consistente nella quota di finanziamenti soci remunerati complessivamente effettuati da OMB International e OMB Technology, è stato ceduto con atto notarile sottoscritto a gennaio 2016.

L'Attivo Circolante è pari ad euro 311.671.285, valore composto nei termini di seguito esplicitati.

Rimanenze

Il valore complessivo è pari ad **euro 12.599.706** ed è imputabile per euro 1.508.016 a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., per euro 6.482.228 a Brescia Infrastrutture S.r.l. e per euro 35.516.595 al gruppo Brescia Mobilità S.p.A., in gran parte relativo a “lavori in corso su ordinazione” per le attività svolte per la commessa di conduzione biennale e manutenzione e gestione settennale della Metropolitana e valutate in base alla percentuale di completamento. Alla fine dell'esercizio 2016 la percentuale progressiva di completamento della commessa ha raggiunto il 51,12%. Tale valore è stato poi completamente eliso, in sede di operazioni infragruppo, per un importo di euro 30.978.681.

Crediti

Il valore complessivo di **euro 209.099.615** è così ripartito:

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
Crediti di natura tributaria	43.154.057	34.249.786
- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0
- Altri crediti da tributi	42.739.722	34.184.041
- Crediti da Fondi perequativi	414.335	65.745
Crediti per trasferimenti e contributi	13.087.893	18.871.157
- verso amministrazioni pubbliche	12.456.645	16.525.849
- imprese controllate	0	84.113
- imprese partecipate	0	0
- verso altri soggetti	631.248	2.261.195
Verso clienti ed utenti	113.566.936	103.851.704
Altri Crediti	39.290.728	64.292.042
- verso l'erario	15.293.732	17.650.784
- per attività svolta per c/terzi	80.700	1.138.915
- altri	23.916.296	45.502.343
Totale crediti	209.330.298	221.264.689

- “**crediti di natura tributaria**” per **euro 43.154.057** imputabili interamente al Comune;

- “**crediti per trasferimenti e contributi**” per **euro 13.087.893**, anch'essi interamente imputabili al Comune;

- “crediti verso clienti ed utenti” per euro **113.566.936** così ripartiti:

Entità	Anno 2016	Anno 2015
Comune di Brescia	83.057.431	77.700.433
Brescia Infrastrutture	4.360.629	3.070.212
Brescia Mobilità Gruppo	15.918.380	19.068.580
Centrale del Latte di Brescia Gruppo	13.122.680	11.306.733
Centro Sportivo San Filippo	836.241	954.126
Fondazione Brescia Musei	108.270	167.971
Fondazione Brescia Solidale	1.019.643	1.032.736
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	1.301.854	914.400

Come già precisato nell’introduzione, non avendo l’allegato 11 al D.lgs. 118/2011, recepito gli schemi di bilancio conseguenti all’entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.lgs. 139/2015, i valori indicati sono tratti dai bilanci redatti secondo lo schema precedente e pertanto vi possono essere delle differenze con i bilanci ufficiali approvati dalle assemblee societarie.

In Brescia Mobilità e Centrale del Latte il valore dei crediti determina un maggiore accantonamento a fondo svalutazione crediti in virtù di una stima prudente delle possibili perdite su crediti che potrebbero generarsi in futuro.

Per tale voce sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 6.158.192;

- “altri crediti” per euro **39.290.728**, che comprendono crediti “verso l’erario”, crediti per “attività svolta per c/terzi” e “altri” crediti, così ripartiti:

Entità	Anno 2016	Anno 2015
Comune di Brescia	13.540.273	9.498.004
Brescia Infrastrutture	11.946.870	35.019.627
Brescia Mobilità Gruppo	22.243.036	24.225.176
Centrale del Latte di Brescia Gruppo	3.220.792	2.064.605
Centro Sportivo San Filippo	286.704	213.204
Fondazione Brescia Musei	2.008.215	643.356
Fondazione Brescia Solidale	432.612	38.483
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	153.752	140.902
Fondazione EULO	86.479	22

In Brescia Infrastrutture la voce “altri crediti” si riferisce essenzialmente ai crediti verso lo Stato per finanziamento della Metropolitana quali contributi conto impianto a fondo perduto ricevuti per la costruzione dell’opera, tutti esigibili entro l’esercizio successivo. In Brescia Mobilità la voce comprende essenzialmente i crediti commerciali verso il Comune di Brescia, i crediti per cessione quote OMB Technology, credito IVA e anticipi di imposta.

Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 14.628.005.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore complessivo di **euro 183.087**, il dato 2015 corrispondeva a euro 982.626, è da imputare al Comune per euro 3.798. Il rimanente importo è così suddiviso: euro 36.247 a Brescia Mobilità S.p.A; euro 42 a Centrale del Latte; euro 143.000 a Fondazione del Teatro Grande di Brescia relativamente a obbligazioni UBI, scadenza 2020, valutate al prezzo di acquisto e date in garanzia per il finanziamento ottenuto da FinLombarda.

Disponibilità liquide

Le “**disponibilità liquide**”, ammontanti a complessivi **euro 89.788.877**, sono così costituite:

	Anno 2016	Anno 2015
Conto di tesoreria	37.567.821	33.501.873
<i>Istituto tesoriere</i>	37.567.821	0
<i>presso Banca d'Italia</i>	0	33.501.873
Altri depositi bancari e postali	51.785.608	31.191.050
Denaro e valori in cassa	435.448	467.105
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
Totale disponibilità liquide	81.735.220	65.160.028

- **euro 37.567.821** per il “**conto di tesoreria**” da imputare al Comune per euro 29.514.164, quale fondo di cassa e all’Agenzia del TPL per euro 8.053.657 (quota proporzionale del 45% riferita al Comune);

- **euro 51.785.608** per “**altri depositi bancari e postali**” così suddivisi:

Comune di Brescia	2.128.648	2.062
Brescia Infrastrutture	15.654.520	6.473.722
Brescia Mobilità Gruppo	26.929.658	18.261.927
Centrale del Latte di Brescia Gruppo	2.444.600	2.253.972
Centro Sportivo San Filippo	672.250	294.011
Fondazione Brescia Musei	455.890	609.305
Fondazione Brescia Solidale	3.047.786	2.973.908
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	439.585	152.052

Fondazione EULO	12.671	170.091
-----------------	--------	---------

- **euro 435.448** per “denaro e valori in cassa” quasi interamente imputabili a Brescia Mobilità (euro 392.745).

Ratei e risconti attivi sono complessivamente pari ad euro 4.764.551

	Anno 2016	Anno 2015
Ratei attivi	257.263	15.699
Risconti attivi	4.507.288	5.055.945
TOTALE	4.764.551	5.071.644

Si segnalano risconti attivi per **euro 4.507.288** imputabili prevalentemente a Brescia Infrastrutture.

Nel dettaglio si rilevano euro 3.577.671 costituiti da:

- euro 2.922.707 per costi sostenuti nel 2016 o in anni precedenti relativamente a premi assicurativi sulla decennale postuma per la metropolitana ma di competenza di tutto il periodo della costruzione;
- euro 654.964 imputabili per la quasi totalità all’anticipazione di altri premi assicurativi.

Tale voce ha subito elisione per operazioni infragruppo per euro 7.841.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il **Patrimonio Netto**, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad **euro 1.874.832.555** nei termini di seguito esplicitati.

Tale voce comprende anzitutto il **fondo di dotazione** del Comune, le riserve di tutte le realtà inserite nel perimetro di consolidamento o da esso emergenti e il risultato consolidato d'esercizio.

La quota del fondo di dotazione imputabile al Comune non ha subito variazioni rispetto alla consistenza al 31/12/2015.

Le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto, oltre al risultato economico dell'esercizio, sono determinate dalla differenza tra il valore esposto nel rendiconto del Comune e quello determinato dal cambio di criterio di valutazione della partecipazione in A2A nonché dall'inserimento nel consolidato della frazione di patrimonio netto di competenza comunale dell'Agenzia del TPL; tali valori sono stati inseriti nella "riserva da capitale" quale "riserva di consolidamento".

<i>PATRIMONIO NETTO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
Fondo di dotazione	1.108.721.523	1.108.721.523
Riserve	740.590.957	508.897.782
da risultato economico di esercizi precedenti	134.899.570	125.550.489
da capitale	444.431.536	221.765.037
da permessi di costruire	165.359.852	161.582.256
Risultato economico dell'esercizio	10.096.809	-16.175.670
Patrimonio netto della capogruppo	1.863.509.289	1.601.443.635
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	8.760.564	7.972.692
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.562.701	2.570.846
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	11.323.265	10.543.538
Totale Patrimonio netto	1.874.832.555	1.611.987.173

Le quote di pertinenza di terzi si riferiscono alle realtà partecipate nelle quali, oltre al Comune, sono presenti soggetti terzi e precisamente: Centrale del Latte (48,65% del capitale), Fondazione Brescia Musei (8%), Fondazione del Teatro Grande (43,18%) e Brescia Mobilità (0,25%) e controllate.

Risultato economico di pertinenza di terzi	Anno 2016	Anno 2015
Brescia Mobilità	14.164	-13.809
Centrale del Latte di Brescia	1.553.114	1.594.593
Fondazione Brescia Musei	13.436	1.466
Fondazione Teatro Grande	3.393	8.606
Risultato di terzi da bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità	978.594	979.991
Totale	2.562.701	2.570.846

I Fondi per rischi e oneri ammontano a complessivi euro 76.874.041

	Anno 2016	Anno 2015
per trattamento di quiescenza	338.114	469.184
per imposte	2.591.115	1.503.746
altri	73.944.812	60.947.327
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	76.874.041	62.920.257

Tra i fondi la voce più consistente è relativa al conto “**altri**” e si riferisce essenzialmente al fondo per crediti di dubbia esigibilità per 66.759 migliaia di euro (in aumento di 12.825 migliaia di euro rispetto al fondo al 31.12.2015) e altri fondi per 2.701 migliaia di euro del Comune. In particolare quest’ultima voce si riferisce all’indennizzo estinzione anticipata mutui (1.974 migliaia di euro), a spese legali (215 migliaia di euro), a conguagli rette per disciplina ISEE (400 migliaia di euro) e a perdite organismi partecipati (112 migliaia di euro).

Sono presenti inoltre euro 3.780.839 di Brescia Mobilità (voci eterogenee comprendenti somme per l’indennizzo dei sinistri, eventuali contenziosi e fondo ricavi e costi di liquidazione).

Trattamento di fine rapporto è pari ad euro 8.704.199

Si riferisce alle sole realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo. Le stesse realtà occupano al 31.12.2016 complessivamente 1.075 dipendenti, come da tabella a pag. 80.

I debiti ammontano a complessivi euro 392.306.595

	Anno 2016	Anno 2015
Debiti da finanziamento	274.476.282	291.201.494
prestiti obbligazionari	0	0
v/ altre amministrazioni pubbliche	514.349	146.210
verso banche e tesoriere	262.722.119	287.973.166
verso altri finanziatori	11.239.814	3.082.118
Debiti verso fornitori	89.209.461	90.195.818
Acconti	59.019	531.571
Debiti per trasferimenti e contributi	6.442.189	8.290.474
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
altre amministrazioni pubbliche	726.456	700.447
imprese controllate	118.302	2.888.340
imprese partecipate	0	100.000
altri soggetti	5.597.431	4.601.687
altri debiti	22.119.645	19.355.918
<i>tributari</i>	8.840.552	6.251.432
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.679.134	3.477.533
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	164.585	2.809.468
<i>altri</i>	9.435.374	6.817.485
TOTALE DEBITI	392.306.595	409.575.275

Si evidenziano le voci più significative:

- **“Debiti da finanziamento”** ammontano in totale a euro **274.476.282** di cui **“Debiti verso banche e tesoriere”** ammontano ad euro **262.722.119** e riguardano le seguenti entità:

Entità	Anno 2016	Anno 2015
Brescia Infrastrutture entro 12 mesi	2.950.313	3.951.237
Brescia Infrastrutture oltre 12 mesi	136.620.521	139.005.751
Brescia Mobilità gruppo entro 12 mesi	2.049.092	6.603.517
Brescia Mobilità gruppo oltre 12 mesi	0	7.211.129
Centrale del Latte gruppo entro 12 mesi	1.917.646	1.507.616
Centrale del Latte gruppo oltre 12 mesi	8.053.058	8.471.671
Comune di Brescia entro 12 mesi	4.374.334	4.319.494
Comune di Brescia oltre 12 mesi	106.096.405	116.432.991
Centro Sportivo San Filippo entro 12 mesi	47.503	45.272
Centro Sportivo San Filippo oltre 12 mesi	243.736	290.068
Fondazione Brescia Musei entro 12 mesi	851	658
Fondazione del Teatro Grande di Brescia entro 12 mesi	270.079	17.546
Fondazione del Teatro Grande di Brescia oltre 12 mesi	98.581	116.216

Per quanto riguarda i “debiti verso banche” di Brescia Infrastrutture, la voce si riferisce quasi interamente ai finanziamenti per la costruzione della metropolitana; in Brescia Mobilità, la riduzione di euro 11.765.554 rispetto all’anno precedente è dovuta all’utilizzo delle liquidità derivante dall’incasso di una buona parte di crediti di OMB International e dai flussi finanziari derivanti dalla gestione ordinaria;

- **“debiti verso fornitori”** per euro **89.209.461** e precisamente:

Entità	Anno 2016	Anno 2015
Comune di Brescia	59.319.946	59.691.548
Brescia Infrastrutture	11.182.839	19.531.078
Brescia Mobilità Gruppo	15.542.849	17.059.453
Centrale del Latte Gruppo	9.363.682	8.688.514
Centro Sportivo San Filippo	620.891	700.789
Fondazione Brescia Musei	1.504.827	1.613.360
Fondazione Brescia Solidale	711.817	837.623

Fondazione del Teatro Grande di Brescia	909.717	495.801
Fondazione Eulo	30.079	98.163
Agenzia del TPL	4.952.331	n.d.

Per tale voce sono state effettuate elisioni per operazioni infragruppo pari ad euro 14.929.517;

- “altri debiti” per euro 22.119.645:

Entità	Anno 2016	Anno 2015
Comune di Brescia	7.727.368	7.201.440
Brescia Infrastrutture	5.134.647	1.090.672
Brescia Mobilità gruppo	9.302.708	7.749.531
Centrale del Latte gruppo	1.518.835	1.648.221
Centro Sportivo San Filippo	163.683	188.156
Fondazione Brescia Musei	327.735	416.979
Fondazione Brescia Solidale	1.297.995	1.174.012
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	328.753	204.134
Fondazione Eulo	3.980	0
Agenzia del TPL	17.125	4.534

La voce “altri debiti” comprende i debiti “tributari” per euro 8.840.552, “verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” per euro 3.679.134, “per attività svolta per c/terzi” per euro 164.585 e “altri” per euro 9.435.374.

Per quanto riguarda quest’ultima voce, in Brescia Mobilità il valore iscritto per euro 4.849.898 si riferisce a debiti verso dipendenti per retribuzioni differite e rimborsi spese, a depositi cauzionali richiesti agli utenti per il rilascio delle tessere di viaggio e alla quota dell’imposta di registro relativa all’atto transattivo della Metropolitana sottoscritto con Ati Metrobus; in Brescia Infrastrutture il valore di euro 4.639.955, oltre che comprendere debiti verso dipendenti per retribuzioni differite e rimborsi spese e contributi ai commercianti la cui attività ha subito disagi a causa dei lavori di costruzione della Metropolitana, si riferisce per euro 3.600.000 a “debiti verso controllanti” e più precisamente alla quota residuale di Riserve da distribuire al Comune.

Per tali voci sono state eseguite operazioni infragruppo per euro 3.703.184.

Come richiesto dal principio contabile, nell’ambito del complessivo ammontare dei debiti si evidenziano i debiti con durata superiore a 5 anni e/o assistiti da garanzie reali:

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.

Debiti verso banche - rispetto ad un importo complessivo di euro 139.570.834, il debito residuo oltre i 5 anni ammonta ad euro 123.598.154 così composto:

Banca Popolare di Milano	euro 3.475.670	per il Park S. Eufemia
Banca Popolare di Milano	euro 4.490.854	per Park Ospedale Nord e Crystal
Banco di Brescia	euro 11.108.426	per il Metrobus
Cassa Depositi e Prestiti	euro 104.523.204	per il Metrobus

i primi tre debiti sono assistiti da garanzie reali su una serie di autorimesse e parcheggi di proprietà della società, per il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti il Comune di Brescia, ha rilasciato specifica fideiussione.

Ratei e risconti ammontano a euro 408.104.509

	Anno 2016	Anno 2015
Ratei passivi	73.743	103.307
Risconti passivi	408.030.766	417.315.861
Contributi agli investimenti	388.108.841	401.912.062
-da altre amministrazioni pubbliche	388.003.384	401.722.806
-da altri soggetti	105.457	189.256
Concessioni pluriennali	5.796.753	4.852.418
Altri risconti passivi	14.125.172	10.551.381
TOTALE RATEI E RISCONTI	408.104.509	417.419.168

In questo ambito la voce “**risconti passivi**” è riferita essenzialmente a Brescia Mobilità e a Brescia Infrastrutture. In Brescia Mobilità il valore per euro 10.859.128 si riferisce ai risconti di ricavi di gestione (pubblicità, noleggi, canoni), ai contributi c/impianto dal Comune e ai risconti contributi c/impianto da Regione per acquisto autobus.; in Brescia Infrastrutture il valore di euro 572.467.677 si riferisce ai risconti di “*contributi da Stato, Regione e Comune per la Metropolitana*”.

Per tale voce sono state fatte elisioni per operazioni infragruppo per euro 185.336.482.

I Conti d'ordine ammontano ad euro 290.210.159

	Anno 2016	Anno 2015
1) Impegni su esercizi futuri	24.666.346	30.777.190
2) beni di terzi in uso	80.695.357	82.065.315
3) beni dati in uso a terzi	31.742.275	147.272.053
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
5) garanzie prestate a imprese controllate	130.400.000	146.400.000
6) garanzie prestate a imprese partecipate	1.405.000	1.405.000
7) garanzie prestate a altre imprese	21.301.181	33.832.814
TOTALE CONTI D'ORDINE	290.210.159	441.752.372

Gli **“impegni su esercizi futuri”** riguardano esclusivamente il bilancio del Comune (euro 24.666.346) e si riferiscono ad impegni finanziari su esercizi futuri: valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio.

Per quanto riguarda i **“beni di terzi in uso”**, anche questa voce si riferisce al Comune (euro 80.695.357) trattandosi di depositi cauzionali presso il Tesoriere.

I **“beni dati in uso a terzi”** sono in capo a Brescia Infrastrutture (euro 31.742.275), per “fidejussioni ricevute” relative alle garanzie fornite contrattualmente dalle imprese che si occuparono della costruzione della Metropolitana e fidejussioni per varie altre prestazioni.

Le **“garanzie prestate a imprese controllate”** riguardano anzitutto le garanzie fornite dal Comune per mutui assunti da terzi (fidejussioni), valorizzate in misura corrispondente alla somma originariamente mutuata (euro 124.400.000) ed euro 6.000.000 per Brescia Mobilità che consistono in impegni a provvedere e garanzie prese nei confronti di Istituti di Credito, a favore della controllata OMB International Srl (euro 5.000.000) e di Brescia Trasporti (euro 1.000.000).

Le **“garanzie prestate ad altre imprese”** si riferiscono in particolare a Brescia Mobilità per euro 2.085.169 riguardanti fidejussioni prestate a terzi in garanzia (Agenzia Entrate per rimborso Iva, contratti affitto immobili, regolare esecuzione appalti), a Brescia Infrastrutture per euro 12.001.727 consistenti in una fidejussione di 360.627 euro rilasciata indirettamente per conto della Società dalla Banca Credito Bergamasco verso terzi per un’obbligazione di ripristino relativa a lavori Metropolitana e i rimanenti 11.641.099 euro per fidejussioni relative a pratiche di rimborso Iva, infine a Centrale del Latte per euro 6.211.000 per beni in leasing e fidejussioni relative a rimborso Iva.

CONTO ECONOMICO

I COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE AMMONTANO A EURO 377.838.762.

Le prime tre tipologie di proventi, “**Proventi da tributi**”, “**proventi da fondi perequativi**” e “**proventi da trasferimenti e contributi**”, sono riconducibili totalmente al Comune ed in parte all’Agenzia TPL (euro 30.237.166 per la quota del 45%). L’importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito dai proventi da trasferimenti e contributi.

La voce “Proventi da tributi” ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 1.261.161.

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
Proventi da tributi	124.411.501	129.468.735
Proventi da fondi perequativi	4.855.472	1.224.374
Proventi da trasferimenti e contributi	53.824.961	37.996.879
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	51.345.082	36.216.761
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	40.746	79.611
<i>Contributi agli investimenti</i>	2.439.134	1.700.507

I “**ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**” comprendono:

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.869.031	9.268.139
Ricavi dalla vendita di beni	59.822.240	58.476.447
Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi	71.210.087	63.805.065
<i>Totale</i>	135.901.358	131.549.651

I “**proventi derivanti dalla gestione dei beni**” si riferiscono totalmente al Comune di Brescia per euro 5.077.930 e riguardano i canoni di locazione, cimiteriali, di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici, importo oggetto di un’elisione infragruppo pari a euro 208.899; i “**ricavi dalla vendita di beni**” si riferiscono esclusivamente a Centrale del Latte per la propria attività.

I “**ricavi e proventi dalla prestazione di servizi**” sono così ripartiti:

Entità	Anno 2016	Anno 2015
Comune di Brescia	25.524.293	24.320.206
Brescia Infrastrutture	24.361.465	21.000.000
Brescia Mobilità Gruppo	86.437.327	84.104.464
Centro Sportivo San Filippo	3.118.563	3.022.333
Fondazione Brescia Musei	3.147.263	3.872.277
Fondazione Brescia Solidale	8.800.901	5.349.983
Fondazione Teatro Grande di Brescia	844.394	706.731

In particolare per il Comune tale voce riguarda i ricavi da servizi e i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti. Per Brescia Mobilità tali ricavi riguardano la gestione degli impianti semaforici, i proventi dei parcheggi e parcometri, la gestione ZTL e multaphot, proventi da tariffe TPL, corrispettivo del servizio Metrobus e Bus. Infine, per Brescia Infrastrutture la quota è rappresentata dal canone d'affitto della Metropolitana di Brescia. I valori sopra esposti sono al lordo di elisioni, in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo, per un importo di euro 81.024.119.

La voce “**variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione**” per un valore di euro 186.160 si riferisce alla sola Centrale del Latte.

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
Variazioni delle riman di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	186.160	130.877

Gli “**incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**” interessano il Comune di Brescia per euro 1.990.437; l'incremento è stato quantificato extra-contabilmente, considerando il costo del personale impiegato, in tutto o in parte, in attività di progettazione e direzione lavori. Inoltre, l'importo di euro 7.540.173, soggetto a elisione per euro 230.961, oggetto di riclassificazione da “variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione”, è riferito alle commesse in essere nell'ambito del gruppo Brescia Mobilità per il servizio di conduzione tecnica biennale, la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera.

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.625.362	2.196.372

In “**Altri ricavi e proventi diversi**” trovano collocazione i seguenti importi:

Entità	Anno 2016	Anno 2015
Comune di Brescia	28.606.526	24.696.477
Brescia Infrastrutture	17.157.055	17.057.329
Brescia Mobilità Gruppo	11.392.819	13.237.123
Centrale del Latte Gruppo	271.080	108.139
Centro Sportivo San Filippo	11.784	30.701
Fondazione Brescia Musei	1.599.777	155.224
Fondazione Brescia Solidale	26.980	3.347.196
Fondazione Teatro Grande di Brescia	3.111.546	2.460.703
Fondazione Eulo	122.500	40.642
<i>Totale</i>	<i>62.300.067</i>	<i>61.133.534</i>
<i>Elisioni</i>	<i>13.266.119</i>	<i>13.875.319</i>
Totale al netto elisioni	49.033.948	47.258.215

Nel dettaglio si rilevano, per quanto riguarda il Comune, i ricavi e proventi da servizi pubblici di attività gestite in regime di impresa al netto dell'Iva a debito; in Brescia Mobilità contributi in conto esercizio quale quota annua utilizzo contributi c/impianto e contributo Regione per rinnovo CCNL; in Brescia Infrastrutture trova collocazione la quota annua di utilizzo contributi in conto impianti per la Metropolitana

Questo conto ha subito elisioni per operazioni infragrupo per euro 13.266.119.

I COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE AMMONTANO A EURO 420.607.697

Si tratta delle tipologie di costo che trovano una diretta correlazione con i componenti positivi della gestione.

Gli “acquisti di materie prime e/o beni di consumo” attengono a:

Entità	Anno 2016	Anno 2015
Comune di Brescia	1.823.861	1.879.773
Brescia Infrastrutture	35.139	22.630
Brescia Mobilità Gruppo	4.923.688	7.394.973
Centrale del Latte di Brescia Gruppo	37.381.096	35.576.324
Centro Sportivo San Filippo	53.601	8.379
Fondazione Brescia Musei	236.368	134.369
Fondazione Brescia Solidale	417.160	465.452
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	16.996	27.974
Agenzia del TPL	4.615	2.393
<i>totale</i>	<i>44.892.524</i>	<i>45.512.267</i>
<i>Elisioni</i>	<i>15.167</i>	<i>93.335</i>
Totale al netto elisioni	44.877.357	45.418.932

Come già precisato nell'introduzione, non avendo l'allegato 11 al D.lgs. 118/2011, recepito gli schemi di bilancio conseguenti all'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.lgs. 139/2015, i valori indicati sono tratti dai bilanci redatti secondo lo schema precedente e pertanto vi possono essere delle differenze con i bilanci ufficiali approvati dalle assemblee societarie.

La voce che si considera in Brescia Mobilità è relativa ai costi dei ricambi per impianti semaforici, parcometri, videosorveglianza, autobus, metropolitana, automobili aziendali, automobili di terzi per il servizio officina autorizzata e altri ricambi in genere; include inoltre i costi di altri materiali come per esempio i biglietti e carnet, il vestiario di servizio autisti, la cancelleria e gli stampati, i materiali per le pulizie, le vernici, gli pneumatici, i materiali di carpenteria e ferramenta, ecc..

Il valore rilevante iscritto nel bilancio di Centrale del Latte attiene ovviamente all'acquisto del latte, il cui costo unitario e quantità risentono delle dinamiche di mercato.

Tale voce ha subito elisioni per operazioni infragrupo per euro 15.167.

Le “prestazioni di servizi” sono relative all’area produttiva, amministrativa e commerciale:

Entità	Anno 2016	Anno 2015
Comune di Brescia	170.071.556	167.176.752
Brescia Infrastrutture	4.587.331	5.819.400
Brescia Mobilità Gruppo	21.184.826	23.477.488
Centrale del Latte di Brescia Gruppo	10.236.201	10.439.000
Centro Sportivo S. Filippo	2.025.347	2.015.780
Fondazione Brescia Musei	3.185.818	2.967.182
Fondazione Brescia Solidale	2.872.778	3.348.122
Fondazione del Teatro Grande	2.373.890	1.499.067
Fondazione EULO	117.113	10.415
Agenzia del TPL	9.457.403	25.253
<i>Totale</i>	<i>226.112.263</i>	<i>216.778.459</i>
<i>Elisioni</i>	<i>57.669.843</i>	<i>67.077.107</i>
Totale al netto elisioni	168.442.420	149.701.352

I valori più consistenti riguardano i bilanci del Comune e del gruppo Brescia Mobilità. Nel bilancio del primo (euro 170.071.556) tale voce si riferisce, tra l’altro, ai servizi affidati mentre per il secondo (euro 21.184.826) si riferisce agli interventi di ordinaria manutenzione effettuati sui vari impianti di proprietà, sugli autobus e sulla metropolitana, alle spese telefoniche e postali, alle assicurazioni, alle consulenze, alle spese legali, ecc.

In questo conto si rilevano elisioni per operazioni infragruppo per euro 57.669.843.

Per quanto concerne i compensi agli amministratori e sindaci delle imprese capogruppo, nei termini richiesti dal principio contabile, si segnala che ai componenti dei Consigli di Amministrazione delle due società che detengono proprie controllate (Brescia Mobilità e Centrale del Latte di Brescia S.p.A.) sono stati corrisposti nel 2016 emolumenti pari ad euro 218.438, mentre ai componenti dei Collegi sindacali delle stesse società capogruppo sono stati corrisposti nel 2016 emolumenti pari ad euro 106.250. La Giunta Comunale di Brescia ha percepito nel 2016 una indennità di carica annua complessivamente pari ad euro 423.390, i Revisori dei conti comunali hanno percepito nell’esercizio 2016 una indennità complessiva pari ad euro 32.528.

I “trasferimenti e contributi” per euro 21.384.447, si riferiscono al bilancio comunale e sono relativi a contributi ad enti ed associazioni in imprese pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese e al bilancio dell’Agenzia TPL; voce soggetta già soggetta ad elisione per un importo pari ad euro 21.525.569.

	Anno 2016	Anno 2015
Trasferimenti e contributi	21.384.447	22.210.942
<i>Trasferimenti correnti</i>	19.580.879	16.212.587
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0	12.916
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.803.568	5.985.439

Il costo complessivo del “**personale**” ammonta a **euro 109.392.415**, di cui euro 61.514.404 è relativo al costo del personale del Comune (1.497 dipendenti).

La tabella che segue suddivide il personale del Comune nelle diverse categorie/qualifiche funzionali:

COMUNE DI BRESCIA - DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DI RUOLO		
Qualifica funzionale/Categoria	PERSONALE DI RUOLO: UNITÀ RICONDOTTE A TEMPO PIENO ^(*)	
	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
A	28	28
B (ex 4a q.f.)	231	245
B (ex 5a q.f.)	204	213
C	692	706
D (ex 7a q.f.)	233	239
D (ex 8a q.f.)	89	92
Dirigenti	20	22
	1.497	1.545

^(*) Il dato è stato ottenuto convertendo il numero di persone a tempo parziale in servizio al 31/12 in unità a tempo pieno.

La restante somma di euro 47.878.011 è relativa a 1.075 dipendenti occupati nelle entità consolidate al 31.12.2016:

Società / organismo	Figure professionali				Totale
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai e altre figure	
Brescia Infrastrutture S.r.l.	-	1	10	-	11
Brescia Mobilità S.p.A. - Gruppo	6	7	195	515	723
Centrale del Latte di Brescia S.p.A - Gruppo	4	-	38	63	105
Centro Sportivo San Filippo	-	1	2	6	9
Fondazione Brescia Musei	1	1	16	1	19
Fondazione Brescia Solidale	1	3	8	177	189
Fondazione Teatro Grande di Brescia	1	1	8	3	13
Fondazione EULO	-	-	-	-	-
Agenzia del TPL	-	1	5	-	6
Totale	13	15	282	765	1.075

Gli “**ammortamenti**” rappresentano la quota di competenza del periodo per l’utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
Ammortamenti e svalutazioni	67.882.894	71.616.496
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.200.236	4.349.692
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	47.319.705	50.521.088
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.490.768	87.297
<i>Svalutazione dei crediti</i>	14.872.185	16.658.419

Nel bilancio del Comune la voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a euro 30.127.372, di cui euro 2.384.785 per immobilizzazioni immateriali ed euro 14.541.651 per immobilizzazioni materiali. Nelle restanti realtà la quota di ammortamenti e svalutazioni è pari ad euro 309.876 per Centro Sportivo S. Filippo, a euro 1.832.625 per Centrale del Latte, a euro 102.378 in Fondazione Brescia Solidale, a euro 28.080.087 in Brescia Infrastrutture, dove la riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuta alla normalizzazione dell’ammortamento dei costi di manutenzione specificatamente di natura straordinaria/migliorativa e correttiva riferiti al quinquennio 2015-2020 dovuti da Brescia Infrastrutture S.r.l. a Metro Brescia S.r.l.. Ammonta a euro 34.663 in Fondazione Brescia Musei, a euro 51.212 in Fondazione del Teatro Grande, a euro 7.341.029 in Brescia Mobilità.

In particolare, l’accantonamento al fondo svalutazione crediti in Brescia Mobilità è pari a euro 1.000.000 e nel bilancio del Comune è pari ad euro 13.200.935 e riguarda l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dato dalla differenza tra il fondo a rendiconto 2016 (66.759 migliaia di euro) ed il fondo a rendiconto 2015 (53.934 migliaia di euro). Tali importi trovano riscontro nelle quote accantonate del risultato di amministrazione del corrispondente esercizio.

Le“**variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie...**” si riferiscono per la quasi totalità a Brescia Mobilità per euro -303.350. Variazioni positive si rilevano invece per Fondazione Brescia Musei.

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
Variazioni nelle riman di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-259.940	-1.698.668

Gli “**accantonamenti per rischi**” per euro 302.430 e “**altri accantonamenti**” per euro 41.341 sono relativi, nel bilancio del Comune, all’accantonamento perdite organismi partecipati (euro 73.700) e, per Brescia Mobilità e Centrale del Latte, a rischi per spese legali e passività potenziali, indennizzo sinistri e/o eventuali contenziosi.

Negli “**Oneri diversi di gestione**” le voci più rilevanti sono riferite al Comune per euro 2.970.113, a Brescia Mobilità per euro 2.520.472 (valore da bilancio riclassificato secondo il vecchio schema) dovute alla raccolta e smaltimento rifiuti e IMU, contributi associativi e spese di rappresentanza, a Brescia Infrastrutture per euro 649.706 (valore da bilancio riclassificato vecchio schema) rappresentate per la maggior parte dall’IMU.

Questa voce è stata oggetto di elisioni per euro 1.324.953.

	Anno 2016	Anno 2015
Oneri diversi di gestione		
<i>totale</i>	6.901.520	5.810.547
<i>elisioni</i>	1.320.995	1.430.745
Totale al netto elisioni	5.580.525	4.379.802

LA DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE È NEGATIVA PER EURO 42.768.936, NEL 2015 ERA UGUALMENTE NEGATIVA PER EURO 53.120.156.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo pari ad euro 10.650.614.

	Anno 2016	Anno 2015
<u>Proventi finanziari</u>		
Proventi da partecipazioni	417.740	28.431.115
<i>da società controllate</i>	417.740	28.431.115
<i>da società partecipate</i>	0	0
<i>da altri soggetti</i>	0	0
Altri proventi finanziari	141.834	681.990
Totale proventi finanziari	559.574	29.113.105
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi ed altri oneri finanziari	11.210.188	14.770.690
<i>Interessi passivi</i>	11.207.886	14.770.690
<i>Altri oneri finanziari</i>	2.302	
Totale oneri finanziari	11.210.188	14.770.690
totale	-10.650.614	14.342.415

I **proventi finanziari** si riferiscono totalmente al bilancio comunale dove trovano collocazione, tra i **proventi da partecipazioni**, i dividendi corrisposti da A2A S.p.A (32.112 migliaia di euro), da Centrale del Latte S.p.A (1.000 migliaia di euro), da Autostrade Serenissima per esercizi pregressi (418 migliaia di euro) e le riserve distribuite da Brescia Infrastrutture S.r.l (13.700 migliaia di euro). Tale voce è stata oggetto di rettifiche di consolidamento, in particolare si è provveduto all'eliminazione dei dividendi infragruppo. Residuano pertanto i soli dividendi percepiti da Autostrade Serenissima.

Gli **“altri proventi finanziari”** sono pari ad **euro 141.834**.

Negli oneri finanziari si rilevano **“interessi passivi”** per **euro 11.207.886**, di cui euro 4.038.152 per interessi relativi alla remunerazione dei debiti contratti per finanziamento degli investimenti del Comune di Brescia ed euro 6.623.462 in capo a Brescia Infrastrutture per interessi passivi su mutui, ridotti rispetto all'esercizio precedente in seguito alla riformulazione del contratto di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo positivo di euro 56.321.595

	Anno 2016	Anno 2015
<i>Rivalutazioni</i>	56.369.495	0
<i>Svalutazioni</i>	47.900	1.570.791
totale	56.321.595	1.570.791

Nel bilancio di Brescia Mobilità il valore di euro 369.495 è relativo all'allineamento del valore della partecipazione al valore del patrimonio Netto di N.T.L. Srl. Per effetto delle operazioni di consolidamento, e nello specifico della valutazione a patrimonio netto di A2A redatta in sede di bilancio consolidato, tale voce è stata incrementata della quota di utile di pertinenza del Comune nella controllata A2A SpA.

La gestione straordinaria risulta positiva per euro 20.105.097

	Anno 2016	Anno 2015
<u>Proventi straordinari</u>		
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0	3.008.312
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.917.509	3.255.886
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.113.043	30.915.805
<i>Altri proventi straordinari</i>	18.316.955	10.522.893
totale proventi	23.347.507	47.702.896
<u>Oneri straordinari</u>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.919.950	13.055.810
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0	0
<i>Altri oneri straordinari</i>	322.460	1.073.725
totale oneri	3.242.410	14.129.535
Totale	20.104.301	33.573.361

Il D.lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva 34/2013/UE, ha determinato l'eliminazione delle partite straordinarie dagli schemi di bilancio, prevedendo la sola illustrazione nella nota integrativa nel caso di voci eccezionali. Come già precisato nell'introduzione, non avendo l'allegato 11 al D.lgs. 118/2011, recepito gli schemi di bilancio conseguenti all'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.lgs. 139/2015, i valori indicati sono tratti dai bilanci redatti secondo lo schema precedente e pertanto vi possono essere delle differenze con i bilanci ufficiali approvati dalle assemblee societarie.

I **proventi** complessivamente pari a **euro 23.347.507** risultano, quasi per intero, in capo al Comune. Si riferiscono, infatti, alla Capogruppo euro 22.897.849 per "*plusvalenze patrimoniali*" determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), per 915 migliaia di euro da beni immobili, 2 migliaia di euro da beni mobili e 196 migliaia di euro per alienazione di azioni delle società Funivie della

Maddalena S.p.A. e Centrale del Latte S.p.A.. Sono relativi a “*sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*” 3.782 migliaia di euro per dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nello Stato Patrimoniale 2015 per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2016. Nella voce “*altri proventi straordinari*”, infine, si rilevano 18.057 migliaia di euro per l'attività di recupero antievasivo IMU/ICI.

La differenza rispetto all'anno 2015 della voce “*plusvalenze patrimoniali*” riguarda l'alienazione avvenuta nel 2015 delle azioni di A2A e Centrale del Latte per 29.203 migliaia di euro.

Gli **oneri straordinari** ammontano a complessivi **euro 3.242.410** e sono riferiti essenzialmente al bilancio del Comune:

- 2.860 migliaia di euro sono *insussistenze dell'attivo* dovute alla riduzione del valore delle partecipazioni (-108 migliaia di euro) nella società Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A e (-115 migliaia di euro) nella società C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a.r.l., agli effetti generati sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi (-2.334 migliaia di euro) e, per la restante quota, alla revisione dei valori inventariali (-303 migliaia di euro);

euro 322.460 quali *altri oneri straordinari* di cui 138 migliaia di euro sono da attribuire al Comune per sgravi e rimborsi.

Il risultato prima delle imposte risulta positivo per euro 23.007.142, nel 2015 era negativo per un valore pari ad euro 6.775.171.

Il valore complessivo delle **Imposte** ammonta ad **euro 10.347.632** e riguarda tutte le entità rientranti nel perimetro di consolidamento. Si elencano di seguito i valori riferiti a ciascuna entità:

<i>entità</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
Comune di Brescia	3.377.415	3.436.645
Brescia Infrastrutture	855.458	894.443
Brescia Mobilità Gruppo	4.606.773	897.036
Centrale del Latte Gruppo	1.376.730	1.520.749
Centro Sportivo San Filippo	91.000	92.000
Fondazione Brescia Musei	76.706	10.976
Fondazione Brescia Solidale	0	0
Fondazione Teatro Grande di Brescia	27.132	46.165
Fondazione Eulo	3.980	3.980
Agenzia del TPL	4.960	3.611

Nel dettaglio Centrale del Latte euro 1.376.730 (IRES per 1.163.000 euro, IRAP per 220.000 euro e imposte differite per -55.000 euro), Brescia Infrastrutture euro 855.458 (IRES per euro 913.696, IRAP per euro 395.069 e imposte differite/anticipate per euro --453.307), Comune euro 3.377.415 (prevalentemente per IRAP).

Per quanto riguarda il gruppo Brescia Mobilità si evidenzia un valore pari ad euro 4.606.773, la cui somma algebrica delle imposte delle Società del Gruppo relativamente all'IRES, all'IRAP e, incluse le imposte differite e anticipate, è pari a 4.634.971 euro, per cui la riduzione teorica delle imposte dovute a scritture di consolidamento è pari a euro 28.198 euro.

Sono state effettuate elisioni per euro 72.522 relative all'aliquota fiscale del 31,40% applicata

sui margini delle operazioni infragruppo.

Il risultato di competenza comunale è positivo per euro 14.196.809.

Il risultato di competenza di terzi è sempre positivo per euro 2.562.701, determinato in considerazione delle partecipazioni dei soggetti terzi di cui alla sezione dedicata al Patrimonio Netto (vedi pag. 68).

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2015</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.007.142	-6.775.171
Imposte	10.347.632	6.829.653
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	12.659.510	-13.604.824
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.562.701	2.570.846
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	10.096.809	-16.175.670

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della controllante e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati

Descrizione operazione	Esercizio 2016	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo	1.308.532.113,00	143.752,00
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni - Riserva da consolidamento	368.619.435,00	
Risultati conseguiti dalle entità consolidate		10.598.353,00
Dividendi distribuiti (Centrale del Latte)		- 1.000.029,00
Profitti infragruppo (commessa e margini)	1.023.449,00	103,00
rettifiche temporali (Comune Bs)	5.681,00	- 14.825.975,00
Risconti	185.328.641,00	- 6.144.415,00
Rettifica a seguito valutazione partecipazione in A2A a patrimonio netto:		23.887.721,00
Dividendo A2A - € 32.112.279		
Quota di competenza da utile A2A + € 56.000.000		
Totale patrimonio netto e risultato d'esercizio del gruppo	1.863.509.319,00	12.659.510,00
quota di patrimonio netto e risultato d'esercizio di terzi	11.323.266,00	2.562.701,00
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati	1.874.832.585,00	10.096.809,00

Il Bilancio Consolidato
Determinazione Area di consolidamento
ed elenchi

A completamento delle pagine che precedono si dà conto del percorso seguito per la determinazione dell'area di consolidamento, analizzando nel dettaglio, alla luce delle previsioni del più volte citato principio contabile, tutti i soggetti partecipati dal Comune di Brescia al fine di determinarne o meno l'inserimento nell'area.

Anche qui si ricorda che, diversamente da quanto previsto in sede di deliberazione del perimetro di consolidamento (GC n. 42 del 31/01/2017), la determinazione a consuntivo dei parametri quantitativi minimi ha determinato l'inclusione nel perimetro anche dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Brescia

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento

Il par. 3.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, che così recita:

“Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato”.*

Il contenuto del primo elenco (e, quindi, anche del secondo che ne è una derivazione) non coincide necessariamente con l'insieme delle realtà nelle quali il Comune di Brescia detiene delle partecipazioni o esercita, direttamente o indirettamente, una forma di controllo, poiché la finalità della sua predisposizione è solamente collegata a un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato. Pertanto, alcune realtà che pur ruotano nella sfera di influenza del Comune, saranno considerate solo attraverso l'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale, attribuendo uno specifico valore all'investimento effettuato.

In sostanza, il percorso seguito nel documento è il seguente:

- a) si prende avvio dalla lista delle trentuno partecipate nelle quali il Comune possiede direttamente una quota, anche minimale, e della Fondazione ASM nella quale si può esercitare, senza legame partecipativo, il controllo;
- b) da questa lista, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, si costruirà un primo elenco, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell'area di consolidamento. A queste si aggiungeranno le controllate indirette, cioè quelle già consolidate da imprese di cui il Comune possiede la maggioranza;
- c) infine, attraverso un ulteriore esame dell'elenco di cui al punto b), si costruirà l'area di consolidamento, cioè si individueranno le realtà che saranno consolidate, cioè i cui valori saranno sommati (con le necessarie rettifiche) a quelli del bilancio individuale del Comune.

Il gruppo amministrazione pubblica “Comune di Brescia”

Le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato, sono state articolate nelle cinque fattispecie previste dal principio contabile, qui brevemente riprese e commentate:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;
5. società partecipate.

a) Organismi strumentali

Il termine “organismo strumentale” non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di

un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità senza autonomia di bilancio.

b) Enti strumentali

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. Non viene fornita dal principio una specifica definizione ma sono previste le condizioni per identificare quelli controllati. Rientrano in questa tipologia tutte le realtà che, giuridicamente, sono diverse dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

b1) Enti strumentali controllati

Sono previsti dal principio contabile cinque casi che identificano situazioni di controllo di diritto, di fatto e contrattuale. È anche introdotto in modo esplicito il concetto di influenza dominante, comunque implicitamente previsto anche in altri punti: oltre al controllo di fatto (quote partecipative inferiori al 50%), la norma identifica anche due specifiche fattispecie, i contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività di riferimento.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia" sono presenti le seguenti entità:

- 1) Fondazione Brescia Musei
- 2) Fondazione Brescia Solidale
- 3) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 4) Fondazione E.U.L.O.
- 5) Fondazione ASM

In merito alla Fondazione ASM, il controllo è esercitato senza un legame partecipativo¹.

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

b2) Enti strumentali partecipati

Si tratta di una categoria residuale, che identifica gli enti pubblici e privati (e le aziende) nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", le entità sono le seguenti:

- 1) Agenzia per il trasporto pubblico locale
- 2) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 3) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 4) Associazione Italia Langobardorum
- 5) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 6) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 7) Consorzio di Valle Sabbia
- 8) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 9) Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

¹“La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione”.

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

c) Società

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.

c1) Società controllate

Elemento distintivo rispetto alla tipologia precedente (sub 1), è proprio il concetto di società, come definito dal diritto commerciale italiano e con evidente riferimento a quelle di capitali. Come nel caso precedente si deve considerare il controllo di diritto, di fatto e contrattuale; quello diretto e indiretto, oltre all'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività oggetto del contratto.

In fase di prima applicazione non devono essere considerate le società quotate e quelle da esse controllate.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", risultano le seguenti entità:

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.

A queste controllate dirette se ne aggiungono altre indirette, a loro volta già consolidate nei bilanci delle capogruppo intermedie, Brescia Mobilità S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

Brescia Mobilità S.p.A.

- Brescia Trasporti S.p.A.
- Metro Brescia S.r.l.;
- OMB International S.r.l.

Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

- Biologica S.r.l.

Solo le società di cui ai punti da 2) a 5) e le loro controllate rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

Nel caso di A2A, pur sussistendo una condizione di controllo congiunto con il Comune di Milano, non può essere considerata in quanto il principio, al par. 2, prevede che *"In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti"*

finanziari quotati in mercati regolamentati”.

c2) Società partecipate

Si tratta di una tipologia di entità ben definita, che presuppone la totale partecipazione pubblica e l’affidamento diretto di servizi pubblici locali. Al verificarsi dei due requisiti, da ritenersi vincolanti, non è rilevante la quota di partecipazione posseduta nel singolo ente.

Nell’ambito del gruppo “Comune di Brescia”, abbiamo le seguenti entità:

- 1) Acb Servizi S.r.l.
- 2) Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- 3) Autostrade Centro Padane S.p.A.
- 4) Autostrade Lombarde S.p.A.
- 5) Banca Popolare Etica S.C.p.A.
- 6) BresciaTourism Soc. Cons. ar.l.
- 7) C.S.M.T. Gestione Soc. Cons.ar.l.
- 8) C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
- 9) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
- 10) Farcom Brescia S.p.A.
- 11) Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- 12) Società Semplice del Teatro Grande di Brescia

Nessuna società rientra nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, in quanto non viene rispettata la definizione di cui al par. 2².

Una riflessione specifica va fatta per Farcom Brescia S.p.A., in quanto la società ha stipulato un contratto di servizio con il Comune, il quale rappresenterebbe il presupposto, secondo il par. 2 del principio, per esercitare influenza dominante e, quindi, controllo. D’altro canto se al termine “presupporre” assegniamo il significato di “supporre, pensare, immaginare in precedenza”, cioè in definitiva di presumere, dobbiamo verificare se la presunzione è effettiva. Da un punto di vista sostanziale, l’influenza dominante non sussiste, come si può evincere sia dalla quota partecipativa limitata, sia dalla possibilità di nomina di solo 1/3 dei consiglieri di amministrazione. Inoltre, la società è correttamente sottoposta a consolidamento integrale da parte del socio di maggioranza (CEF), che detiene l’80% del capitale. Va, tuttavia, considerato che qualora si ritenesse di includere la partecipata nell’elenco, attraverso un’interpretazione letterale e solo formale della norma, Farcom Brescia S.p.A. dovrebbe essere collocata tra le società controllate. Infine, visto il criterio di selezione prescelto per la costruzione del secondo elenco (cioè l’esclusione dall’area di consolidamento delle realtà dimensionalmente limitate)³, la società non rientrerebbe comunque nell’area di consolidamento.

In conclusione, le entità con partecipazione diretta e/o controllo da parte del Comune di Brescia, inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell’area di consolidamento, sono le seguenti:

² *“Le società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo [sono] costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione”.*

³ Si veda il par. 3.

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.
- 9) Fondazione ASM
- 10) Agenzia per il trasporto pubblico locale
- 11) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 12) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 13) Associazione Italia Langobardorum
- 14) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 15) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 16) Consorzio di Valle Sabbia
- 17) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 18) Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Inoltre, le altre entità inserite nel primo elenco, con partecipazione indiretta da parte del Comune di Brescia, sono le seguenti:

- 19) Brescia Trasporti S.p.A.
- 20) Metro Brescia S.r.l.
- 21) OMB International S.r.l.
- 22) Biologica S.r.l.

Le società che, pur essendo partecipate dal Comune di Brescia, non rispettano i requisiti per l'inserimento nell'elenco, sono le seguenti:

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Acb Servizi S.r.l.
- 3) Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- 4) Autostrade Centro Padane S.p.A.
- 5) Autostrade Lombarde S.p.A.
- 6) Banca Popolare Etica S.C.p.A.
- 7) BresciaTourism Soc. Cons. ar.l.
- 8) C.S.M.T. Gestione Soc. Cons.ar.l.
- 9) C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
- 10) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
- 11) Farcom Brescia S.p.A.
- 12) Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- 13) Società Semplice del Teatro Grande di Brescia

Nell'allegato 1 è presente uno schema di sintesi con le caratteristiche delle entità in cui il Comune possiede una partecipazione diretta.

Le cause di esclusione

Dopo l'individuazione, secondo il principio contabile, del gruppo amministrazione pubblica "Comune di Brescia", il passo successivo è identificare le entità (enti, aziende e società) che

entreranno nell'area di consolidamento vera e propria, cioè che saranno consolidate con il metodo integrale o proporzionale e, quindi, unitariamente rappresentate nel bilancio consolidato. Per effettuare questo passaggio, è necessario esaminare le possibilità di esclusione offerte dal par. 3.1 del principio contabile. La norma identifica due fattispecie.

La prima richiama l'irrelevanza del bilancio di un'entità del gruppo, stabilendo anche precisi parametri quantitativi per la verifica. *“Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- *totale dell'attivo,*
- *patrimonio netto,*
- *totale dei ricavi caratteristici”.*

Nel caso specifico, il riferimento è il 10% del valore di bilancio del Comune per le voci indicate; i tre parametri devono essere tutti verificati. I valori, riferiti al 31 dicembre 2016, sono i seguenti (Tabella 1):

Tabella 1 – Dati contabilità economico-patrimoniale esercizio 2016

Parametri	Comune di Brescia	Rilevanza	Soglia rilevanza
Totale attivo	1.577.842.181	10%	157.784.218
Patrimonio netto	1.308.532.113	10%	130.853.211
Ricavi caratteristici	231.817.943	10%	23.181.794

La seconda causa è legata all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza costi sproporzionati. Si tratta di una causa sostanzialmente non utilizzabile o applicabile in casi estremamente limitati, al fine di evitare comportamenti strumentali.

L'area di consolidamento del Comune di Brescia

Il bilancio consolidato deve rappresentare in modo veritiero e corretto, oltre che chiaro, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Brescia. Tale rappresentazione deve anche essere rilevante, nel senso che a fronte di realtà di modeste dimensioni o marginali, è possibile esercitare un'esclusione, in quanto i benefici informativi derivanti dal loro inserimento sono ampiamente inferiori ai costi necessari per effettuarlo. Come si è visto al punto precedente, è la stessa normativa che prevede questa possibilità definendo addirittura dei parametri puntuali, al fine di ridurre il grado di soggettività nella scelta.

La condizione alla base della predisposizione del bilancio consolidato è il concetto di controllo, anche se nel caso degli enti locali sono anche previste fattispecie differenti. Il riferimento al controllo, unitario e, in alcuni casi, congiunto, è fondamentale in quanto esso presuppone il governo dell'entità, cioè la possibilità di indirizzare le scelte strategiche, operative e finanziarie della controllata.

Per quanto scritto, è necessario che l'area di consolidamento comprenda tutte le situazioni di controllo, anche indipendentemente dalla dimensione, purché connotate da un legame partecipativo, condizione per un effettivo monitoraggio da parte della controllante.

Si ritiene anche opportuno escludere dal primo elenco, proprio per l'assenza di benefici informativi supplementari, tutte le realtà "minori", cioè i cui parametri quantitativi, in assenza di controllo, sono inferiori ai minimi definiti dal principio.

Per tale ragione non faranno parte dell'area di consolidamento i seguenti enti strumentali controllati e partecipati:

- 1) Fondazione ASM
- 2) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 3) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 4) Associazione Italia Langobardorum
- 5) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 6) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 7) Consorzio Di Valle Sabbia
- 8) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 9) Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

In tabella 2 sono identificati i valori di bilancio per le imprese escluse.

Tabella 2 – I parametri quantitativi (dati 2016)

Denominazione	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Fondazione ASM	711.864	108.971	1.025.205
Associazione Centro Teatrale Bresciano	2.281.942	219.482	3.520.831
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	n.d.	n.d.	45.500
Associazione Italia Langobardorum	n.d.	341.814	285.788
Associazione Museo dello Sport Bresciano	4.493	3.993	500
Consorzio Brescia Energia e Servizi	139.470	96.865	99.836
Consorzio di Valle Sabbia	3.958.368	2.990.410	1.969.465
Fondazione ai Caduti dell'Adamello	7.133.474	7.086.322	81.878
Fondazione Musil Battisti	1.570.382	422.379	411.553

Fonte: Settore Coordinamento Partecipate. n.d.: non disponibile

In conclusione, il secondo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, che identifica l'area di consolidamento del gruppo "Comune di Brescia", contiene le seguenti entità controllate direttamente o indirettamente.

Controllo diretto

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.
- 9) Agenzia per il trasporto pubblico locale

Controllo indiretto

- 10) Brescia Trasporti S.p.A.
- 11) Metro Brescia S.r.l.
- 12) OMB International S.r.l.
- 13) Biologica S.r.l.

Dalle partecipate all'area di consolidamento

In conclusione è opportuno sintetizzare come le realtà partecipate/controllate, direttamente e indirettamente, entreranno nel bilancio consolidato, insieme chiaramente al Comune (Tabella 3). In tabella non viene evidentemente inserita la Fondazione ASM perché non è consolidata e non può essere valutata, in quanto manca il legame partecipativo.

Nel caso specifico del Comune di Brescia le partecipazioni vengono inserite nel bilancio consolidato con le seguenti modalità:

1. consolidamento integrale: i valori (attivo, passivo, costi, ricavi), dopo le opportune rettifiche, saranno sommati a quelli del bilancio del Comune, formando un'unica entità economica;
2. consolidamento proporzionale: i valori (attivo, passivo, costi, ricavi), dopo le opportune rettifiche, saranno sommati a quelli del bilancio del Comune, in modo proporzionale alla quota di partecipazione;
3. iscrizione delle partecipazioni non comprese nell'area di consolidamento, con esclusione di quelle per le quali non esiste legame partecipativo, al costo di acquisto e applicazione del metodo del patrimonio netto solo alle società controllate e a quelle partecipate, così come definite dagli artt. 11-quater e 11-quinquies del d.lgs 118/2011, secondo quanto indicato dalla commissione Arconet.

Tabella 3 – Le modalità di inserimento nel bilancio consolidato

<i>Consolidamento integrale</i>	<i>Consolidamento proporzionale</i>	<i>Iscrizione nella voce Partecipazioni</i>
Comune di Brescia	Agenzia per il trasporto pubblico locale	A2A S.p.A.
Brescia Infrastrutture S.r.l.		Acb Servizi S.r.l.
Brescia Mobilità S.p.A.		Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.		Autostrade Centro Padane S.p.A.
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.		Autostrade Lombarde S.p.A.

<i>Consolidamento integrale</i>	<i>Consolidamento proporzionale</i>	<i>Iscrizione nella voce Partecipazioni</i>
Fondazione Brescia Musei		Banca Popolare Etica S.C.p.A.
Fondazione Brescia Solidale		BresciaTourism Soc. Cons. a r.l.
Fondazione del Teatro Grande di Brescia		C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
Fondazione E.U.L.O.		C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
Brescia Trasporti S.p.A.		Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
Metro Brescia S.r.l.		Farcom Brescia S.p.A.
OMB International S.r.l.		Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
Biologica S.r.l.		Società Semplice del Teatro Grande di Brescia
		Agenzia per il trasporto pubblico locale
		Associazione Centro Teatrale Bresciano
		Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
		Associazione Italia Langobardorum
		Associazione Museo dello Sport Bresciano
		Consorzio Brescia Energia e Servizi
		Consorzio di Valle Sabbia
		Fondazione ai Caduti dell'Adamello
		Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Gli elenchi di cui al par. 3.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”

Negli elenchi è stato anche inserito il Comune di Brescia, l’entità capogruppo.

Elenco 1⁴

Contiene “*gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese*”.

- 1) Comune di Brescia
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Fondazione Brescia Musei
- 7) Fondazione Brescia Solidale
- 8) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 9) Fondazione E.U.L.O.
- 10) Fondazione ASM
- 11) Agenzia per il trasporto pubblico locale
- 12) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 13) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 14) Associazione Italia Langobardorum
- 15) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 16) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 17) Consorzio di Valle Sabbia
- 18) Fondazione ai Caduti dell’Adamello
- 19) Fondazione Museo dell’industria e del Lavoro Battisti
- 20) Brescia Trasporti S.p.A.
- 21) Metro Brescia S.r.l.
- 22) OMB International S.r.l.
- 23) Biologica S.r.l.

Elenco 2

Contiene “*gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato*”.

- 1) Comune di Brescia
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Fondazione Brescia Musei
- 7) Fondazione Brescia Solidale
- 8) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 9) Fondazione E.U.L.O.
- 10) Agenzia per il trasporto pubblico locale
- 11) Brescia Trasporti S.p.A.
- 12) Metro Brescia S.r.l.
- 13) OMB International S.r.l.
- 14) Biologica S.r.l.

⁴Le due società sottolineate sono capogruppo intermedie.

Allegato 1 – Le partecipazioni dirette del Comune di Brescia e l’esercizio del controllo

	Denominazione	Quota partecipativa (1)	Quota partecipativa di altri enti pubblici (2)	Potere di nomina/revoca organi decisionali (3)	Potere di esercizio maggioranza diritti di voto (4)	Obbligo ripiamento disavanzi (5)	Potere di esercizio influenza dominante (6)	Esercizio servizio pubblico
1	Brescia Infrastrutture S.r.l.	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	No
2	Brescia Mobilità S.p.a.	99,75%	0,00%	Sì	Sì	No	No	Sì
3	Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	51,35%	0,00%	Sì	Sì	No	No	No
4	Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	Sì
5	Fondazione Brescia Musei	92,00%	2,00%	No	No	No	No	Sì
6	Fondazione Brescia Solidale	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	Sì
7	Fondazione del Teatro Grande di Brescia	56,82%	36,36%	No	No	No	No	No
8	Fondazione E.U.L.O.	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	No
9	Fondazione ASM	0,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	No
10	Agenzia per il trasporto pubblico locale	45,00%	55,00%	No	No	No	No	No
11	Associazione Centro Teatrale Bresciano	21,18%	78,82%	No	No	No	No	No
12	Associazione Confraternita Santi Faustino e Giovita	33,90%	n.d.	No	No	No	No	No
13	Associazione Italia Langobardorum	14,29%	85,71%	No	No	No	No	No
14	Associazione Museo dello Sport Bresciano	Associazione di 8 soggetti privati e pubblici		No	No	No	No	No
15	Consorzio Brescia Energia e Servizi	1,36%	98,64%	No	No	No	No	No
16	Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	Consorzio obbligatorio di 34 comuni		No	No	No	No	No
17	Fondazione ai Caduti dell’Adamello	7,04%	21,12%	No	No	No	No	No
18	Fondazione Musil Eugenio Battisti	5,17%	81,03%	No	No	No	No	No
							No	
1	A2A	25,00%	26,79%	No	No	No	No	Sì
2	Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	41,97%	35,94%	No	No	No	No	No
3	ACB Servizi S.r.l.	15,00%	85,00%	No	No	No	No	No
4	Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,15%	52,56%	No	No	No	No	No
5	Autostrade Centro Padane	10,98%	59,74%	No	No	No	No	No
6	Autostrade Lombarde S.p.A.	0,20%	6,30%	No	No	No	No	No
7	Banca Popolare Etica	0,03%	n.d.	No	No	No	No	No
8	BresciaTourism S.c.a.r.l.	3,20%	81,41%	No	No	No	No	No
9	C.S.M.T. Gestione S.c.a.r.l.	6,00%	52,00%	No	No	No	No	No

	Denominazione	Quota partecipativa (1)	Quota partecipativa di altri enti pubblici (2)	Potere di nomina/revoca organi decisionali (3)	Potere di esercizio maggioranza diritti di voto (4)	Obbligo ripianamento disavanzi (5)	Potere di esercizio influenza dominante (6)	Esercizio servizio pubblico
10	C.S.M.T.S.c.a.r.l.	13,89%	86,11%	No	No	No	No	No
11	Farcom Brescia S.p.A.	20,01%	0,00%	No	No	No	No	Sì
12	Immobiliare Fiera di Brescia	0,88%	83,60%	No	No	No	No	No
14	S.S. del Teatro Grande di Brescia	30 palchi su 109	nessun palco	No	No	No	No	No

(1) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione) COMUNE DI BRESCIA (dati al 31/12/2016)

(2) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione) di pertinenza di altri enti pubblici (dati al 31/12/2016)

(3) Potere (da legge, statuto o convenzione) di nominare/revocare la maggioranza dei membri degli organi decisionali

(4) Potere di esercitare, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione delle attività

(5) Obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione

(6) Potere di esercitare un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi, diversi dai precedenti, in cui la legge consente tali contratti o clausole

Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute

- *Il Comune di Brescia Holding*
- *Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella 1)*
- *Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella 2)*
- *Variazioni intervenute nel patrimonio delle società (tabella 3)*
- *Addetti (tabella 4)*

**IL COMUNE DI BRESCIA
HOLDING**

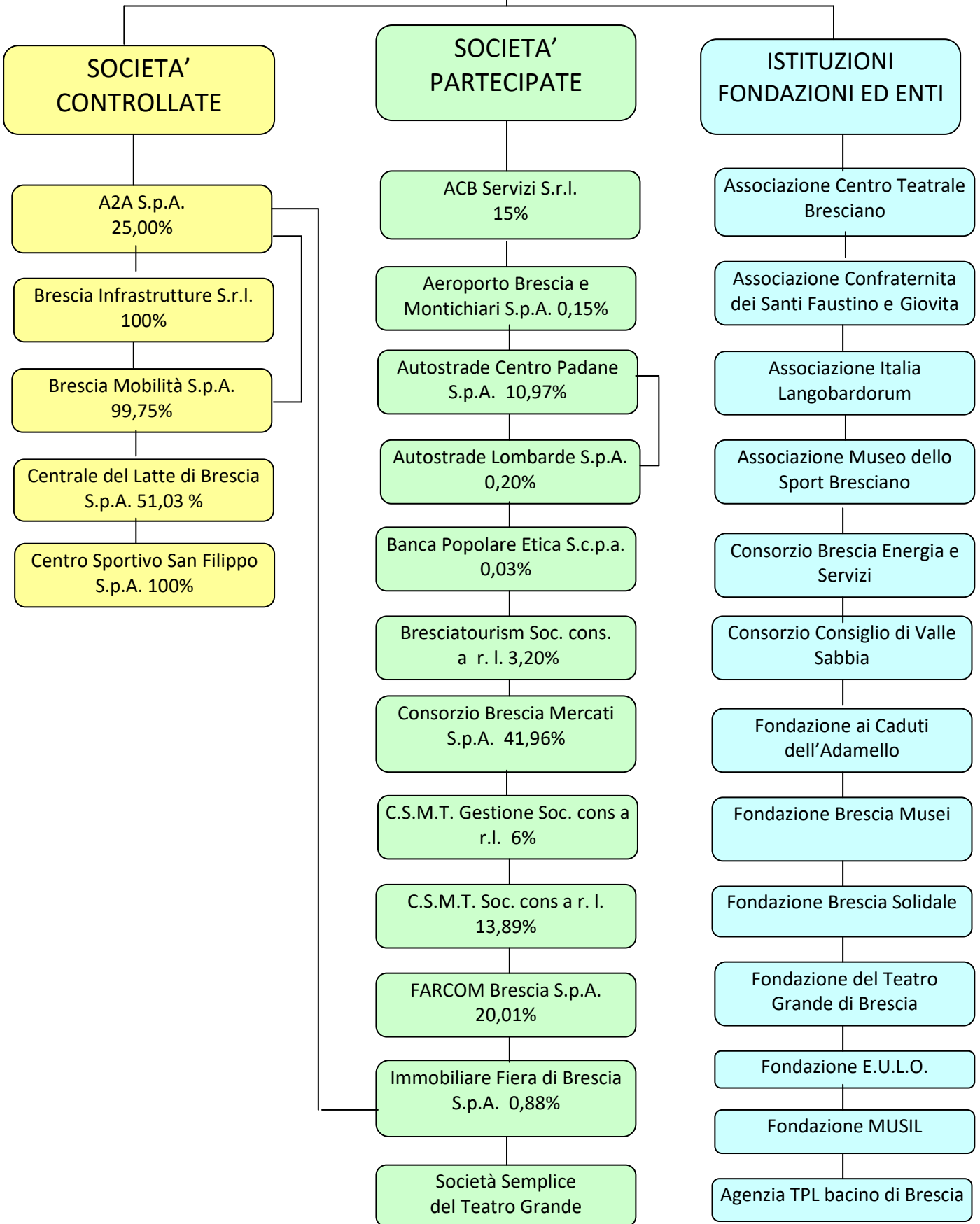


Tabella 1

**ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE
E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI**

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2016	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2016 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2016 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2016 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2016 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2016 (EURO)
A2A S.p.A. (bilancio capogruppo)	produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale	gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	1.629.110.744,00	407.277.687,00	25,000%	26,79%	2.316.484.378,00	579.121.094,50	2.760.894.571,00	282.993.618,00	274.049.714,00
Brescia Infrastrutture S.r.l.	proprietà opere ed infrastrutture mobilità e metropolitana e detenzione proprietà reti e impianti per servizi pubblici	progettazione interna in materia di lavori pubblici	118.000.000,00	118.000.000,00	100,000%	0,00%	201.160.443,00	201.160.443,00	41.599.074,00	7.474.013,00	7.600,00
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio capogruppo)	trasporto pubblico locale, metrobuses, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	trasporto pubblico locale, metrobuses, impianti semaforici e parcheggi	52.000.000,00	51.869.230,00	99,75%	0,00%	53.851.513,00	53.716.345,70	57.468.730,00	4.496.154,00	1.143.039,00
Centrale del Latte di Brescia S.p.A. (bilancio capogruppo)	raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere		7.656.432,00	3.931.780,00	51,35%	0,00%	16.024.693,00	8.228.679,86	60.259.129,00	4.383.616,00	3.051.377,00
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	gestione impianti sportivi comunali	6.669.109,00	6.669.109,00	100,000%	0,00%	6.707.100,00	6.707.100,00	3.185.295,00	111.937,00	6.869,00
ACB Servizi S.r.l.	attività formative e servizi in favore di enti pubblici o privati		100.000,00	15.000,00	15,000%	85,00%	210.020,00	31.503,00	857.833,00	-35.983,00	-36.255,00
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	infrastrutture		6.724.158,00	10.000,00	0,15%	52,56%	6.903.814,00	10.355,72	1.095,00	-71.098,00	-62.290,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	infrastrutture		30.000.000,00	3.293.210,00	10,98%	59,74%	108.832.484,00	11.946.541,77	70.892.366,00	27.836.817,00	10.631.457,00
Autostrade Lombarde S.p.A.	infrastrutture		467.726.626,00	950.000,00	0,20%	6,31%	493.006.707,00	1.000.803,62	9.352.608,00	286.597,00	3.272.806,00

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2016	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2016 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2016 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2016 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2016 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2016 (EURO)	
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	raccolta del risparmio ed esercizio del credito con finalità etiche		54.353.670,00	26.250,00	0,03%	non noto (quote detenute da oltre 40.000 soci tra enti pubblici e privati)	85.424.264,00	25.627,28	34.960.866,00	6.064.644,00	4.317.890,00	
Bresciatourism Soc. cons. a r. 1.	promozione dello sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia		156.000,00	5.000,00	3,20%	81,41%	164.475,00	5.263,20	1.004.389,00	9.035,00	4.692,00	
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	gestione mercato comunale	gestione mercato ortofrutticolo di Via Orzinuovi	327.914,00	137.621,00	41,97%	35,94%	921.582,00	386.778,75	1.896.697,00	14.763,00	28.155,00	
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. 1.	ricerca applicata, trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi alle piccole medie imprese		1.400.000,00	84.000,00	6,00%	52,00%	1.461.290,00	87.677,40	2.479.895,00	12.663,00	9.217,00	
C.S.M.T. Soc. cons a r.l.	realizzazione e gestione immobile e laboratori per la ricerca applicata anche in collaborazione piccole e medie imprese		3.207.000,00	445.452,00	13,89%	86,11%	2.770.382,00	384.806,06	179.457,00	-122.148,00	-122.032,00	
Farcom Brescia S.p.A.	gestione delle farmacie comunali, gestione delle farmacie e di servizi farmaceutici di altri enti pubblici o privati	gestione farmacie comunali	13.410.000,00	2.683.380,00	20,01%	0,00%	13.640.118,00	2.729.387,61	15.178.604,00	82.640,00	111.648,00	
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	acquisizione, gestione di beni immobili per organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche		10.774.404,00	95.024,00	0,88%	83,60%	11.383.526,00	100.175,03	1.559.951,00	353.034,00	-78.877,00	
Società semplice del Teatro Grande	amministrazione e conservazione della sua proprietà costituita dal Teatro Grande di Brescia e dalle porzioni immobiliari che ne sono gli accessori		109 palchi			proprietà 30 palchi	nessun palco	97.093,00	26.722,84	101.188,00	69.876,00	69.876,00
Associazione Centro Teatrale Bresciano	attività di produzione teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali		219.482,00	46.481,00	21,18%	78,82%	219.481,95	46.479,69	3.520.831,00	112.037,52	95.037,52	
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	promozione manifestazioni annuali in onore dei Santi Patroni attivazione ricerche, studi, incontri religiosi, culturali, musicali e artistici		partecipano 11 enti: 3 pubblici e 8 privati				/	/	45.511,00	12.204,00	12.204,00	

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2016	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2016 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2016 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2016 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2016 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2016 (EURO)
Associazione Italia Langobardorum	realizzazione obiettivi e azioni previsti dal Piano di Gestione della candidatura UNESCO, tutela, valorizzazione promozione culturale del patrimonio storico longobardo.		17.500,00	2.500,00	14,29%	85,71%	341.814,91	48.845,35	285.788,18	93.347,18	93.347,18
Associazione Museo dello Sport Bresciano	raccogliere, custodire e valorizzare il materiale testimone delle imprese sportive di atleti bresciani		associazione di 8 soggetti privati e pubblici				4.493,00		500,00	500,00	500,00
Consorzio Brescia Energia e Servizi	acquisizione energia elettrica e di gas alle migliori condizioni reperibili sul mercato ai consorziati		37.000,00	500,00	1,36%	98,64%	96.865,00	1.317,36	99.836,00	66.359,00	46.313,00
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	impiego di sovraccanoni di cui alla legge 27/12/1953 n. 959 e dell'energia elettrica fornita in sostituzione dai concessionari		consorzio obbligatorio di 34 comuni				2.990.410,97	87.953,26	2.623.601,20	2.636.963,97	2.636.963,97
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente alpino, in particolare il bacino dell'Adamello e ghiacciaio delle Lobbie		366.684,00	25.823,00	7,04%	28,17%	7.086.322,45	498.877,10	81.878,68	16.891,43	16.150,83
Fondazione Brescia Musei	gestione musei comunali, gestione mostre, gestione musei di altri soggetti	gestione attività e servizi dei musei comunali, promozione e gestione mostre, organizzazione eventi e attività culturali	1.188.430,00	1.093.356,00	92,00%	2,00%	1.496.408,00	1.376.695,36	4.854.643,00	225.664,00	167.956,00
Fondazione Brescia Solidale	gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc.	gestione servizi/strutture affidati dal Comune di Brescia per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane, gestione servizi in materia di prevenzione, cura e riabilitazione per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00%	0,00%	1.424.857,00	1.424.857,00	8.835.981,00	184.266,00	186.192,00
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	gestione del Teatro Grande di Brescia		880.000,00	500.000,00	56,82%	36,36%	813.697,00	462.342,64	3.969.069,00	26.781,00	7.857,00
Fondazione E.U.L.O.	favorire il diritto allo studio finalizzato allo sviluppo dell'istruzione ed alla ricerca scientifica		18.893.000,00	18.893.000,00	100,00%	0,00%	18.893.000,00	18.959.000,00	190.020,00	-68.372,00	-72.298,00

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2016	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2016 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2016 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2016 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2016 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2016 (EURO)
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	gestione del museo dell'industria e del lavoro Eugenio Battisti		290.000,00	15.000,00	5,17%	81,03%	422.379,00	21.836,99	411.553,00	-17.063,00	-4.754,00
Agenzia del trasporto pubblico locale	programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale.		associazione di enti locali della provincia di Brescia		45,00%	55,00%	1.287.405,87	579.332,64	67.352.003,53	1.241.125,62	1.241.125,62

Tabella 2

Entrate incassate ed uscite pagate agli organismi partecipati nel bilancio comunale anno 2016

(importi in euro)

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per altri contributi e trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Saldo
A2A S.p.A.	6.205.696,33	9.740.106,46	31.112.279,16	7.763.090,24	22.929.566,61
Brescia Infrastrutture S.r.l.		700.152,18		10.681.756,33	9.981.604,15
Gruppo Brescia Mobilità S.p.A.(compresi oneri per trasporto pubblico locale)	58.646.307,01	2.321.320,60		647.974,56	-60.319.653,05
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.			1.000.029,00	241.307,00	1.241.336,00
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	1.496.000,00	696.793,69		91.586,64	-2.101.207,05
ACB Servizi S.r.l.		14.788,00		501,00	-14.287,00
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.					
Autostrade Centro Padane S.p.A.		1.379,59		66.252,00	64.872,41
Autostrade Lombarde S.p.A.					
Banca Popolare Etica S.c.p.a.				4.366,00	4.366,00
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.					
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.		567,38		347.747,48	347.180,10
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.				10.788,00	10.788,00
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.					
Farcom Brescia S.p.A.		6.382,22		639.730,23	633.348,01
Funivie della Maddalena S.p.A.				42.134,00	42.134,00
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.				170.625,62	170.625,62
Società semplice del Teatro Grande di Brescia		33.509,00			-33.509,00
Associazione Centro Teatrale Bresciano		580.407,57		11.471,00	-568.936,57
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita		10.000,00			-10.000,00
Associazione Italia Langobardorum		15.000,00			-15.000,00
Associazione Museo dello Sport Bresciano		100,00			-100,00
Consorzio Brescia Energia e Servizi					
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello		3.000,00			-3.000,00
Fondazione Brescia Musei	1.648.351,30	26.210,49		2.673,00	-1.671.888,79
Fondazione Brescia Solidale	2.161.997,50	333.802,96			-2.495.800,46
Fondazione del Teatro Grande di Brescia		500.000,00		17.091,75	-482.908,25
Fondazione E.U.L.O.				74.644,83	74.644,83
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti		75.000,00			-75.000,00
Agenzia del trasporto pubblico locale		127.331,02			-127.331,02
Autostrada Serenissima Bs-Pd (partecipazione cessata nel 2011)				417.740,00	417.740,00

TABELLA 3

EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2016 NEL PATRIMONIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Di seguito sono elencati i provvedimenti adottati nel corso del 2016 che hanno influito sull'entità delle sopra elencate partecipazioni:

1. **Centrale del Latte di Brescia S.p.A.:** con deliberazione n. 202 del 22.12.2015 il Consiglio Comunale ha approvato l'indirizzo di cedere, a fronte di una partecipazione detenuta dal Comune in Centrale del Latte di Brescia S.p.A. complessivamente pari a 3.984.180 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, che rappresentava il 52,037% del capitale sociale, n. 80.000 azioni pari a circa l'1% del capitale sociale, riservando la cessione ai dipendenti, ex dipendenti e collaboratori (agenti e autotrasportatori in servizio o cessati).

Con successiva deliberazione n. 803 del 29.12.2015 la Giunta Comunale ha individuato i criteri per la cessione sopra menzionata determinando le categorie degli aventi diritto di partecipazione alla procedura e i criteri per lo svolgimento della stessa.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 864 del 18.3.2016 il Responsabile del procedimento ha avviato la procedura di cessione di cui sopra, alla conclusione della quale, con propria determinazione n. 1.727 del 20 luglio 2016, lo stesso ha preso atto che, in esito all'perimento della pubblica gara per la cessione di quota della partecipazione detenuta dal Comune di Brescia in Centrale del Latte di Brescia S.p.A., riservata ai dipendenti e collaboratori della società, sono stati aggiudicati in via definitiva complessivamente 131 lotti, ciascuno di n. 400 azioni, a n. 65 soggetti per un complessivo di n. 52.400 azioni.

A seguito del versamento di quanto dovuto da ciascuno dei soggetti assegnatari, con successive girate, autenticate dal notaio, sono stati consegnati n. 65 nuovi titoli azionari ai soggetti assegnatari per un numero complessivo di 52.400 azioni del valore nominale di euro 1,00, corrispondenti allo 0,684%.

In seguito alla conclusione della procedura di cessione di cui sopra la partecipazione comunale al 31 dicembre 2016 risulta pari a n. 3.931.780 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un importo complessivo di euro 3.931.780,00 pari al 51,353% del capitale sociale.

2. **C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.:** l'assemblea straordinaria dei soci del 27 aprile 2016 ha deliberato la riduzione del capitale sociale, a copertura delle perdite accertate negli esercizi 2013, 2014 e 2015, da euro 3.323.957,00 ad euro 1.400.000,00, appostando la residua somma di euro 52.072,00 a riserva disponibile di nuova costituzione, precisando che la riduzione doveva essere sopportata dai soci in proporzione alla partecipazione da ciascuno posseduta alla data dell'assemblea. Il Comune che possedeva una quota di euro 199.437,42 pari al 6% del capitale sociale ha ridotto proporzionalmente la propria partecipazione ad euro 84.000,00 corrispondente sempre al 6% dell'attuale capitale sociale di euro 1.400.000,00.

In seguito all'operazione sopra descritta la partecipazione del Comune al 31 dicembre 2016 corrisponde ad una quota di euro 84.000,00 corrispondente al 6% del capitale sociale.

3. **Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.:** l'assemblea straordinaria dei soci del 24 maggio 2016 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per un importo massimo di euro 5.990.000,00, ossia da euro 1.010.000,00 ad un massimo di euro 7.000.000,00, offrendo la sottoscrizione ai soci in proporzione alla partecipazione sociale da ciascuno detenuta. Alla data del 31 ottobre 2016 termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni, risultava sottoscritto un capitale sociale pari ad euro 6.724.158,30 in quanto non tutti i soci hanno aderito all'incremento del capitale sociale. Il Comune di Brescia non ha aderito alla sottoscrizione di nuove azioni della società, lasciando pertanto inalterata la propria partecipazione pari a n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 0,10 cadauna per un importo complessivo di euro 10.000,00.

In seguito all'operazione sopra descritta la partecipazione del Comune al 31 dicembre 2016 risulta pari a n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 0,10 cadauna per un importo complessivo di euro 10.000,00 corrispondente allo 0,15% del capitale sociale.

4. **Società Funivie della Maddalena S.p.A.:** con deliberazione n. 773 del 22 dicembre 2015 la Giunta Comunale, dato il risultato infruttuoso della procedura di alienazione attivata con deliberazione n. 37 del 27 marzo 2015, ha approvato la cessazione del rapporto di partecipazione e la liquidazione della quota detenuta dal Comune in Funivie della Maddalena S.p.A. tramite esercizio del diritto di recesso. L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 31 maggio 2015 ha accolto l'istanza di recesso presentata dall'azionista Comune di Brescia e ha deliberato l'acquisto di tutte le 3.960 azioni detenute dal Comune al prezzo di euro 10,64 l'una, per un corrispettivo complessivo di euro 42.134,40. Con deliberazione n. 370 del 28 giugno 2016 la Giunta Comunale ha autorizzato la cessione dell'intera partecipazione alle condizioni deliberate dall'assemblea straordinaria del 31 maggio 2015; con atto notarile del 20 settembre 2016, l'intero pacchetto azionario detenuto dal Comune è stato ceduto alla stessa società (acquisto di azioni proprie), previo versamento del corrispettivo stabilito pari ad euro 42.134,40, così come deliberato dall'assemblea dei soci sopra menzionata e dalla Giunta Comunale.

In seguito all'operazione sopra descritta la partecipazione del Comune al 31 dicembre 2016 in Società Funivie della Maddalena S.p.A. risulta cessata.

5. **S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia:** l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 27 luglio 2016 ha deliberato contestualmente la riduzione del capitale sociale da euro 4.800.680,00 ad euro 2.244.000,00, al fine di ripianare le perdite d'esercizio realizzate sino alla data del 30 giugno 2016, e l'incremento dello stesso da euro 2.244.000,00 sino ad un massimo di euro 13.784.633,00 mediante l'offerta in opzione agli azionisti di n. 11.540.633 azioni di nuova emissione del valore nominale di euro 1,00 cadauna da sottoscrivere entro il termine del 15 novembre 2016 in proporzione alla partecipazione da ciascuno posseduta. Il Comune di Brescia non ha aderito alla sottoscrizione delle nuove azioni spettanti; entro il termine previsto del 15 novembre 2016 risultava sottoscritto un

capitale sociale complessivo pari ad euro 10.774.404,00 corrispondete a n. 10.774.404 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

In seguito all'operazione sopra descritta la partecipazione del Comune al 31 dicembre 2016 ammonta a n. 95.024 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 95.024,00 corrispondente allo 0,881% del capitale sociale

TABELLA 4 –ADDETTI

Denominazione organismo partecipato	Numero addetti al 31.12.2016	Numero addetti al 31.12.2015
Comune di Brescia	1.497	1.545
A2A S.p.a. (gruppo)	13.438	12.298
Brescia Mobilità S.p.a. (gruppo)	723	712
Brescia Infrastrutture S.r.l.	11	7
Centrale del Latte di Brescia S.p.a.	105	96
Centro Sportivo San Filippo S.p.a.	9	9
ACB Servizi S.r.l.	2	2
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.a.	0	0
Autostrade Centro Padane S.p.a. (gruppo)	208	217
Autostrade Lombarde S.p.a. (gruppo)	107	109
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	236	221
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	9	4
Consorzio Brescia Mercati S.p.a.	4	4
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	11	8
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.	0	0
Farcom Brescia S.p.a.	62	56
Immobiliare Fiera di Brescia	4	11
Società semplice del Teatro Grande	0	0
Associazione Centro Teatrale Bresciano	6	6
Associazione Italia Langobardorum	0	0
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	0	0
Associazione Museo dello Sport Bresciano	0	0
Consorzio Brescia Energia e Servizi	0	0
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	0	0
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	0	0
Fondazione Brescia Musei	19	18
Fondazione Brescia Solidale	189	181
Fondazione del Teatro Grande di Brescia (1)	13	12
Fondazione E.U.LO.	0	0
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	7	4
Agenzia del trasporto pubblico locale (2)	6	0

(1) numero di addetti fissi esclusi i collaboratori delle singole iniziative (mostre, rassegne, concerti, spettacoli ecc.)

(2) l'agenzia si avvaleva nel 2015 di 7 unità lavorative distaccate dal Comune e dalla Provincia